

Bilancio 2018

DELLA FEDERAZIONE TRENTINA
DELLA COOPERAZIONE



Cooperazione Trentina



Assemblea Straordinaria e Ordinaria dei Soci 2019

SALA DELLA COOPERAZIONE



Cooperazione Trentina

**Scarica dal nostro sito e
visualizza il Bilancio 2018**

Per leggere il QR-Code stampato qui sotto è sufficiente uno smartphone e un piccolo software gratuito da installare.

Quindi inquadrare il QR-Code per qualche istante per visualizzare i contenuti associati.



Avviso di convocazione

Assemblea Straordinaria e Ordinaria dei Soci 2019

La 124^a **Assemblea generale dei Soci** della **Federazione Trentina della Cooperazione** società cooperativa, con sede a Trento in Via Segantini n. 10, è convocata in sessione straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale (Sala della Cooperazione), in prima convocazione giovedì 6 giugno 2019 ad ore 7.45 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno

VENERDI' 7 GIUGNO 2019 - AD ORE 8.45

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE RISERVATA AI SOCI

Straordinaria:

1. approvazione progetto di fusione per incorporazione della Piedicastello S.p.a. nella Federazione Trentina della Cooperazione società cooperativa.

Ordinaria:

apertura dei lavori;

1. bilancio al 31 dicembre 2018, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti; discussione e delibere conseguenti;
2. definizione dell'importo massimo degli impegni passivi di carattere finanziario assumibili;
3. emissione di azioni destinate a soci sovventori;
4. integrazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art.35 dello Statuto sociale: elezione di tre Consiglieri, di cui due in rappresentanza del Settore Agricolo. Presentazione dei candidati, dibattito e votazione;
5. relazione della presidente Marina Mattarei;
6. dibattito.

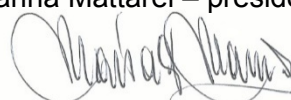
ore 11.30 – PARTE PUBBLICA

- intervento della presidente Marina Mattarei;
- intervento del presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti;
- intervento dell'assessore all'urbanistica, ambiente e cooperazione della Provincia autonoma di Trento Mario Tonina.

Al termine dei lavori sarà offerto un buffet con i prodotti della Cooperazione Trentina.

Trento, 21 maggio 2019

Marina Mattarei – presidente



Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Marina Mattarei *
Vicepresidente vicario:	Germano Preghenella *
Vicepresidenti:	Walter Facchinelli Marco Misconel Italo Monfredini Michele Odorizzi
Consiglieri:	Rodolfo Brochetti Alberto Carli Marina Castaldo Serenella Cipriani Paola Dal Sasso * Renato Dalpalù Arnaldo Dandrea * Paolo Fellin * Steno Fontanari Sara Ghezzer Renzo Marchesi Antonio Pilati Luca Rigotti * Paolo Spagni Renzo Tommasi Emiliano Trainotti

* componenti anche del Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:	Patrizia Gentil
Sindaci effettivi:	Lucia Corradini Erica Ferretti
Sindaci supplenti:	Cristina Roncato Cristina Stefani

DIREZIONE

Direttore generale:	Alessandro Ceschi
---------------------	-------------------

Indice

Relazione sulla gestione.....	9
Informativa sulla società	9
I soci delle cooperative	13
Politiche gestionali generali	13
Fatti di particolare rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio	14
Attività istituzionale e politico sindacale	15
Consulenza e servizi.....	26
Attività di vigilanza.....	36
Approvazione del bilancio d'esercizio.....	39
Situazione patrimoniale e finanziaria	40
Situazione economica.....	44
Informativa ex art. 2428 c.c.....	48
Conclusioni	57
Bilancio, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa	59
Bilancio 31/12/2018	61
Rendiconto Finanziario.....	68
Nota Integrativa	70
Relazione del Collegio sindacale.....	107
Relazione della società di revisione	113

RELAZIONE SULLA GESTIONE

del Consiglio di Amministrazione



Cooperazione Trentina

Relazione sulla gestione

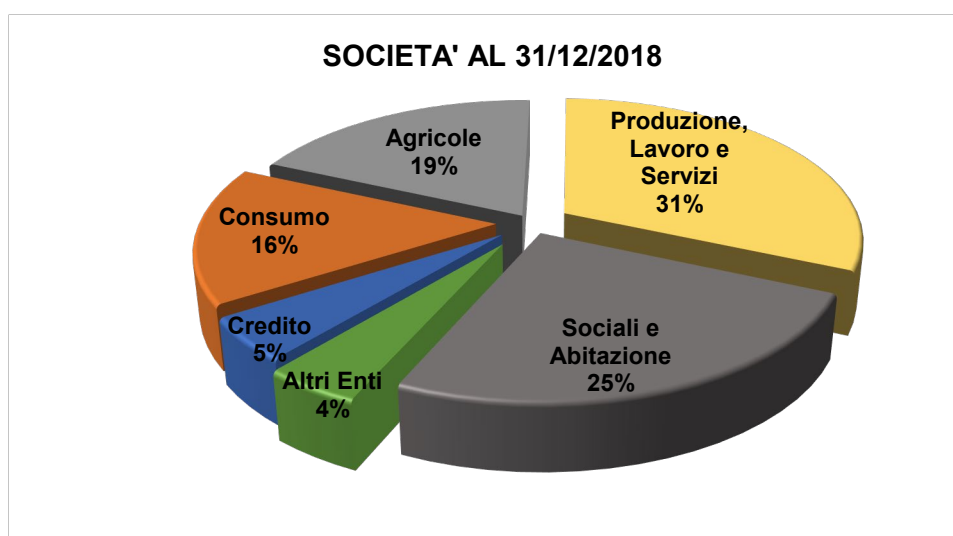
Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le informazioni relative alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Tramite un complesso di uffici e 146 collaboratori dipendenti, l'attività svolta dalla Federazione nel 2018 è stata rivolta a favore di n. 471 Società (484 nel 2017), che al 31 dicembre 2018 a livello di settore erano così suddivise:

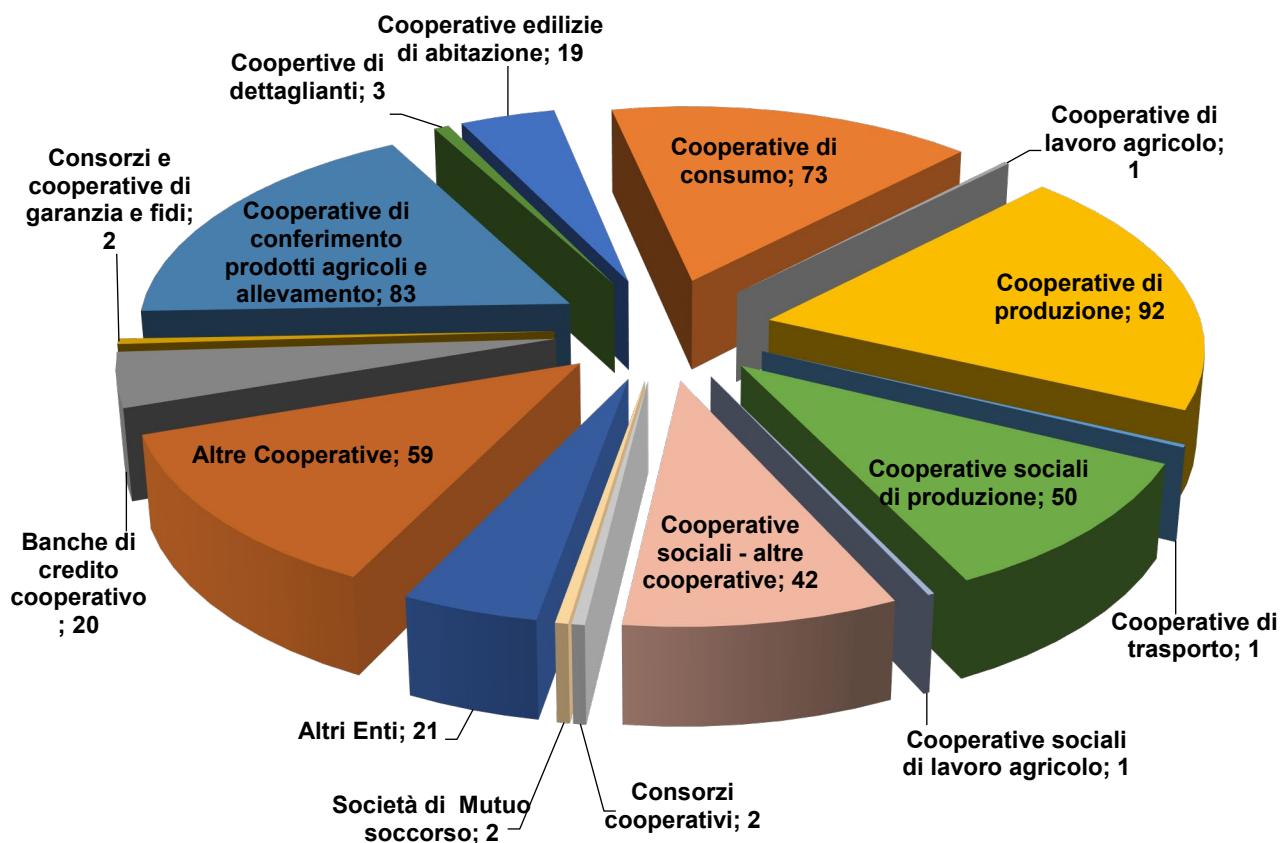
	Cooperative	Altri enti	Totale
Casse Rurali	23	8	31
Cooperative di Consumo	74	2	76
Cooperative Agricole	88	2	90
Cooperative di Lavoro e Servizi	147	7	154
Cooperative Sociali e Abitazione	118	2	120
TOTALE	450	21	471



La suddivisione in base alla categoria risultante dall'iscrizione all'Albo Nazionale degli enti cooperativi è la seguente:

Banche di credito cooperativo	20
Consorzi e cooperative di garanzia fidi	2
Consorzi Cooperativi	2
Cooperative di conferimento prodotti agricoli e allevamento	83
Cooperative di dettaglianti	3
Cooperative edilizie di abitazione	19
Cooperative di consumo	73
Cooperative di lavoro agricolo	1
Cooperative di produzione	92
Cooperative di trasporto	1
Cooperative sociali di produzione	50
Cooperative sociali – altre cooperative	42
Cooperative sociali di lavoro agricolo	1
Mutuo soccorso	2
Altre cooperative	59
Altri enti e società	21
TOTALE	471

N. 471 SOCI AL 31/12/2018
Suddivisione per iscrizione nell'Albo Nazionale degli enti Cooperativi



Il numero totale delle società è diminuito di 13 unità rispetto al precedente esercizio, in quanto si sono verificate 6 nuove adesioni e 19 cancellazioni.

Le nuove adesioni hanno riguardato:

- n. 1 Cooperative edilizie di abitazione
- n. 1 Cooperative sociali – altre cooperative
- n. 1 Cooperative di produzione
- n. 2 Altre cooperative
- n. 1 Cooperative di conferimento prodotti agricoli e allevamento.

Le cancellazioni hanno riguardato:

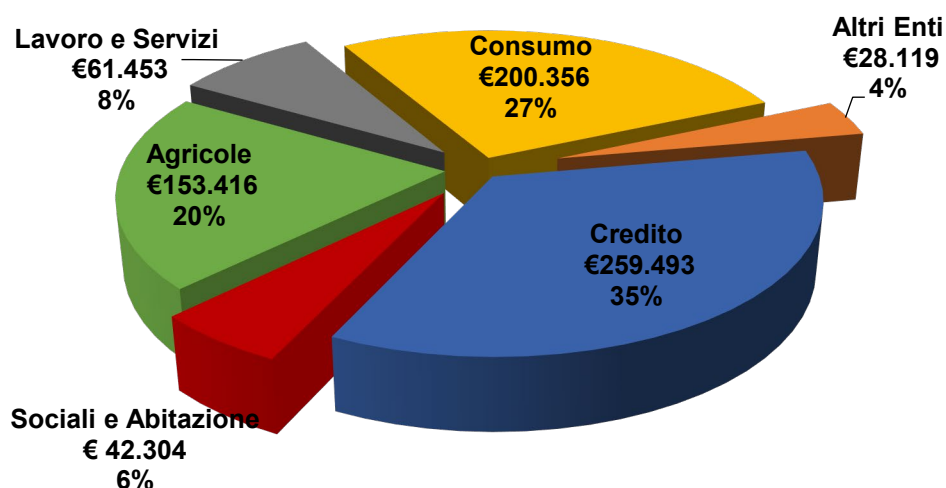
- n. 2 Cooperative di produzione (per liquidazione)
- n. 5 Casse Rurali - Banche di Credito Cooperativo (per fusione)
- n. 2 Cooperative sociali di produzione (n. 1 per liquidazione e n. 1 per fusione)
- n. 2 Cooperative sociali – altre cooperative (per fusione)
- n. 4 Cooperative edilizie di abitazione (per liquidazione)
- n. 1 Altre Cooperative (per fusione)
- n. 3 Altri enti (n. 2 per recesso e n. 1 per liquidazione).

Con riguardo alla previsione dell'art. 2528 ultimo comma del codice civile e all'art. 6 u.c. dello statuto sociale, si evidenzia che le domande di ammissione a socio presentate nel corso del 2018 sono state tutte accolte fatta eccezione per tre richieste per le quali si è deliberato, e successivamente comunicato:

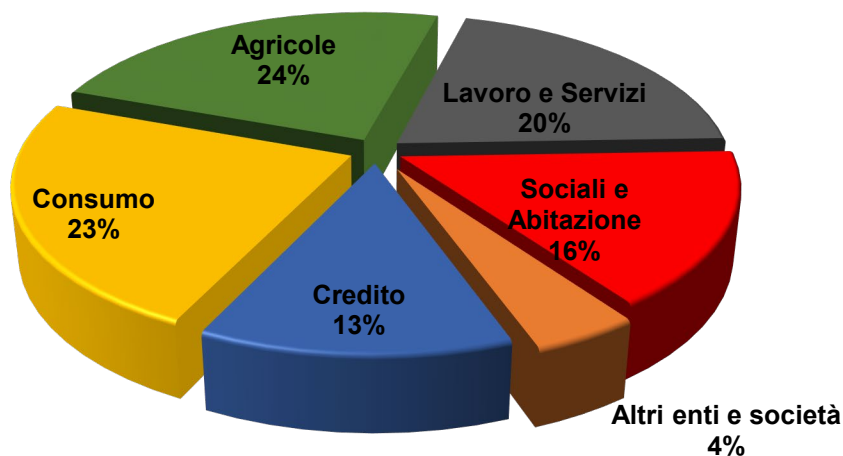
1. per una Cooperativa Sociale: la sospensione della delibera di adesione in quanto il ridottissimo numero di soci e la contemporanea sussistenza di legami familiari tra gli stessi induce a ritenere che la cooperativa non possa svolgere una effettiva funzione sociale nella comunità di riferimento;
2. per una cooperativa Onlus: la sospensione della delibera di adesione in quanto la cooperativa è stata revisionata dalla Provincia Autonoma di Trento e la relazione del revisore, pur dando atto che la cooperativa risultava adeguata sotto il profilo amministrativo, organizzativo e gestionale, evidenziava difficoltà finanziarie ed economiche, ritenendo assicurata solo a breve la continuità aziendale e demandando alla successiva revisione biennale il compito di verificare ulteriormente tale aspetto, unitamente al permanere di alcuni requisiti;
3. per un'associazione il diniego all'ammissione poiché si tratta di un'associazione per la quale si è accertato, dopo un confronto con le cooperative che operano nel medesimo ambito territoriale, che non sussistono le condizioni di "integrazione del sistema cooperativo" previste dallo Statuto della Federazione.

Il capitale sociale della Federazione e la ripartizione dei voti spettanti ai soci alla data della presente Relazione sulla Gestione sono i seguenti:

€ 745.142 CAPITALE SOCIALE DELLA FEDERAZIONE



N. 877 VOTI SPETTANTI ASSEMBLEA DEL 07/06/2019



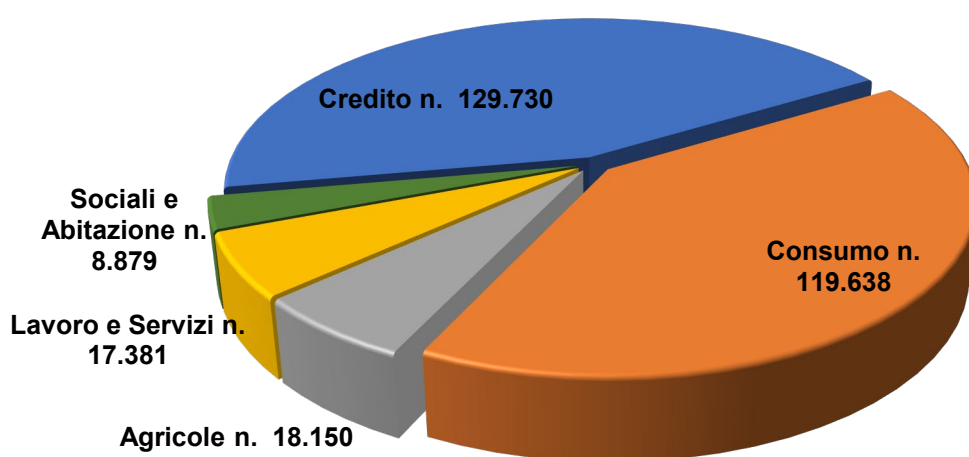
I soci delle cooperative

Il numero dei soci delle cooperative federate è di circa 293.778 mila unità contro i 291.695 del 2017 (dato 2018 provvisorio; fonte Osservatorio della Cooperazione) così ripartito:

- 129.730 soci nel comparto Casse Rurali
- 119.638 soci nel comparto Famiglie Cooperative
- 18.150 soci nel comparto Cooperative Agricole
- 17.381 soci nel comparto Cooperative di Lavoro e Servizio
- 8.879 soci nel comparto Cooperative Sociali e di Abitazione.

Nel conteggio complessivo non sono compresi i soci degli enti federati che non sono cooperative e i soci delle cooperative di secondo grado. La suddivisione dei soci per settore è la seguente:

n. 293.778 SOCI DELLE COOPERATIVE DI I° GRADO



Politiche gestionali generali

L'oggetto sociale della Federazione, descritto nell'articolo 4 dello Statuto, permette di individuare tre ambiti principali, attraverso i quali si declina l'attività dell'organizzazione:

- l'area politico-istituzionale di rappresentanza, tutela sindacale e promozione del Movimento cooperativo e della divulgazione e formazione riguardo a principi, valori e identità cooperativa;
- l'area della vigilanza, declinata in "buona cooperativa" e "buona impresa", cui afferiscono i due ambiti fondamentali della revisione cooperativa e della revisione legale dei conti;
- l'area della consulenza, articolata per settori e per servizi a carattere trasversale, tesa a favorire il miglioramento e il potenziamento della struttura imprenditoriale delle associate e dei servizi operativi, e a prestare alle società federate ogni forma di assistenza amministrativa, contabile e tecnica, anche attraverso servizi di elaborazione dati.

Sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione a fine 2017, la Federazione ha avviato nel 2018 un importante percorso di riorganizzazione interna, finalizzato a rendere più efficiente la struttura e a rinnovare il proprio modello di servizio, determinato anche da una situazione di contesto che vede:

- **un'accelerazione dei processi di aggregazione delle Casse Rurali Trentine**, che hanno già

determinato, e determineranno anche nel prossimo futuro, una progressiva riduzione delle quote associative versate alla Federazione e dei ricavi da servizi;

- l'avvio dell'operatività del **gruppo bancario Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano**, nell'ambito del complesso iter della riforma legislativa introdotta nel 2016 con il D.L. 14 febbraio 2016, n. 18, convertito con L. 8 aprile 2016, n. 49, e sostanzialmente compiuta con alcuni provvedimenti normativi approvati nell'ultimo scorcio del 2018 (che hanno introdotto ulteriori correttivi e completamenti della riforma, anche sulla base delle istanze rappresentate al governo dalle associazioni di rappresentanza della cooperazione di credito).

Nel corso del 2018 la Federazione ha pertanto cessato di svolgere le funzioni di Internal audit e la Consulenza specialistica nei confronti delle Casse Rurali e dette attività sono state organizzate e presidiate dalla capogruppo Cassa Centrale Banca.

Anche a fronte degli effetti rilevanti che la riorganizzazione del settore creditizio ha determinato sulla struttura e sulle attività della Federazione, dal mese di luglio 2018 è entrata a regime una prima fase di riorganizzazione complessiva, che ha portato ad una rilevante modifica degli assetti interni e nella composizione della classe dirigente. Si è trattato di un momento necessario per segnare con forza il cambio di rotta che ha permesso di coniugare al meglio gli obiettivi strategici della Federazione con l'organizzazione interna. Le modifiche organizzative hanno portato in primis ad una semplificazione dell'organigramma e alla sistematizzazione di gran parte delle attività, sino ad ora collocate in modo autonomo e spesso disgiunto, all'interno di una nuova Area Servizi Integrati, in una logica di maggior sostegno trasversale alle associate, pur mantenendo le specificità di settore. A fianco delle attività di servizio, il disegno organizzativo ha previsto la creazione dell'Area Attività Istituzionali, cui si aggiungono ulteriori Aree di linea quali l'Area Innovazione e Servizi Digitali, l'Area Stampa e Comunicazione, l'Area Amministrazione e l'Area risorse Umane e Organizzazione. Accanto alla riorganizzazione delle Aree, è stata confermata l'attuale collocazione della Divisione Vigilanza. Questa sistematizzazione complessiva ha portato ad un ridimensionamento del numero dei ruoli apicali, anche grazie all'intervenuto parziale ricambio generazionale effettuato mediante una prima tranche di prepensionamenti iniziata nel 2017 e andata a regime con l'inizio del 2018.

In funzione del complessivo processo di riorganizzazione interna della struttura, è stato inoltre avviato un confronto con le OO.SS., con l'obiettivo di rimodulare alcuni istituti del contratto integrativo aziendale, rendendoli coerenti con il nuovo contesto di riferimento, esterno e interno. Nel novembre del 2018 è stato quindi sottoscritto con le RSA e OOSS Provinciali un accordo programmatico che ha introdotto alcune rilevanti novità nel contratto collettivo aziendale, quali un nuovo meccanismo di calcolo del Premio di Risultato Annuale e la previsione di una indennità di ruolo. Contestualmente, l'accordo ha dettato l'agenda per i lavori al tavolo sindacale che sono continuati sino alla fine dell'anno apportando ulteriori modifiche alla normativa contrattuale che verranno sistematizzate nel corso del 2019 in un nuovo testo unico.

Fatti di particolare rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'assemblea generale dell'8 giugno 2018 ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali in scadenza, applicando per la prima volta le nuove norme statutarie approvate dall'assemblea straordinaria del 7 dicembre 2017. In particolare, dei 22 consiglieri che, oltre al Presidente, formano il Consiglio di amministrazione, 18 sono stati eletti in rappresentanza dei diversi settori (4 ciascuno per i settori agricolo, consumo e credito, e 3 ciascuno per i settori produzione lavoro e servizi, e sociali e abitazione). Altri 4 consiglieri sono stati eletti al di fuori della rappresentanza dei settori.

Per la prima volta, alla Presidenza della Federazione è stata eletta una donna, Marina Mattarei.

Dopo l'insediamento della Presidenza e del nuovo Consiglio di Amministrazione si è proceduto, durante le successive sedute del Consiglio, alla nomina di cinque Vicepresidenti, in rappresentanza dei vari settori (Bruno Lutterotti, vicepresidente vicario; Walter Facchinelli, Mariangela Franch, Marco Misconel e Germano Preghenella) e di un Comitato Esecutivo composto, oltre che dalla Presidente e dal Vicepresidente vicario, dai consiglieri Marina Castaldo, Arnaldo Dandrea, Sara Ghezzer e Renzo Tommasi.

Alla fine di luglio 2018 il consigliere Saverio Trettel ha rassegnato le dimissioni e il Consiglio di Amministrazione lo ha cooptato nel dicembre 2018 nominando Renzo Marchesi.

All'inizio di febbraio del 2019, su richiesta di un gruppo di amministratori, è stato avviato un confronto politico interno al Consiglio che nel mese di marzo ha determinato, nell'ottica di favorire la convergenza delle diverse istanze, le dimissioni condivise di tutti i Vicepresidenti e del Comitato Esecutivo.

Dopo una fase di approfondita discussione, nella seduta del 16 aprile il Consiglio di amministrazione ha nuovamente assegnato le deleghe, nominando Germano Preghenella Vicepresidente vicario, confermando i Vicepresidenti Marco Misconel per il settore credito e Walter Facchinelli per il settore consumo, e nominando due nuovi Vicepresidenti: Michele Odorizzi per il settore agricolo e Italo Monfredini per il settore sociale.

E' stato inoltre nuovamente nominato il Comitato Esecutivo, del quale fanno parte, oltre alla Presidente Marina Mattarei e al vicepresidente vicario Germano Preghenella quali membri di diritto, i consiglieri Paola Dalsasso, Arnaldo Dandrea, Paolo Fellin e Luca Rigotti.

Nel frattempo, sono pervenute le dimissioni volontarie della consigliera prof. Mariangela Franch in data 8 marzo 2019, e del consigliere Bruno Lutterotti in data 23 aprile 2019. A Mariangela Franch è succeduto per cooptazione dal 16 aprile 2019 il dott. Paolo Spagni, che resterà in carica fino alla prossima assemblea come previsto dall'art. 2386 del Codice Civile. Per quanto riguarda la sostituzione del consigliere Lutterotti, si procederà a cooptazione a norma di statuto, sentito il comitato di settore, compatibilmente con la ristrettezza dei tempi a disposizione.

In vista della costituzione dei gruppi bancari cooperativi, la società consortile partecipata Formazione Lavoro, cui è stata demandata per oltre quindici anni l'attività di formazione degli amministratori e dei collaboratori del movimento cooperativo trentino, ha avviato un percorso di riorganizzazione e nuova collocazione delle proprie attività. L'erogazione della formazione destinata al settore del credito è stata assunta dalla capogruppo Cassa Centrale Banca, mentre la Federazione ha ricostituito al proprio interno un'area Cultura e Formazione Cooperativa, attraverso la quale rilanciare l'attività formativa per gli altri settori del Movimento. Conseguentemente, dal 1° gennaio 2019 la società Formazione Lavoro è stata posta in liquidazione volontaria.

La controllata Piedicastello S.p.A. ha ultimato le attività di bonifica dell'area ex Italcementi di Trento sulla base degli accordi derivanti dal contratto di permuta dell'area e dai successivi accordi intervenuti con la Patrimonio del Trentino e ha consegnato l'area alla nuova proprietà dopo l'ottenimento del certificato di avvenuta bonifica. Successivamente Piedicastello ha incassato da Patrimonio del Trentino S.p.A. il saldo del contratto di permuta stipulato nel 2015, e ha provveduto ad estinguere il finanziamento soci gratuito ottenuto dalla Federazione (che al 31/12/2017 era di € 1.790.687). È in corso di definizione il progetto di fusione per incorporazione della Piedicastello nella Federazione con l'obiettivo di concludere la procedura con l'atto di fusione entro l'autunno 2019 e con decorrenza 01/01/2019.

Nel 2018 la Federazione ha svolto le attività di seguito indicate che possono essere raggruppate in tre macro aree:

- **Attività istituzionale e politico-sindacale**
- **Consulenza e Servizi**
- **Attività di vigilanza**

Attività istituzionale e politico-sindacale

Relazioni sindacali

L'**attività di assistenza sindacale** fornita alle delegazioni della Federazione per i diversi settori cooperativi riguarda la gestione tecnica delle relazioni sindacali ed il supporto al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, nazionali, territoriali o aziendali.

Nell'ambito di tale funzione trovano cura altresì le relazioni sindacali e di rappresentanza nelle sedi negoziali interconfederali e degli organismi paritetici ed istituzionali.

In particolare, con riferimento agli aspetti più significativi del 2018:

- a **livello nazionale** si sono costantemente monitorate le relazioni sindacali nel credito cooperativo, per gestire i riflessi della riforma e le procedure di rinnovo della contrattazione nazionale. Dopo una ripresa nel tardo autunno del percorso di rinnovo del CCNL, per il quale la nostra Federazione ha fornito supporto di dati al servizio sindacale di Federcasce, si è giunti all'accordo di rinnovo in data 9 gennaio 2019.

Inoltre, si sono tenute relazioni con le omologhe funzioni di Confcooperative:

- nel corso dell'autunno-inverno del 2018 è stato intenso il lavoro per partecipare attivamente al rinnovo del CCNL delle Cooperative sociali, formando una delegazione e supportando gli amministratori della Federazione per il settore. Il rinnovo del CCNL è approdato ad una ipotesi di accordo nel mese di marzo 2019;
- nel corso del mese di dicembre vi sono stati alcuni incontri dell'ufficio con la struttura di Federconsumo alla quale ha prestato assistenza tecnica e, poi, incontri bilaterali con l'Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori (ANCC) per prendere in esame il rinnovo del CCNL delle imprese della distribuzione cooperativa, scaduto dal 31.12.2013. Ciò ha consentito di approdare il 19 febbraio 2019 al rinnovo economico del medesimo CCNL, ferma restando in "ultravigenza" tutta la parte normativa.
- a **livello provinciale** è stata notevole l'attività di gestione delle relazioni sindacali provinciali. Ricordiamo, con riguardo al settore del credito, che ancora molti sono stati nel 2018 i confronti sindacali e gli accordi in occasione di procedure di esubero (prepensionamenti) e di fusione tra Casse Rurali. Si è dato un primo avvio, nell'ambito della definizione degli accordi per il Premio di risultato delle stesse Casse Rurali, ad una nuova piattaforma di welfare contrattuale e, nell'autunno, è stato seguito e portato a termine l'iter di consultazioni interne, di progettazione e di confronto con le OO.SS. di riferimento per il rilancio dell'attività di EBICRE e del FOCC, attraverso un accordo sindacale nel dicembre 2018.

Sono riprese verso la fine del 2018 le relazioni bilaterali tra la Federazione e le Confederazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, ponendo le basi per il rilancio su vari progetti delle relazioni stesse e per la definizione - mediante un accordo sulla rappresentatività sindacale - per la ripresa di tutti i tavoli dei contratti collettivi provinciali dei settori agricoli. In particolare, nel 2018 è giunto a definizione nel corso del mese di settembre il rinnovo del CCPL per gli operai delle Cooperative ortofrutticole.

Notevole è stata la sinergia tra gli uffici della Federazione per portare avanti le relazioni sindacali ed istituzionali e con i partner individuati per le attività di ricollocazione dei lavoratori licenziati in esito alla procedura di riorganizzazione del Consorzio Sait.

Ancora presente è stato l'affiancamento dei Consorzi (Consorzio Lavoro Ambiente e Consolida) nelle fasi di gestione del contratto del Progettone, con vari incontri nel corso del 2018 anche con i soggetti istituzionali (Servizi della P.A.T. e INPS per cassa integrazione agricola).

È stata portata a conclusione nell'autunno 2018, anche con l'appoggio dei servizi della Federazione per il settore cooperative agricole, la gestione mediante l'Ente bilaterale dell'Ortofrutta EBOT degli ammortizzatori sociali messi in campo, con un finanziamento specifico della P.A.T., per la riduzione delle conseguenze sull'occupazione stagionale delle gelate primaverili del 2017, che avevano determinato la drastica riduzione della produzione melicola.

Sviluppo di nuove cooperative

Tramite il C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica) istituito dalla Federazione, che è tutor delle start-up ai sensi della L.P. 6/99, anche nel 2018 è proseguita l'attività dello sportello Crea Impresa Coop per la promozione e lo sviluppo di nuove cooperative. Le attività hanno riguardato:

- primo contatto per chi ha chiesto informazioni in merito alla costituzione di una impresa cooperativa e abbia voluto conoscerne le specificità;
- il confronto con gli interessati al fine di valutare la sostenibilità del progetto e l'effettiva attività mutualistica;
- l'accompagnamento nella costituzione di nuove cooperative con il supporto degli uffici interni di riferimento;
- l'iter di ammissione di nuove cooperative alla Federazione predisponendo tutta la documentazione richiesta ai fini della preparazione del dossier da consegnare al Consiglio di

Amministrazione per la valutazione di ammissione;

- la gestione dell'iter di passaggio a socio ordinario del socio in prova al termine dei 5 anni previsti, predisponendo il dossier da consegnare al Consiglio di Amministrazione;
- il tutoraggio delle nuove cooperative nel gestire i fondi messi a disposizione da Trentino Sviluppo.

Nel 2018 sono state costituite 6 nuove cooperative e 2 cooperative iscritte alla sezione soci speciali hanno ottenuto il passaggio alla categoria dei soci ordinari.

Attività legislativa

L'attività di monitoraggio, presidio, promozione e orientamento sulla normativa si è sviluppata sia in ambito locale che europeo.

PROVINCIA E REGIONE

In ambito locale la Federazione ha svolto le seguenti attività:

- In collaborazione con le centrali cooperative altoatesine e gli uffici competenti delle due Province Autonome, a seguito delle modifiche introdotte alla normativa vigente in materia di cooperazione sociale a fine 2017, si è provveduto ad aggiornare anche il relativo regolamento attuativo.
- Si è, inoltre, presidiato l'iter che ha portato all'approvazione dei primi atti regolamentari della nuova normativa nazionale in materia di Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) e Impresa sociale (D. Lgs. 112/2017), per comprendere le ricadute sulle cooperative e per approfondire e implementare possibili servizi alle imprese sociali. Il nuovo statuto della Federazione, infatti, include anche queste ultime tra i possibili soci.
- Partecipazione ad 11 audizioni presso le cinque competenti Commissioni legislative del Consiglio provinciale ed altre 3 assistendo i consorzi di secondo grado. In esse, la Federazione ha cercato di esprimere la posizione del movimento cooperativo. Per importanza, segnaliamo in particolare quelle relative all'assestamento di bilancio e alla legge finanziaria o di stabilità, rispettivamente in luglio e novembre 2018. Nella legge di stabilità, con il supporto di un gruppo trasversale di consiglieri provinciali, è stato realizzato un pacchetto di modifiche normative che riguardavano il settore sociale, ivi compresa la richiesta di estendere l'esenzione IMIS alle coop sociali di tipo b) che è stata recepita in norma. Pure lo strumento della "co-progettazione" che ha assunto una forma indelebile nel codice del Terzo settore a livello nazionale, ora ha ricevuto il proprio imprimatur nella legge provinciale sulle politiche sociali.
- Monitoraggio della legislazione incentivante europea, nazionale e locale.
- La Giunta provinciale ha, dopo un impegnativo iter legislativo e amministrativo, implementato le misure premiali ai negozi Multiservizi che sono stati considerati servizi di interesse economico generale (SIEG). Un approdo, questo, molto importante per la rete di vendita della cooperazione di consumo perché consente di accedere al super de minimis pari a 500.000 euro nel triennio.
- Sono stati condotti diversi incontri e momenti di riflessione con la PAT sul tema della possibile qualificazione dei servizi sociali resi nel territorio della Provincia autonoma di Trento come servizi di interesse economico generale (SIEG). Tale qualificazione, alla quale si sta lavorando con l'obiettivo di definire una qualificazione giuridica adeguata entro il 2021, determinerebbe la possibilità, per le imprese che svolgono una attività qualificata come SIEG, di accedere al super de minimis (500.000 euro su tre esercizi finanziari), oltre che alle ancora più rilevanti compensazioni per l'adempimento di obblighi di servizio pubblico (OSP).
- Verifica di fattibilità e nell'implementazione di nuove attività multiservizi attivabili presso i punti vendita delle Famiglie Cooperative ubicate in zone marginali o svantaggiate, quali: servizi in convenzione con i Comuni, punto recapito per farmaci inviati in busta chiusa nominativa da farmacie operative nei centri limitrofi, centro per la raccolta ed il successivo invio della corrispondenza nei centri abitati privi di ufficio postale, servizi di prelievo bancomat in convenzione con le Banche. L'interlocuzione è stata particolarmente attiva con Provincia, Consorzio dei Comuni, singoli amministrazioni comunali e Azienda Sanitaria.
- Nel corso del 2018 è proseguita l'attività del "Tavolo appalti", coordinato dalla P.A.T., sia nella forma plenaria, che delle varie articolazioni tecniche (tavolo lavori pubblici, tavolo servizi, tavolo servizi sociali, tavolo inserimento lavorativo persone svantaggiate), che ha portato all'elaborazione e approvazione sia di modifiche legislative, sia di bozze di regolamenti attuativi

o altra documentazione amministrativa.

- È proseguita l'attività della "cabina di regia" in collaborazione con Consolida e C.N.C.A. Si è presidiato in particolare:
 - il percorso per la definizione del sistema di accreditamento ai sensi della L.P. n. 13/2007;
 - il tema degli affidamenti dei servizi sociali.
- Consulenza sulla legislazione inerente il commercio e gli incentivi economici con predisposizione di circolari informative ed esplicative e cura dei rapporti con l'ente provinciale per formulare osservazioni e proporre modifiche alla normativa di settore (in particolare L.P. n. 17/10, nonché i relativi regolamenti di attuazione e delibere della Giunta provinciale).
- Partecipazione al Tavolo di lavoro promosso dalle Centrali Cooperative regionali sul tema della Cooperazione di Comunità. In un'ottica sistemica intercooperativa il tema è stato affrontato sia con riferimento agli aspetti normativi sia in termini progettuali, con l'obiettivo di promuovere questa nuova forma di cooperazione. Il tema è stato presidiato anche a livello nazionale.
- Il CAT Cooperazione è stato impegnato su tavoli istituzionali del governo provinciale, in particolare su quello relativo alla "Legislazione incentivante", formulando - anche in firma congiunta con i Centri di Assistenza Tecnica delle altre associazioni di categoria - pareri, osservazioni e proposte rispetto all'adozione e alla modifica dei criteri di attuazione della Legge Provinciale n. 6/99 e di bandi a valere su Fondi Europei di Sviluppo Regionale.

UNIONE EUROPEA

In ambito europeo la Federazione ha svolto le seguenti attività:

- Dossier CCCTB (base fiscale imponibile comune armonizzata a livello europeo), che mette potenzialmente in pericolo il trattamento fiscale preferenziale riconosciuto da diversi Stati europei alle riserve indivisibili e ai ristorni che le cooperative distribuiscono ai propri soci (monitoraggio dibattito in Consiglio e della, in ultima analisi positiva ai nostri fini, difficoltà nel raggiungere un accordo politico sul dossier - Rapporto con la rappresentanza permanente del governo italiano a Bruxelles e con il Mise).
- Partecipazione attiva, con funzione di consulenza giuridica, ai seguenti pareri del Comitato economico e Sociale europeo (Cese):
 - blockchain ed economia sociale;
 - proposte per un mercato interno europeo innovativo e competitivo con particolare accenno al ruolo delle imprese sociali;
 - piano di azione della Commissione europea in materia di Iva (implementazione finale);
 - intelligenza artificiale e Unione europea: investimenti e regole per non lasciare indietro nessuno;
 - programma europeo per la lotta alle frodi.
- Tramite la presidenza del Comitato questioni legali e fiscali del Copa Cogeca, sono stati seguiti i maggiori sviluppi legali e giurisprudenziali legati al comparto agro-alimentare.
- Informativa alle associate sugli sviluppi legati al nuovo regolamento de minimis in materia di aiuti di Stato e ai nuovi orientamenti della Commissione europea sugli aiuti di Stato per il settore agricolo.
- Presidio rispetto alla riforma della politica agricola comune e al passaggio nelle competenti commissioni parlamentari dei dossier sui pagamenti diretti, sui piani strategici nazionali, sull'Organizzazione Comune dei Mercati (O.C.M) e sullo sviluppo rurale (iter la cui importanza è però ridotta dall'impossibilità temporale di ottenere un voto in sede di plenaria parlamentare).
- Presidio legislativo e informativa alle associate rispetto al tema delle pratiche commerciali sleali all'interno della catena alimentare.

Coordinamento provinciale imprenditori

Nel corso del 2018 è stato riattivato il Coordinamento provinciale degli imprenditori, luogo di concertazione fra le associazioni di categoria di riferimento per il mondo dell'industria, dell'artigianato e del commercio, oltre ovviamente che della cooperazione.

Si tratta di una scelta ritenuta strategica da tutti i partecipanti per risultare sempre più incisivi nei confronti della Provincia Autonoma di Trento e di tutti gli stakeholders di riferimento.

Protocolli di intesa

In attuazione del Protocollo di Intesa per il rafforzamento della collaborazione con la Provincia autonoma di Trento nell'ambito del progetto di "Razionalizzazione dei controlli sulle imprese" sono state individuate alcune misure di semplificazione a favore delle cooperative.

Le azioni di semplificazione più significative sono state presentate a UNI - Ente Nazionale di Unificazione Italiana con sede a Milano - per essere trasformate in Prassi. Il percorso passa attraverso la valorizzazione sia della natura di organo di autorità di revisione e vigilanza della Federazione, sia degli esiti dei servizi di consulenza federali.

Sono state avviate le seguenti Prassi UNI:

- "Supporto controlli di primo livello", che intende valorizzare l'attività di supporto e di verifica svolta dai Centri di assistenza tecnica alle imprese (CAT) di cui all'art. 24 terdecies della L.P. 6/1999, per l'accesso alle misure di finanziamento e contribuzione a valere su fondi provinciali o dell'Unione europea;
- "Individuazione di nuovi indicatori di rating" per l'attivazione del meccanismo di alimentazione del Registro Unico dei Controlli sulle Imprese con dati aggregati resi su singola cooperativa, derivanti sia dall'attività di revisione ai sensi della L.R. n. 5/2008, sia dagli esiti dei processi gestionali riferiti alle attività consulenziali, sindacali, di servizio, fiscali ed amministrative e di altro tipo al fine di orientare, in ambiti diversi, la formazione del campione delle imprese che saranno oggetto di controllo da parte delle strutture provinciali e dell'APSS;
- "Modelli semplificati di organizzazione e gestione di cui al D.Lgs. n. 231/2001 per cantieri mobili per la cura della persona". La Prassi mira a delineare le linee guida per la definizione di un Modello di Organizzazione e Gestione (M.O.G.) semplificato, orientato alle cooperative sociali, che disciplini in particolare gli aspetti peculiari e specifici legati alla tutela della salute e della sicurezza per i cantieri mobili per la cura della persona.

Educazione cooperativa

Anche nel 2018 è stata garantita a centinaia di alunni e studenti, con i loro insegnanti, la possibilità di apprendere in maniera attiva la storia, le caratteristiche, l'organizzazione e i valori ai quali si ispira la Cooperazione Trentina, con un'attenzione crescente a potenziare la collaborazione tra mondo della scuola e imprese cooperative.

L'attività ha riguardato:

- il supporto per la progettazione, costituzione e gestione di un'Associazione Cooperativa Scolastica (A.C.S.), attività che ha coinvolto 920 alunni degli Istituti Comprensivi e 301 studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado;
- la realizzazione del percorso tematico territoriale "Un, due tre ...cooperiamo" rivolto agli Istituti comprensivi e realizzato in collaborazione e con il sostegno delle *Casse Rurali: Valsugana Tesino, Val di Fiemme, Rotaliana e Giovo, Val di Sole, Lavis- Mezzocorona Val di Cembra, Altogarda, Val Rendena* e che ha interessato 1.376 alunni;
- la formazione per i docenti;
- l'implementazione di una "scatola degli arnesi" e di una piattaforma on line per le comunità di pratica per gli insegnanti;
- la realizzazione della guida per ragazzi "Impariamo a Cooperare", sulla storia e sulle caratteristiche distintive del modello cooperativo, e la pubblicazione periodica di articoli e newsletter;
- il macro-progetto "Scuola-Lavoro", che si articola in tre diverse modalità:
 1. percorso triennale C.F.S. - Cooperativa Formativa Scolastica per l'Alternanza Scuola Lavoro attivato in 37 classi (34 CFS) a favore di 717 studenti e in collaborazione con *Consorzio Lavoro Ambiente, Posit, Federazione Trentina della Cooperazione (Ufficio Stampa e Ufficio Informatica), Cantina di Toblino, Impresa Sociale Le Formichine, Il Ponte, Coop Vales, Coop Kine, Ampex, Solidpower, Coop Amica, Cs4, FC Perginese, Associazione Donne In Cooperazione, La Coccinella, Villa S. Ignazio, Ibt - Informatica Bancaria Trentina, Bsi Fiere, Cantina Sociale di Avio, A. P. T. San Martino Di Castrozza, Primiero e Vanoi, MPA Solutions Arl, Apt Valsugana Lagorai, Gruppo Cooperativo Multiservizi - Mezzocorona, Arti.Co. S.R.L., Cassa Centrale Banca*. Il percorso utilizza una metodologia innovativa ed esclusiva corredata dalla validazione delle

competenze cooperative utilizzando gli strumenti definiti dell'ambito di progetti.

2. Tirocini in cooperativa organizzati per 41 studenti, in collaborazione con 25 cooperative associate e con altre società ed enti (*Copag, Famiglia Cooperativa Terme di Comano, Irifor, Famiglia Cooperativa Mezzocorona, ANFFAS, Casa di riposo Spes, La Bussola, Il Faggio, Artico, Tagesmutter, Vita Trentina, Consorzio dei Comuni, WOODCO, Cassa Rurale di Trento, Consorzio Lavoro Ambiente, Promocoop, Impact Hub Trento, Famiglia Cooperativa Aldeno, Cooperativa sociale Amica, Coop Sei, La Sfera, Kaleidoscopio, APT Terme di Comano, Vinicola Agririva, Federazione Trentina della Cooperazione*).
3. Collaborazioni consolidate con quattro Istituti: Liceo "Filzi" – Rovereto, "Arcivescovile" – Trento, Istituto Agrario S. Michele all'Adige, Scuola Cooperativa Gardascuola – Arco.

Per gli interventi in classe e la progettazione di strumenti didattici la Federazione si avvale anche della collaborazione con esperti esterni e con la Cooperativa sociale Artico.

Formazione

Nell'ambito del processo di riorganizzazione interna attuato a partire dal secondo semestre del 2018, la Federazione ha assunto, d'intesa con la partecipata Formazione Lavoro, il compito di dare continuità e di rilanciare le attività formative proposte alle proprie associate nei settori diversi da quello del credito. Ciò sia nell'ottica di definire una propria, rinnovata prospettiva strategica relativa a quest'ambito di operatività, sia nell'intento di rafforzare le possibili sinergie con altre esperienze maturate nel settore della formazione sia da proprie associate che da altre realtà collegate al Movimento cooperativo trentino.

Per il settore bancario, invece, Cassa Centrale Banca, nella prospettiva di assumere la guida del nuovo Gruppo Bancario Cooperativo costituitosi nel contesto della recente riforma legislativa di settore, ha avviato un'autonoma attività tramite un proprio ufficio, valorizzando a sua volta le esperienze e le competenze professionali già sviluppate da Formazione Lavoro.

La Federazione ha quindi assunto, nella seconda parte dell'anno, le iniziative necessarie a subentrare a Formazione Lavoro come riferimento per l'offerta formativa dedicata ad amministratori, dirigenti, collaboratori e soci in diversi settori del Movimento.

In questa prima fase, l'attività del nuovo ufficio Cultura e Formazione Cooperativa è stata dedicata in gran parte a fornire supporto alla stessa Formazione Lavoro – il cui personale dipendente è stato nel frattempo assunto in parte da Cassa Centrale e in parte dalla Federazione – nel completamento delle attività e dei progetti in corso, al fine di rendere possibile la messa in liquidazione della società di formazione senza disservizi per le società utenti. La Federazione è stata inoltre coinvolta anche nella fase finale di realizzazione di altre iniziative avviate da Formazione Lavoro, tra cui la formazione degli insegnanti provinciali nell'ambito del bando per il progetto sul c.d. "trilinguismo", in collaborazione con il C.L.M., gestito dalla Fondazione Cassa Rurale di Trento.

All'esito di tale percorso condiviso, finalizzato a un efficace passaggio di consegne nell'interesse prioritario delle associate, Formazione Lavoro è stata quindi posta in liquidazione volontaria a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Contemporaneamente, sono state perfezionate con successo le procedure per l'accreditamento della Federazione nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, finalizzato alla partecipazione ai bandi finanziati dal Fondo Sociale Europeo, e presso l'Agenzia del Lavoro per la formazione degli apprendisti.

Durante il 2018, la Federazione ha inoltre collaborato con Formazione Lavoro per la realizzazione dei due principali percorsi di formazione manageriale volti ad accrescere le competenze cooperative dei responsabili, dei giovani operatori e delle cooperatrici: è stata quindi portata a termine la 13° edizione del corso per Maestri operatori, con la consegna del relativo diploma a 11 nuovi Maestri a giugno 2018, mentre la 14° edizione, con 12 partecipanti, è stata avviata a fine anno e si è conclusa nel febbraio 2019, con un evento aperto al pubblico e animato dalla *lectio* del prof. Leonardo Becchetti. Anche il corso per giovani amministratori e amministratrici, realizzato in collaborazione con le Associazioni Giovani Operatori e Donne in Cooperazione, ha visto un buon successo di partecipanti, con 16 presenze per l'edizione 2018 e 18 iscrizioni per l'edizione tenutasi nei primi mesi del 2019.

Nell'ultimo scorcio dell'anno, l'ufficio ha iniziato a fornire in autonomia supporto alle associate nella

progettazione e realizzazione di nuovi percorsi formativi finanziati dalle risorse del Fondo interprofessionale "FONCOOP": ad oggi risultano in totale 7 i percorsi attivi, per un totale di 550 ore di docenza preventivate, e 450 dipendenti e soci coinvolti, con un monte ore complessivo di oltre 4.800 ore.

Sul fronte delle sinergie, è stata definita un'intesa con la società SEA del gruppo ECOOPERA per la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Infine, si evidenzia che l'attività formativa della Federazione potrà ricevere ulteriore impulso anche dagli strumenti per la validazione delle competenze per soci e amministratori che valorizzano l'apprendimento non formale, messi a punto utilizzando i risultati di 4 progetti europei sviluppati tra il 2004 e il 2015. All'esito di tali percorsi, infatti, potranno essere avviati percorsi di formazione modulare, con l'obiettivo di rafforzare le competenze cooperative, identitarie e manageriali della classe dirigente del Movimento.

Internazionalizzazione e visite delegazioni

Nel 2018, l'attività ha riguardato l'euro-progettazione, i progetti internazionali, l'organizzazione di visite studio per delegazioni estere e la gestione della segreteria di Solidea onlus. Sulla base dei risultati di alcuni progetti a finanziamento europeo promossi negli anni scorsi sono stati messi a punto gli standard professionali di riferimento per le competenze degli amministratori di cooperativa e il collegato sistema di validazione e certificazione delle competenze, curando il relativo accreditamento della Federazione da parte della Provincia.

EUROPROGETTAZIONE

La Federazione ha partecipato come partner in 4 progetti a finanziamento europeo:

- COOPilot (programma DG Growth) in tema di sviluppo di imprenditorialità cooperativa tra i giovani;
- FINCARE (programma Erasmus +) in tema di educazione finanziaria con il coinvolgimento prima di Formazione Lavoro e poi della Cassa Rurale Valsugana e Tesino;
- SENTINEL (programma Interreg Central Europe) in tema di azioni pilota per lo sviluppo di competenze per il rafforzamento di reti tra imprese sociali;
- INNO WISE (programma Interreg Central Europe) in tema di sviluppo delle competenze informatiche delle cooperative sociali con il coinvolgimento di Consolida e di una serie di cooperative sociali aderenti alla Federazione.

È proseguita la collaborazione con l'Ufficio di Bruxelles della Provincia come prevista nel protocollo siglato tra Federazione e Provincia Autonoma di Trento nel giugno 2017 che riguarda quattro aree:

- scouting su programmi ed iniziative finanziabili a livello europeo & supporto logistico;
- supporto nell'accesso a finanziamenti europei per progetti di reciproco interesse strategico;
- networking e supporto nelle relazioni con le Istituzioni europee e con le Delegazioni dei Paesi interessati ai programmi di Cooperazione internazionale finanziati dall'Unione Europea;
- promozione della Cooperazione Trentina a livello europeo.

In un contesto a sempre più elevata competitività e crescente complessità, è stata curata la progettazione con la Federazione capofila o partner in alcuni progetti a finanziamento europeo (non approvati) in tema di sostenibilità economica dei contesti rurali periferici, innovazione sociale, imprenditorialità cooperativa.

È proseguita infine la collaborazione sperimentale con società partner di Milano per la partecipazione congiunta a bandi EuropAid IPA per i paesi balcanici in tema di sviluppo locale sostenibile, politiche attive del lavoro, turismo e ambiente con il coinvolgimento di alcune associate di settore.

PROGETTI INTERNAZIONALI

È stata curata la partecipazione della Federazione come consulente nell'ambito di diversi progetti internazionali. Tra questi, 4 finanziati dalla Provincia di Trento in tema di sviluppo rurale sostenibile in chiave cooperativa (Bosnia Erzegovina, Tanzania, Vietnam, Giordania) e 2 progetti triennali in Medio Oriente finanziati dall'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con capofila la Fondazione Giovanni Paolo II di Firenze, con la quale la Federazione ha siglato nel 2017 un protocollo di collaborazione, e rivolti allo sviluppo locale cooperativo.

VISITE STUDIO PER DELEGAZIONI ESTERE

Nel corso del 2018 sono state organizzate visite studio per delegazioni estere con componenti provenienti da Cile, Croazia, Costa Rica, Ungheria, Perù, Romania, Inghilterra, Slovenia, Repubblica Ceca, Germania, Camerun, Bosnia Erzegovina, Spagna. I programmi di visita hanno coinvolto le associate dei settori sociale, agricolo, lavoro e servizi per lo scambio di buone prassi.

SOLIDEA ONLUS

Attraverso Solidea Onlus è stata gestita la raccolta di donazioni e l'utilizzo dei seguenti fondi:

- Fondo per l'Autosviluppo (16 microprogetti finanziati nel 2018 per un importo di 86.096 euro);
- Fondo Emergenza Terremoto Centro Italia (oltre 440 mila euro raccolti);
- Fondo Etika per la gestione delle erogazioni liberali nell'ambito del progetto promosso dalla Cooperazione Trentina e Dolomiti Energia (5 progetti a sostegno della cooperazione sociale del Trentino finanziati per un importo di 80.000 euro).

Osservatorio, Studi e Ricerche

È proseguito anche nell'anno 2018 l'impegno di valorizzare il patrimonio informativo aziendale, raccogliendo dati sia da fonti interne che esterne, organizzando, elaborando, pubblicando una molteplicità di report statistici in grado di offrire contemporaneamente una visione di dettaglio (società per società – settore per settore) e di sistema della Cooperazione Trentina dal punto di vista socio economico e finanziario. A questa attività di base se ne sono aggiunte altre quali:

- 1) redazione documenti formali e non formali per conto della presidenza e della direzione - Rappresentanza istituzionale nel Centro Formazione Solidarietà Internazionale;
- 2) aggiornamento e pubblicazione on line delle informazioni socio-economiche e finanziarie relative alle associate, loro condivisione con gli uffici della Federazione e le associate. La funzione Osservatorio ha comportato l'aggiornamento di tutti i modelli on line;
- 3) attività di supporto, comunicazione e promozione istituzionale:
 - a. realizzazione di analisi e sviluppo di modelli di comunicazione visuale;
 - b. impronta provinciale del distretto cooperativo trentino (incontri con politici);
 - c. statuto Federazione e impatto sociale (documento);
 - d. distinguersi per non estinguersi (documento);
 - e. misurazione della relazione tra C.R. e territorio in ottica di economie di scala (report);
 - f. misurazione della relazione tra C.R. e territorio in ottica di responsabilità sociale d'impresa (report);
 - g. studio delle variabili socio-demografiche e di impatto sociale per l'acquisizione del riconoscimento SIEG e redazione del relativo documento;
 - h. attività di docenza e interventi istituzionale (vedi Summer School - CRC);
 - i. analisi di impatto del Gruppo bancario Cooperativo (documento);
 - j. analisi dei potenziali di riposizionamento del settore consumo (report);
- 4) rimodellamento del servizio istituzionale Osservatorio tramite metodologia Canvas (documento);
- 5) configurazione Servizio istituzionale: Sviluppo responsabilità sociale d'impresa (documento);
- 6) consulenza e trasferimento know how (Carta In Cooperazione);
- 7) ideazione -sviluppo (strumenti e contenuti rivolti a tutte le imprese cooperative che vogliono misurare l'impatto sociale creato sul territorio in cui operano);
 - a. messa a punto del prototipo di framework per la misurazione dell'impatto sociale e la redazione del report integrato nella Cooperazione;
 - b. ideazione e allestimento strumenti di misura del valore socio-economico dell'attività di volontariato degli amministratori delle imprese cooperative (SRSI);
 - c. misura dell'impatto sociale nella cooperazione di consumo in collaborazione con l'Università di Trento (SRSI);
 - d. ideazione dei contenuti e somministrazione della strategia formativa inerente l'attività di "SRSI": La giornata delle soluzioni;
 - e. consulenza, e produzione di contenuti di comunicazione d'impresa specifico per impresa cooperativa;
- 8) report integrato e misura impatto sociale:

- a. sviluppo e redazione Report Integrato di tre Famiglie Cooperative;
- b. analisi della distribuzione del valore aggiunto prodotto dalle cooperative e distribuito ai portatori di interesse (C.R. e F.C.).

Supporto alle attività delle associazioni

ASSOCIAZIONE DONNE IN COOPERAZIONE

Nel corso del 2018, la Federazione ha contribuito alla realizzazione delle seguenti iniziative dell'Associazione *Donne in Cooperazione*.

Progetto “Molestie e violenze nei luoghi di lavoro: strumenti di prevenzione e contrasto”: realizzato con il contributo della Provincia autonoma di Trento, in collaborazione con la Federazione e l'Università di Trento, ha dato attuazione all'Accordo Quadro provinciale sottoscritto dalla Federazione nel 2017 attraverso attività formativa, informativa e di sensibilizzazione sul tema delle molestie e violenze nei luoghi di lavoro.

Nonostante il tema sia ancora poco indagato, il fenomeno è presente anche nel territorio provinciale, che vede l'8,6% delle donne tra i 15 e 65 anni aver subito molestie fisiche, sessuali o ricatti sessuali sul posto di lavoro nella loro vita: un fenomeno pervasivo e persistente.

Sul sito web della Cooperazione Trentina è stata predisposta una sezione dedicata (www.cooperazionetrentina.it/Ufficio-Stampa/Speciali/Accordo-contro-molestie-e-violenza-al-lavoro).

Sono stati realizzati due laboratori formativi rivolti alle direzioni e ai/alle responsabili delle cooperative. Il percorso ha fornito strumenti per il riconoscimento, la gestione, il contrasto e la prevenzione di molestie, mobbing, violenze, disagio e situazioni critiche in ambito lavorativo.

Il laboratorio è stato un'edizione pilota per diventare parte fissa in tutti i percorsi di gestione del personale organizzati all'interno del movimento cooperativo trentino ed ha coinvolto 50 tra responsabili del personale, direttori/trici e rappresentanti sindacali aziendali.

La campagna di sensibilizzazione denominata **Abusi d'ufficio**, a cura dell'autrice e illustratrice Stefania Spanò, in arte Anarkikka, ha inteso e intende informare lavoratori e lavoratrici su come riconoscere i comportamenti a rischio e su come fermarli e favorire un dibattito ampio e condannare in modo chiaro ogni forma di molestie.

Progetto WomeNpowerment in Coop: percorso nato da uno spazio di dialogo e formazione tra Associazione Donne In Cooperazione, Coopermondo e la Commissione Dirigenti Cooperatrici di Confcooperative in cui le esperienze cooperative italiane e internazionali testimoniano il valore aggiunto della cooperazione per il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'emancipazione di donne e ragazze.

Il percorso ha portato alla elaborazione del manuale WomeNpowerment in Coop. Al suo interno trova spazio il percorso dell'Associazione sull'utilizzo di un linguaggio inclusivo e rispettoso delle differenze in termini di buone pratiche da diffondere nel contesto cooperativo nazionale.

M.OTHER: spettacolo teatrale presso il teatro sociale di Mori, realizzato in collaborazione con le Famiglie Cooperative di Mori, Monte Baldo e Ronzo Chienis, con il patrocinio del Comune di Mori e il contributo finanziario della Provincia autonoma di Trento.

È stato uno spazio di riflessione sul ruolo della donna, uno spazio di confronto per favorire il superamento di stereotipi e fornire chiavi di lettura interpretative delle numerose sfaccettature che caratterizzano l'essere donna nel contesto sociale contemporaneo.

Progetto di ricerca e formazione “Che genere di lavoro?” - Alternanza Scuola Lavoro Liceo

Rosmini Trento: le scelte professionali di studenti e studentesse sono influenzate da pregiudizi e luoghi comuni che identificano alcuni mestieri come maschili e altri come femminili? È quello che stanno cercando di capire i/le giovani soci/e della Cooperativa Formativa Scolastica costituita dalla 3 Ea del Liceo Rosmini di Trento nell'ambito di un progetto condotto nel contesto dell'Alternanza Scuola-Lavoro. Per aiutare le giovani ricercatrici e ricercatori a inquadrare il contesto in cui si svilupperà il loro lavoro, l'Associazione Donne in cooperazione ha realizzato alcuni momenti formativi.

Percorso formativo Donne e Giovani per una nuova partecipazione realizzato in collaborazione con Formazione Lavoro e l'Associazione Donne in cooperazione. Il percorso di formazione intende

favorire una maggiore e nuova partecipazione di socie e soci alla vita e alla gestione delle cooperative

Serata informativa “Gioco d'azzardo: il denaro puntato non è già più tuo”, realizzata in collaborazione con l'Associazione Giovani Cooperatori Trentini.

“WOMANagement: valorizzare le competenze manageriali delle donne cooperatrici”: un progetto, frutto della collaborazione tra Associazione Donne in Cooperazione e Fondazione Franco Demarchi, per la valorizzazione delle competenze manageriali delle donne realizzato con il contributo della Provincia autonoma di Trento. Il percorso ha sostenuto le donne coinvolte nel valorizzare il proprio patrimonio di professionalità nei confronti di se stesse e delle organizzazioni di appartenenza, al fine di rendere le donne più consapevoli del proprio potenziale, aumentare la loro efficacia lavorativa, dare valore a quello che sanno fare, favorire eventuali percorsi di carriera.

Le cooperatrici coinvolte sono state un gruppo di 12 donne che svolgono in cooperativa attività di coordinamento, ricoprono ruoli di responsabilità e di *governance*.

Workshop **“Valorizzare la genitorialità: pratiche organizzative e strumenti a supporto delle cooperative”** in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro: uno spazio di approfondimento e sensibilizzazione riguardo il tema della gestione della genitorialità in azienda. L'obiettivo è stato quello promuovere una cultura inclusiva che veda la genitorialità come un valore aggiunto.

Donne e Giovani in cooperazione. Un contributo al cambiamento: rassegna radiofonica con Radio Italia anni 60; realizzazione di 40 puntate con la testimonianza di cooperatrici attive nel movimento cooperativo trentino.

Altre iniziative: monitoraggio e aggiornamento della presenza femminile nella governance della Cooperazione; l'attività informativa con la propria base sociale (newsletter, sito, fb, articoli, servizi tv); sportello informativo e di consulenza; attività di docenza; costruzione e consolidamento di reti a livello comunale, provinciale nazionale e sviluppo di partnership.

ASSOCIAZIONE GIOVANI COOPERATORI

Nel corso del 2018, la Federazione ha contribuito alla realizzazione delle seguenti iniziative dell'Associazione Giovani Cooperatori.

Progetto “Sostenibilità agroalimentare: biodiversità e nuovi stili di vita possibili”. Quando si parla di agricoltura e, più in generale, di stili di vita sostenibili, è necessario tener presente le tre facce della sostenibilità: ambientale, ma anche economica e sociale, altrimenti il rischio è che i cambiamenti non superino la prova del tempo e producano risultati limitati. Questo il filo rosso del percorso formativo organizzato sul tema. Un ruolo particolare spetta ai giovani ed è per questo che l'associazione ha organizzato: due serate per approfondire l'argomento da diversi punti di vista e una visita studio al parco tematico Fico.

Il futuro dell'agricoltura in Trentino. Il primo appuntamento presso la Fondazione E. Mach a S. Michele a/Adige è servito per valutare nuovi approcci possibili e individuare stili di vita e di consumo consapevole in linea con la ricerca di uno sviluppo sostenibile. Ad aprire il percorso di conoscenza la lectio magistralis del prof. Andrea Segrè, presidente della Fondazione E. Mach che subito messo in evidenza come oggi si debba “pensare locale e agire globale”. Stili di vita da cambiare grazie al contributo fondamentale del settore agricolo, come ha evidenziato Bruno Lutterotti, presidente della Cantina di Toblino.

L'agricoltura come strumento al servizio del territorio: il secondo appuntamento ha messo in evidenza alcuni aspetti quali il contributo dell'agricoltura alla sostenibilità del territorio che passa anche dalla manutenzione dei campi e dei pascoli.

Si è concluso con la **visita studio al Parco agroalimentare di FICO Eataly World**. Ha partecipato un gruppo di 38 persone.

Partecipazione al Festival dell'Economia 2018. L'Associazione ha curato l'organizzazione dell'incontro “la tecnologia che democratizza il lavoro” in collaborazione con Impact Hub Trentino per parlare dell'impatto e delle conseguenze che l'uso della tecnologia sta avendo sui luoghi di lavoro.

Percorso formativo Donne e Giovani per una nuova partecipazione realizzato in collaborazione con Formazione Lavoro e l'Associazione Donne in cooperazione. Il percorso di formazione ha inteso favorire una maggiore e nuova partecipazione di socie e soci alla vita e alla gestione delle cooperative.

Donne e Giovani in cooperazione. Un contributo al cambiamento: rassegna radiofonica con Radio Italia anni 60; realizzazione di 40 puntate con la testimonianza di giovani cooperatrici e operatori.

Piano d'ambito economico. Il Tavolo, a cui siedono i rappresentanti delle associazioni giovanili trentine di tutte le categorie imprenditoriali, è stato costituito dalla Provincia autonoma di Trento con l'obiettivo di promuovere la cultura del dialogo, della progettualità, dell'analisi tecnico-economica di nuove iniziative e del coinvolgimento delle forze giovanili sul territorio e di promozione dell'imprenditorialità. Nel corso del 2018 è stato realizzato il progetto **Marchi territoriali e marchi di qualità**.

Serata informativa "Gioco d'azzardo: il denaro puntato non è già più tuo", realizzata in collaborazione con l'Associazione Donne in Cooperazione

Informazione, comunicazione, editoria e multimedia

L'attività di informazione e di editoria della Federazione si esplica attraverso vari canali e mezzi di comunicazione. In particolare, possiamo identificare i seguenti principali strumenti:

MENSILE "COOPERAZIONE TRENTINA"

La rivista è il più longevo strumento di informazione del movimento cooperativo trentino: nel 2018 ha infatti compiuto 120 anni. Essa produce ricavi per circa 100 mila euro (46 mila da abbonamento e 54 mila da pubblicità) e genera costi per circa 110 mila euro (grafica, stampa, spedizione e lavoro giornalistico). L'investimento netto della Federazione, dunque, ammonta a circa 10 mila euro.

Il mensile esce in 11 numeri annui (luglio-agosto è unico) proponendo ai lettori inchieste, racconti, interviste, cronaca, buone prassi e articoli di opinione. Ogni rivista contiene mediamente 70 notizie, 3 interviste e oltre 100 citazioni di operatori.

L'attività si sviluppa attraverso la scrittura degli articoli, la ricerca ed elaborazione del materiale fotografico, la raccolta pubblicitaria, la gestione degli inserzionisti e la gestione degli abbonamenti, che dal 2017 sono accessibili direttamente dall'area intranet.

COMUNICATI STAMPA

Nel 2018 sono stati pubblicati sul portale della Cooperazione Trentina (www.cooperazionetrentina.it) un totale di 590 comunicati, con una media di 49 comunicati al mese. Oltre ai comunicati realizzati dall'ufficio stampa e spediti alle redazioni, hanno trovato spazio sul portale i comunicati segnalati da cooperative che si avvalgono di agenzie di comunicazione, da istituzioni e organizzazioni locali. Le società e organismi cooperativi citati nei comunicati sono complessivamente 94. Circa un terzo dei comunicati riguardano la Federazione e altri organismi cooperativi.

Nel 2018 sono state organizzate e gestite per la Federazione e per conto delle società associate 20 conferenze stampa e sono stati indirizzati alle redazioni alcune decine di inviti a partecipare ad eventi con protagoniste le nostre associate (assemblee, inaugurazioni, ricorrenze, convegni, altro).

PUBBLICAZIONI

Nel 2018 è stata realizzata la pubblicazione del volume "Bilancio e attività 2017 della Federazione Trentina della Cooperazione", distribuito in occasione dell'assemblea generale dell'8 giugno 2018.

RASSEGNA STAMPA E NOTIZIARI TV

Ogni giorno dal lunedì al venerdì, entro le 8.30 del mattino, viene pubblicata ed inviata, tramite la newsletter *Newscoop*, la rassegna stampa e notiziari tg. Le notizie - una media di 40 al giorno - sono dei tre quotidiani locali e dei principali quotidiani nazionali, oltre a numerose riviste periodiche, e riguardano la cooperazione e più in generale il mondo dell'economia e del sociale.

PORTALE INTERNET

Il sito www.cooperazionetrentina.it ha registrato nel 2018 circa 415 sessioni, per un totale di quasi 943 mila pagine visualizzate da oltre 211 mila utenti.

BROADCASTER.IT

Broadcaster.it è la fonte abitualmente utilizzata dalle testate giornalistiche locali per scaricare immagini e interviste. Nel 2018 sono stati distribuiti alle redazioni 80 video, scaricati complessivamente 213 volte.

WEB TV

Su www.cooperazione.tv, la web tv della Cooperazione Trentina, sono disponibili oltre 1.500 video, un centinaio dei quali pubblicati nel corso del 2018. Gli “spettatori” sono stati quasi 12 mila, per un totale di oltre 23 mila visite e quasi 38 mila visualizzazioni.

SOCIAL MEDIA

La Cooperazione Trentina è presente sui social media con:

- una pagina ufficiale Facebook, che a fine 2018 contava oltre 2.600 fan;
- un profilo Twitter, che a fine 2018 contava 2.270 follower;
- un canale Youtube “cooperazionetrentina”, che nel 2018 ha registrato quasi 18 mila visualizzazioni.

VIDEO TUTORIAL

Nel 2018 è stato proposto un nuovo servizio di video tutorial per aiutare le cooperative ad affrontare e comprendere le novità introdotte con la nuova norma sulla fatturazione elettronica, che hanno registrato quasi 11 mila visualizzazioni sui diversi canali dove sono stati diffusi, e gli aspetti principali che caratterizzano i SIEG, utili per le Famiglie Cooperative interessate dalla nuova norma e visti da oltre 2.000 persone.

TRASMISSIONI RADIO E TV

Nel corso del 2018 l'ufficio stampa della Cooperazione Trentina ha collaborato, proponendo argomenti e organizzando interviste e riprese, alla realizzazione di 5 trasmissioni dedicate alla cooperazione, quattro radiofoniche e una televisiva, per un totale di 99 puntate. Tutti i servizi realizzati, ad eccezione di quelli prodotti dalla Rai, sono pubblicati su www.cooperazione.tv e su cooperazionetrentina.it

SERVIZIO DIGITAL SIGNAGE (IPTV)

Il servizio consiste nell'installazione di monitor presso gli sportelli delle Casse Rurali i cui contenuti sono aggiornati quotidianamente da remoto tramite Internet. I format proposti sono: rassegna stampa, news, meteo, agenda, lo sai che, quiz e “vetrina immobiliare” con gli annunci sul mercato della casa. Nel 2018 i punti visione erano complessivamente 37.

NOTIZIARI SOCI PER LE COOPERATIVE

Sono state realizzate nel corso dell'anno 5 newsletter, per un totale di 36 pagine, indirizzate ai soci di 3 cooperative associate (redazione, correzione delle bozze, gestione dei rapporti con grafica e tipografia, supervisione generale).

COORDINAMENTO EVENTI

Coordinamento e presentazione di una quarantina di eventi, organizzati dalla Federazione o dalle associate: inaugurazioni, convegni, assemblee, serate con i soci.

Consulenza e servizi

Consulenza aziendale pianificazione e organizzazione

Attraverso l'attività di consulenza nel corso del 2018 sono stati forniti diversi strumenti per le direzioni e gli amministratori delle società:

- consulenza su analisi dei dati di controllo di gestione, budget e reporting;
- analisi di bilancio e degli indicatori economici finanziari e patrimoniali;

- predisposizioni di situazioni economico, finanziarie e patrimoniali infrannuali;
- supporto e consulenza su operazioni straordinarie (fusioni, liquidazioni, acquisizione rami d'azienda, ecc.);
- consulenza per ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali;
- consulenze per assistenza e riordino contabile;
- consulenza e assistenza nella redazione di situazioni economiche, finanziarie e patrimoniali per la presentazione di pratiche di finanziamento agli EE.PP., Cooperfidi e Promocoop. In particolare per il settore agricolo:
 - n. 11 analisi economico finanziarie delle Cantine associate per il periodo 2009- 2017 che evidenziano per ogni realtà i punti di forza e le criticità delle cooperative in parola, con il singolo posizionamento di ognuna rispetto al cluster di riferimento;
 - n. 10 piani di sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti soggetti a domanda di contribuzione PSR presentati dalle cooperative associate;
- supporto nell'individuazione di strategie che consentano l'acquisizione di nuovi mercati ed il consolidamento delle posizioni acquisite;
- consulenza sulla normativa di settore.

Consulenza e assistenza giuslavoristica

La consulenza e assistenza in materia giuslavoristica riguarda la gestione del rapporto di lavoro nelle varie fasi, dalla costituzione, allo svolgimento, all'applicazione corretta dei contratti collettivi di lavoro, fino all'estinzione del rapporto di lavoro. Vi è compresa anche la fase vertenziale, disciplinare e di contenzioso, tutta la fase stragiudiziale e conciliativa, escluso solo il caso di ricorso all'autorità giudiziaria, nonché l'assistenza nello svolgimento delle procedure di licenziamento (individuale o collettivo) e nell'attivazione di ammortizzatori sociali.

L'assistenza alle aziende comprende inoltre l'accompagnamento nelle relazioni ed incontri con gli enti pubblici (Direzione provinciale del lavoro, Agenzia del Lavoro, INPS ecc.) ove occorra per esigenze di gestione di singole problematiche lavorative, anche di carattere previdenziale.

L'attività si concretizza anche con la redazione di risposte e bozze di lettere o di accordo scritte e personalizzate, per lo più attraverso la posta elettronica, a numerose richieste di pareri, anche complessi. La consulenza si avvale di strumenti quali banche dati professionali e di una convenzione con un legale giuslavorista.

L'attività si fa forte anche di uno stretto rapporto con il Servizio paghe; ciò consente, da un lato, di arricchire l'offerta del servizio di elaborazione-cedolini paga ecc. per le cooperative convenzionate con una consulenza giuridica e contrattuale di un certo spessore e, d'altro lato, di arricchire di contenuti tecnici la stessa attività di consulenza giuridica del lavoro.

La Federazione presidia con propri componenti i seguenti organismi pubblici o bilaterali di gestione di tematiche del lavoro:

- la componente datoriale all'interno della Commissione provinciale di conciliazione presso il Servizio Lavoro della P.A.T.;
- la componente datoriale della Commissione INPS per la Cassa integrazione dell'agricoltura;
- componente del comitato di gestione della Cassa Mutua provinciale delle Casse Rurali;
- la rappresentanza riservata a Cooperazione trentina nella Commissione provinciale per l'Impiego e nel Fondo di solidarietà territoriale intercategoriale, istituito nel corso del 2016 per fornire ammortizzatori sociali, di massima soprattutto per la gestione delle riduzioni di attività in costanza di rapporto di lavoro, nelle aziende di minori dimensioni.

Significative nel 2018 sono state le procedure di consultazione sindacale, anche - ma non solo - previste da legge o da contratti collettivi di lavoro, gestite in connessione a riorganizzazioni aziendali, anche comportanti fasi di crisi aziendale e piani di risanamento di cooperative.

Servizio paghe

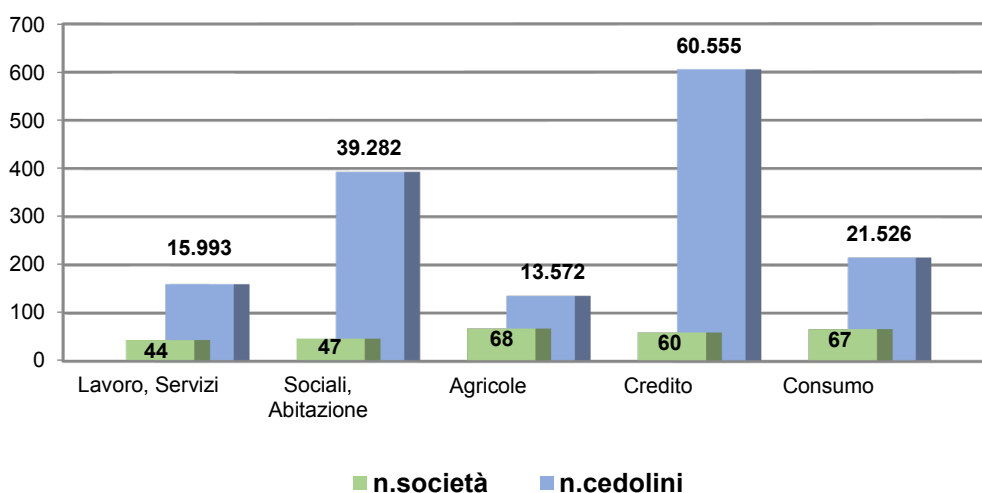
I servizi prestati alle società sono principalmente finalizzati alla gestione delle risorse umane attraverso:

- elaborazione cedolini paga;
- elaborazione modelli previdenziali e fiscali mensili;

- gestione fondi integrativi;
- gestione modulistica personalizzata;
- consulenza alle aziende sugli adempimenti riguardanti il rapporto di lavoro e i rapporti con gli Enti;
- scadenze di gestione (Tfr, oneri differiti, ecc.);
- scadenze previdenziali Inps (assegno nucleo familiare, uniemens, ecc.);
- scadenze previdenziali Inail (autoliquidazione Inail);
- scadenze fiscali (certificazione unica del lavoro ecc.).

Tra le offerte di servizio per le nostre associate è attiva la gestione integrata delle risorse umane per le cooperative del settore credito. Il servizio consente di accedere tramite il portale www.cooperazionetrentina.it ad una serie di applicativi, tra cui: il gestionale delle risorse umane (anagrafica, curriculum vitae, gestione della formazione, gestione delle competenze), il budget del personale, il gestionale delle presenze e assenze e il work-flow (per la gestione dei processi autorizzativi).

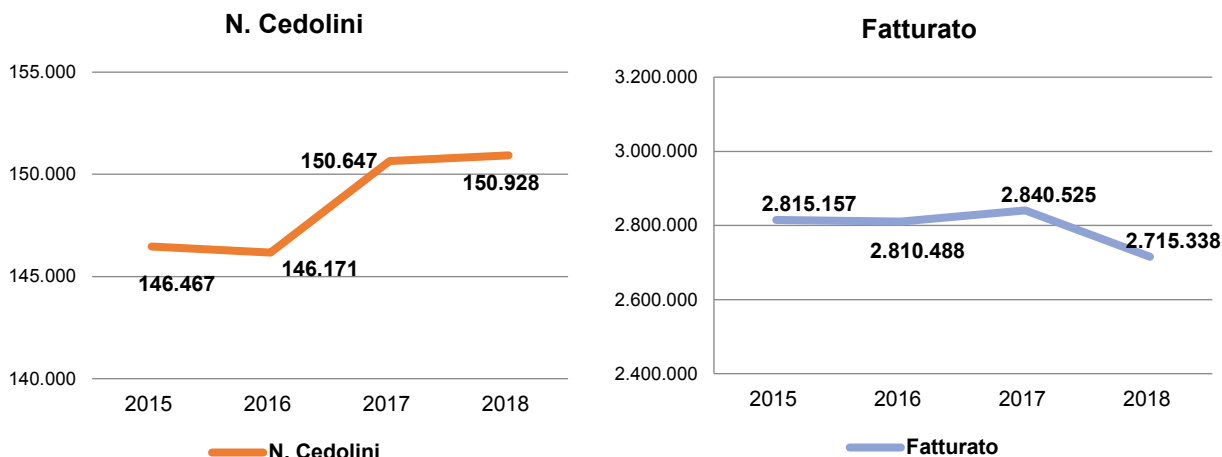
**150.928 cedolini per 286 soci/clienti
(suddivisione per settore)**



Nel corso del 2018 il numero dei cedolini elaborati è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.

Il fatturato ha invece subito una modesta contrazione, in particolare per i processi di fusione che hanno interessato il settore del credito, che hanno comportato la riduzione dei canoni per l'utilizzo dell'applicativo "Gestione integrata risorse umane".

Rispetto all'esercizio precedente i principali indicatori sono:



Assistenza al bilancio

A favore dei diversi settori, la Federazione ha fornito l'assistenza e la consulenza per la redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato (prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa), delle tabelle e degli indici di bilancio per la relazione sulla gestione, il calcolo delle imposte d'esercizio, la presentazione del bilancio nei consigli di amministrazione e nelle assemblee dei soci.

Gli interventi del 2018 sono stati complessivamente 302 di cui:

- n. 71 a Cooperative di consumo (oltre a 4 Famiglie Cooperative dell'Alto Adige);
- n. 80 a Cooperative agricole (3 bilanci consolidati, 68 interventi di presentazione del bilancio d'esercizio al Consiglio di amministrazione e all'Assemblea generale dei soci, 9 bilanci infrannuali con analisi previsionale di breve periodo);
- n. 55 a Cooperative di lavoro e servizi
- n. 67 a Cooperative Sociali e Abitazione
- n. 29 ad altre società di sistema.

Servizi contabili

La Federazione ha svolto il servizio di tenuta della contabilità da documento a circa 65 cooperative e società del sistema, 11 in più rispetto all'esercizio precedente.

Il servizio comprende la registrazione e l'elaborazione della contabilità su supporto informatico, oltre che la gestione dei vari adempimenti fiscali e contabili connessi (elaborazione delle liquidazioni IVA periodiche, predisposizione modelli F24 per i versamenti delle imposte, stampa registri contabili e fiscali, gestione fatturazione elettronica, ecc.).

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di avviamento e assistenza del programma gestionale di contabilità "Profis AZ" (prodotto da Sistemi Spa), di cui la Federazione è concessionaria. Nel 2018 sono stati seguiti 40 nuovi avviamenti, portando a 93 il numero complessivo delle cooperative che hanno adottato il nuovo programma gestionale.

Controllo di gestione

La Federazione svolge in questo ambito una consulenza su più livelli.

Nei confronti delle cooperative di consumo utilizzando la procedura web centralizzata per il "Controllo di gestione" e "Statistiche sui dati di vendita" customizzata, raccoglie le informazioni dalle associate sulle vendite, sui costi, e le spese per il personale che opportunamente rielaborate producono una serie di report con dati, indici e informazioni periodiche per monitorare l'andamento aziendale. A seguito dell'introduzione e della diffusione del nuovo programma gestionale e di contabilità "Profis/AZ", è inoltre in corso un'analisi dell'attuale sistema di controllo di gestione per renderlo sempre più adeguato alle esigenze delle cooperative.

Il servizio è utilizzato da 36 cooperative di consumo trentine e 4 cooperative di consumo fuori provincia.

Per le cooperative che operano negli altri settori e che utilizzano il programma gestionale “Profis/Az” si fornisce supporto e consulenza per l'impostazione di un sistema di controllo di gestione personalizzato sulle esigenze specifiche e che consenta l'analisi e il monitoraggio dell'andamento aziendale per centri di analisi, commesse e settori di attività.

Internal audit

Nei primi mesi del 2018 la Federazione ha assicurato la funzione di Internal Audit alle Casse Rurali trentine e ad alcune banche di credito cooperativo extra provinciali (già utenti di altri servizi offerti dal sistema cooperativo trentino) e, rispetto a specifici ambiti, a Cassa Centrale Banca.

Tale attività si è conclusa al momento della riorganizzazione delle attività nel nuovo contesto generato dalla riforma del credito cooperativo, che ha visto nascere un nuovo Gruppo Bancario Cooperativo sotto la direzione e coordinamento di Cassa Centrale Banca. Quest'ultima si è sostituita alla Federazione nella responsabilità dell'attività di Internal Audit per le Casse Rurali trentine e per tutte le altre banche aderenti al Gruppo. Il passaggio di consegne è avvenuto nei mesi di maggio e giugno, anche al fine di consentire a Cassa Centrale Banca, secondo le intese raggiunte con la Banca d'Italia, di organizzarsi in anticipo rispetto alla data prevista per l'avvio dell'operatività effettiva come capogruppo.

La Federazione ha invece continuato ad assicurare il servizio in questione ai due Confidi provinciali (Confidi Trentino Imprese e Cooperfidi), avvalendosi di un accordo di collaborazione con la società di consulenza “Forgroup Consulting”.

Nel periodo gennaio-aprile 2018, gli interventi effettuati sono stati 18, così distribuiti:

- processi di governo: 2;
- processo credito: 4;
- processi finanza e risparmio: 4;
- processi incassi/pagamenti e normative: 5;
- processo Information Technology: 3.

Nell'ultimo quadrimestre dell'anno, sono stati effettuati 3 interventi nei confronti di Cooperfidi (Governo, Information Technology e Normative), e 2 nei confronti di Confidi Trentino Imprese (Governo e Credito).

Complessivamente, tali azioni hanno comportato l'impegno di circa 275 giornate uomo.

Informativa

CIRCOLARI ALLE CASSE RURALI

Sia per le Casse Rurali Trentine che nei confronti di altre banche clienti è stata assicurata per la prima parte del 2018 l'informativa tramite circolari e messaggi (n. 86), in particolare per quanto riguarda le normative MIFID, privacy, antiriciclaggio, la vigilanza prudenziale sulle banche, le norme sulla tutela dei depositanti, le disposizioni sull'armonizzazione contabile dei servizi di Tesoreria degli enti pubblici, le problematiche legali e fiscali. Analogamente a quanto accaduto per l'Internal Audit, anche quest'ambito di attività è venuto meno con il secondo semestre dell'anno, nel quadro del riassetto delle competenze tra Federazione e Cassa Centrale Banca, che hanno consentito alla costituenda Capogruppo di proporsi come nuovo riferimento anche per la consulenza bancaria a tutte le banche del nuovo Gruppo Bancario Cooperativo.

CIRCOLARI IN MATERIA FISCALE

L'informativa alle associate si è concretizzata nell'invio di n. 66 circolari.

A fronte di tematiche particolarmente complesse o innovative, sono state organizzate specifiche riunioni di approfondimento e confronto.

CIRCOLARI IN MATERIA DI LAVORO E PAGHE

In materia di lavoro gli uffici hanno prodotto 74 circolari. Di queste n. 24 hanno riguardato

l'informativa in materia giuslavoristica, contrattuale e previdenziale e altre n. 50 sono state redatte a contenuto principalmente tecnico operativo a beneficio, in particolare, delle cooperative che usufruiscono del servizio paghe.

Assistenza e produzione software

Lo sviluppo di servizi digitali ha avuto un'importante accelerazione nel corso dell'anno 2018 con la costituzione della neonata Area Innovazione e Servizi Digitali. Questa, oltre ad occuparsi dell'aggiornamento tecnologico e della digitalizzazione dei servizi offerti dalla Federazione, ha avviato lo sviluppo di strumenti digitali che possano costituire una base tecnologica comune all'interno del sistema cooperativo con l'obiettivo di favorirne l'efficienza e la coesione.

La nuova offerta di servizi, distribuita in modalità SaaS, sfrutta la logica del riuso del software per garantire alta replicabilità tra soggetti diversi a costi contenuti e la struttura a multiservizi per permettere ad ognuno di scegliere quali moduli funzionali attivare. I primi due micro-servizi sviluppati sono:

- InWeb: sito web caratterizzato da un layout personalizzabile e da una struttura adattabile alle esigenze di cooperative operanti in diversi settori. Una prima personalizzazione è stata effettuata per il settore del consumo attraverso l'attivazione di una sperimentazione in cui sono state coinvolte due Famiglie Cooperative.
- InRiunione: servizio dedicato alla gestione dei consigli di amministrazione delle cooperative. Dalla creazione dell'ordine del giorno fino alla redazione del verbale, il software garantisce la correttezza del processo e la comunicazione tra l'organizzazione e i suoi amministratori. Il servizio è attualmente in test presso la Federazione.

A queste nuove soluzioni, già concepite per operare in maniera complementare alla nuova piattaforma digitale della Cooperazione Trentina attualmente in costruzione, si affianca la distribuzione del software per la gestione della compagine sociale, dell'autofinanziamento e dell'emissione della "Carta In Cooperazione" (144 installazioni).

Nel 2018 i servizi digitali verso il settore del credito hanno conosciuto un importante sviluppo. La procedura SiBill, opportunamente aggiornata per garantire elevati standard di qualità e scalabilità, è stata utilizzata da tutte le banche aderenti al Gruppo Cassa Centrale Banca per la redazione del bilancio individuale. Come negli esercizi precedenti è proseguita inoltre la fornitura del Software BIX per la gestione della beneficenza delle Bcc.

Nel corso dell'anno è stata conclusa la migrazione dal software WINSAC al software PROFIS per il supporto amministrativo (contabilità generale e analitica, Iva, fatturazione, effetti, magazzino).

Sono stati inoltre erogati i seguenti servizi:

- fornitura di caselle di posta elettronica con dominio "cooperazionetrentina.it" e caselle P.E.C.;
- servizio FTP (ftp.federazione.it), utilizzato dalle cooperative per trasferire dati da/verso la Federazione e i consorzi di secondo grado.

PIATTAFORMA DIGITALE DELLA COOPERAZIONE

La costruzione di una piattaforma digitale della Cooperazione Trentina, rappresenta un obiettivo strategico ambizioso e complesso, che si sviluppa (tra progettazione e cantiere) su tre annualità (2018 - 2020). Pensata per mettere a sistema la nuova carta In Cooperazione, la Piattaforma richiede la messa a punto di processi organizzativi e l'offerta di nuovi servizi per i soci, oltre alla realizzazione di un'articolata architettura tecnologica. Nel corso del 2018 si sono tenuti diversi tavoli di confronto e progettazione con i principali Consorzi di settore, ed è stata curata una parte della progettazione a cura della società di consulenza GFT Italia. Progettazione che vedrà il completamento nel corso del 2019, grazie anche all'avvio del "cantiere" di realizzazione del prototipo tecnologico, e alle attività di ricerca industriale in collaborazione con l'Università di Trento. La piattaforma consentirà alle società, ai soci e ai dipendenti del movimento cooperativo trentino di condividere e mettere in rete un'articolata tipologia di bene e servizi, di bisogni e relative soluzioni, anche mediante l'introduzione di un "borsellino digitale" (wallet) che consenta al titolare di utilizzare preferibilmente all'interno del circuito cooperativo, risorse provenienti da varie fonti partecipative (welfare aziendale, promozioni, sconti, acquisti collettivi, ristori, etc.). La Federazione quale soggetto gestore della piattaforma, si propone nel ruolo di abilitatore e garante nelle transazioni

economiche e sociali all'interno dei sistemi di domanda e offerta di beni e servizi cooperativi (marketplace sociale), disponendo della banca dati, relativa ai soggetti aderenti alla nuova carta sociale (anagrafica unica). Il progetto prevede l'adozione di una carta etica e l'ingaggio di un comitato di garanzia, al fine di tutelare i soci sul corretto utilizzo delle informazioni, promuovendo in modo esclusivo l'interesse della persona ed il valore di appartenenza alla comunità territoriale. Tra i primi progetti di innesto è stato individuato il servizio per la gestione dei piani di welfare aziendale. Servizio avviato sperimentalmente alla fine del 2018 nell'ambito dell'accordo sindacale delle Casse Rurali trentine. Il servizio di welfare aziendale verrà sviluppato nel corso del 2019 e 2020, contestualmente alla realizzazione della Piattaforma e alla generazione della nuova carta In Cooperazione, anche tramite il popolamento di un marketplace sociale in ottica territoriale.

Centrale acquisti

Nel corso del 2018, la Federazione ha mantenuto gli obiettivi di gestione e di sviluppo della propria Centrale Acquisti. Si tratta di una pluralità di iniziative, condotte attraverso diversi strumenti contrattuali tra i quali: gli accordi quadro di fornitura, le centrali di committenza e di negoziazione, le convenzioni, e consulenze dirette alle associate. L'attività viene svolta attraverso metodologie di miglioramento continuo (aggiornamento tecnologico, ottimizzazione dei processi organizzativi, etc.) e con il supporto delle imprese cooperative coinvolte (tavoli di lavoro), consentendo di mettere in rete conoscenze specifiche e specializzazioni di settore.

La centrale acquisti si basa sul modello dell'adesione libera ed autonoma da parte delle singole cooperative, ai vari progetti di committenza. Grazie alla partecipazione attiva delle stesse e alla generazione di eventi inter-cooperativi, si è riusciti a conseguire importanti traguardi in termini di economie di scala e di scopo, e di efficienza operativa di sistema.

L'esperienza che ha avuto inizio nel 2015, ha proposto nel 2018 due nuovi accordi quadro riguardanti:

- la fornitura di servizi di editoria e riviste specializzate;
- la convenzione per la fornitura di defibrillatori, allo scopo di promuovere la cardio-protezione delle sedi e dei territori dove le nostre cooperative operano.

I servizi di fornitura di energia elettrica e gas naturale, insieme a quelli per le telecomunicazioni, hanno maturato diversi anni di consolidamento ed hanno visto nel 2018 la rinegoziazione ed il rinnovo dei rispettivi accordi. Data la rilevanza in termini di adesione forniamo di seguito, per questi contratti, una sintesi sulle principali numeriche.

ENERGIA ELETTRICA

Il nuovo accordo quadro per l'Energia Elettrica è stato stipulato nella primavera del 2018 a seguito di una complessa fase di negoziazione, dovuta ad una tensione rialzista del mercato. Per questo, dopo il precedente accordo del 2016 che aveva assicurato un prezzo fisso estremamente competitivo per due annualità, si è ritenuto di passare ad un prezzo variabile indicizzato al Prezzo Unico Nazionale (PUN + spread). Oltre al valore del prezzo così determinato, il forte vantaggio competitivo è stato garantito per tutto il gruppo di acquisto della Cooperazione, dalla copertura contrattuale di un prezzo massimo applicabile che dal luglio '18 e fino a febbraio '19 ha garantito da ulteriori e forti crescite dei prezzi. In coerenza ai valori della Cooperazione tutta l'energia fornita è certificata da fonti rinnovabili al 100%. La fornitura per l'intero gruppo ha raggiunto negli ultimi tre anni un volume medio annuo di 185 milioni di kWh ed interessa oltre 2000 punti di consegna.

Nell'ambito di gestione dell'accordo, nel corso del 2018 si sono sviluppati, grazie all'utilizzo della piattaforma digitale Shaper, che aggiorna mese per mese i dati strutturali di consumo del gruppo, ulteriori servizi di profilazione e controllo (come ad esempio il controllo fatture). Per fornire informazioni aggiornate sui mercati energetici, sulla disseminazione di buone pratiche e di opportunità di finanziamento per gli investimenti in efficienza energetica, la Federazione ha avviato la pubblicazione di una Newsletter mensile dell'energia.

GAS METANO

Il contratto di fornitura del gas metano ha registrato, negli ultimi tre anni, un volume medio del gruppo paria a 13 milioni di metri cubi (Smc) all'anno, erogati da oltre 800 punti di consegna. La trattativa di rinnovo è stata condotta nel corso dell'estate 2018 (l'anno termico ha durata 1 ottobre – 30 settembre) ed

ha confermato un contratto a prezzi fissi, suddivisi su tre fasce di consumo delle cooperative aderenti. Questo è stata una novità per il gruppo dei piccoli consumatori (società del gruppo 1 fino a 50 mila Smc/anno) da sempre a prezzo variabile, ma che ha garantito sia il vantaggio e la forza negoziale del gruppo sia di tutelarsi rispetto ai rialzi del mercato. Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla circolare 303/2018.

TELEFONIA

Nell'ottobre 2018 è poi stato rinegoziato l'Accordo Quadro per i servizi di telefonia con l'operatore Vodafone (si veda in particolare la circolare 273/2018). Il gruppo coinvolge oltre 10.000 SIM ed ha visto il rinnovo dei vari profili di servizio, arricchiti con maggiore capienza di traffico dati, con l'estensione della connessione 4G per tutti i profili, ed una migliore qualità della connessione voce e della copertura territoriale.

ETIKA

Durante il 2018 ha avuto notevole sviluppo "Etika", gruppo di acquisto eco-solidale della Cooperazione Trentina, che ha raggiunto al 31/12/2018 dopo due anni dal lancio 41.945 adesioni. L'adesione al contratto quadro di Etika ha permesso, alle famiglie dei soci, una scontistica aggregata sui due anni di 1 milione e 750 mila euro. L'energia Etika è 100% green e ha generato in due anni 674.110 euro di finanziamento (tramite liberalità), per i progetti sociali di sostegno alle persone con disabilità nel territorio trentino. Per approfondimenti sul progetto è reperibile una copia del bilancio sociale, sul portale etikaenergia.it

Pratiche incentivi

C.A.T. – CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA

Attraverso il CAT Cooperazione si è prestata consulenza nell'ambito della individuazione delle forme di agevolazione e di finanziamento (a valere su leggi provinciali e regionali, ma anche su bandi nazionali ed europei) più idonee a supportare gli investimenti fissi, ambientali, i servizi di consulenza, la digitalizzazione, la ricerca, l'attività di start up a favore di 103 cooperative (complessivamente 191 domande di contributo).

Di queste, 121 hanno riguardato la richiesta, da parte delle Famiglie Cooperative, di un contributo in conto esercizio per il mantenimento dei punti vendita ubicati in zone montane e marginali del Trentino (concessi € 1.221.000 – rif. Attività 2017). Rispettando i due termini di scadenza di giugno e ottobre sono state, inoltre, accompagnate 28 Famiglie Cooperative nel manifestare il proprio interesse a qualificare l'attività di alcuni punti vendita come servizi di interesse economico generale (in sigla SIEG): 52 negozi, disposti capillarmente su tutto il territorio provinciale, possono ora rispondere meglio alle esigenze delle rispettive comunità.

Consulenza fiscale

L'attività ha riguardato: l'informativa, la consulenza e la gestione del contenzioso.

La consulenza e l'assistenza è resa telefonicamente o via mail in ufficio, nei confronti delle associate e dei colleghi. A volte la consulenza si svolge in modalità riunione, in ufficio ed anche presso le associate. Sono stati predisposti pareri scritti ufficiali ed istanze di interpello.

A titolo puramente indicativo:

- consulenza nella predisposizione di Ravvedimenti Operosi a correzione o integrazione di dati fiscali errati o incompleti;
- consulenza nella predisposizione di risposte all'Agenzia delle Entrate per irregolarità segnalate e risoluzione mediante Civis o tramite confronto diretto con i funzionari della stessa;
- consulenza nella predisposizione delle comunicazioni periodiche dati fatture, liquidazioni periodiche IVA, modello Intra e modello IVA TR;
- consulenza nell'utilizzo dei crediti fiscali;
- consulenza, formazione, convegni e ricerca di soluzioni organizzative, di processo ed informatiche nel passaggio dalla fatturazione analogica alla fatturazione elettronica;
- realizzazione sul sito della Federazione di un'area informativa dedicata alla fatturazione elettronica contenente video tutorial, video di convegni, documentazione tecnica e normativa;

- attivazione dei servizi di gestione informatica ed intermediazione delle fatture elettroniche per circa 200 cooperative di sistema;
- attivazione di circa 260 cassette fiscali in delega;
- predisposizione di circolari e video tutorial fiscali operativi.

Sono state dedicate numerose ore all'attività di formazione nei confronti di colleghi ed associate.

Consulenza legale e privacy

Tra le diverse attività svolte si segnalano le seguenti:

- predisposizione di numerosi facsimili di contratto (in particolare locazioni/affitti/comodato, contratti di appalto, preliminari per acquisto di immobili, contratti atipici per regolamentare situazioni particolari) e studio di clausole specifiche da inserire in accordi o convenzioni;
- studio e formulazione di modifiche statutarie; predisposizione, correzione o integrazione di regolamenti interni;
- formulazione di numerosi pareri scritti su questioni delle associate, spesso nella forma del parere breve (con e-mail), a volte in forma ufficiale più strutturata.

PRIVACY

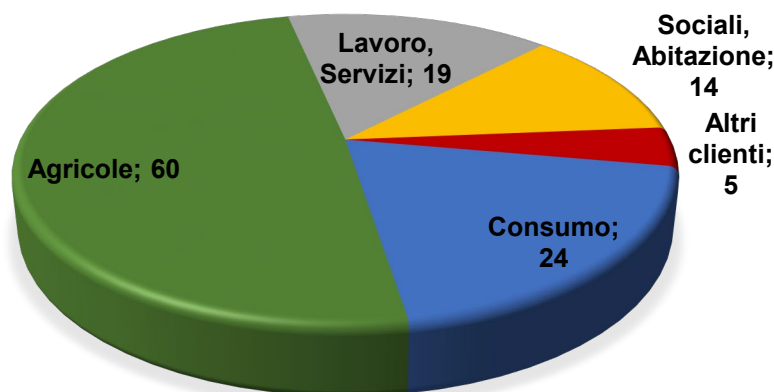
All'interno dell'Ufficio Legale e Fiscale è attivo il *servizio privacy*, che consiste in un percorso completo di consulenza in materia di trattamento dei dati personali.

Nello specifico l'attività svolta comprende:

- identificazione e mappatura dei processi di trattamento
- mappatura degli asset informativi collegati
- definizione di un sistema di sicurezza delle informazioni
- compilazione e tenuta del registro del trattamento
- aggiornamento informative, gestione dei consensi, aggiornamento contratti con fornitori, gestione delle nomine/istruzioni agli incaricati
- definizione di un organigramma privacy (ruoli e responsabilità)
- definizione di un modello organizzativo privacy, comprensivo della gestione di un eventuale data breach (violazione dei dati personali)
- valutazione di impatto privacy
- supporto continuativo e specialistico
- formazione.

L'area, inoltre, si occupa dell'adeguamento privacy della Federazione stessa ed offre il servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per le società che hanno l'obbligo di nominarlo o che abbiano valutato opportuna tale nomina.

Sono 122 i soci e clienti che hanno affidato alla Federazione il servizio di consulenza nei diversi settori.

N. 122 SERVIZI CONSULENZA PRIVACY**Contenzioso fiscale e in materia di lavoro**

L'attività in materia di contenzioso ha riguardato:

- istanze per l'annullamento di avvisi di irregolarità di una certa complessità e relativo intervento presso l'Agenzia delle Entrate; la gestione di avvisi di irregolarità di minore importanza sono stati gestiti attraverso il canale Civis
- istanze di sgravio relative a cartelle di pagamento
- conteggi relativi ad irregolarità fiscali con adesione all'istituto del ravvedimento
- interventi in Agenzia delle Entrate per la gestione di procedimenti di accertamento con adesione e altre forme di definizione delle controversie
- predisposizione di ricorsi e discussione del contenzioso in Commissione Tributaria
- affiancamento e tutela dei rappresentanti legali delle cooperative nel contenzioso del lavoro, con numerose procedure di conciliazione individuale presso la Direzione Provinciale del Lavoro o in sede sindacale.

Dichiarazioni e comunicazioni fiscali

L'attività prevede la consulenza operativa, la predisposizione e l'invio telematico di tutte le dichiarazioni e comunicazioni fiscali all'amministrazione finanziaria, nonché la trasmissione delle fatture elettroniche alla pubblica amministrazione.

Nel 2018 sono stati predisposti e/o trasmessi:

- n. 370 modelli di dichiarazione dei redditi Unico (erano 375 nel 2017);
- n. 15 modelli di dichiarazione dei redditi Enti Non Commerciali;
- n. 1 modello di Consolidato Nazionale (era 1 anche nel 2017);
- n. 369 modelli di dichiarazione I.R.A.P. (erano 377 nel 2017);
- n. 346 modelli di dichiarazione I.V.A. (erano 334 nel 2017);
- n. 366 modelli 770 (erano 341 nel 2017);
- n. 2.039 modelli comunicazioni dati fatture emesse e ricevute (erano 633 nel 2017);
- n. 923 modelli comunicazione dati liquidazione iva periodica (erano 986 nel 2017);
- n. 78 modelli Intrastat (erano 229 nel 2017);
- n. 44 modelli di rimborso dell'IVA trimestrale (erano 32 nel 2017);
- n. 29.416 modelli di Certificazione Unica di cui n. 24.570 relativi a dipendenti e borsisti e n. 4.891 relativi a lavoratori autonomi (erano 20.842 nel 2017);
- n. 38 modelli AA7;
- n. 21 modelli RLI;
- n. 4 modelli EAS;

- n. 17.709 fatture elettroniche PA;
- n. 3.085 modelli F24.

Il servizio prevede anche la stampa e pubblicazione di tutti i modelli fiscali nell'apposita Area Intranet dedicata ai documenti fiscali, il loro inoltro alle società clienti e la conservazione delle copie intermediario.

Visti di conformità

Nel 2018 è proseguita l'attività di certificazione dei crediti fiscali con l'apposizione del Visto di Conformità su 54 dichiarativi fiscali Redditi, I.R.A.P. ed IVA (erano n. 6 nel 2017).

Nel caso in cui la revisione legale dei conti sia effettuata dalla Federazione, i crediti fiscali vengono invece sottoscritti dai Revisori Legali dalla Divisione Vigilanza.

Gestione pratiche amministrative

Nel corso del 2018 sono stati erogati servizi relativi ad adempimenti nei confronti del Registro delle Imprese presso la CCIAA e altre pratiche amministrative a favore delle associate:

- deposito al Registro Imprese di pratiche conseguenti a delibere assembleari (approvazione bilancio, nomina cariche sociali), a delibere consiliari (nomina presidente, vicepresidente, comitato di controllo sulla gestione, comitato esecutivo), dimissioni e decessi (in totale 797);
- deposito al Registro Imprese di pratiche telematiche riguardanti: inizio-variazione-cessazione di attività, apertura - modifica - chiusura di unità locali, progetti di fusione, cancellazioni, variazioni sedi legali all'interno dello stesso Comune, variazione dati anagrafici amministratori (in totale 118);
- servizio visure (in totale 403), certificati di iscrizione (in totale 146), autocertificazioni (in totale 14), estrazione bilanci e atti (in totale 107);
- pratiche riguardanti smarrimenti di titoli bancari da inoltrare al Tribunale; certificati del Casellario Giudiziale e del Registro Provinciale delle Cooperative (123 pratiche);
- richieste e rinnovo firme digitali (in totale 98).

Inoltre, è stato dato supporto per:

- la presentazione di pratiche per affittanze e fusioni societarie;
- la redazione di pratiche presso Sportello Unico Attività Produttive SUAP (in totale 116);
- la stesura e registrazione di contratti;
- le pratiche amministrative per trasferimenti, aperture, chiusure di unità produttive, rilevazioni e varie;
- le pratiche espletate in ottemperanza a normative nazionali, quali Siae e Società Consortile Fonografici, Conai, Banca Nazionale Operatori Ortofrutticoli, Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Attività di vigilanza

Di seguito si dà conto dell'attività di vigilanza svolta nel corso del 2018 ai sensi della Legge Regionale 9 luglio 2008 n. 5.

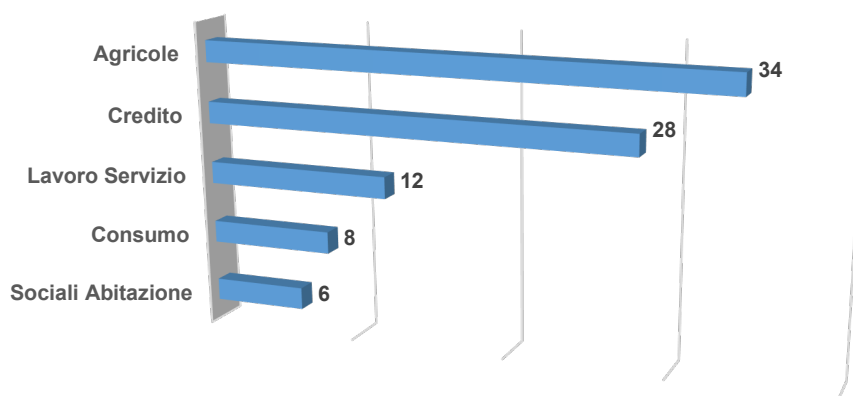
Per un approfondimento delle tematiche relative all'indipendenza e la trasparenza delle attività di revisione legale e di revisione cooperativa si rimanda al sito web: www.vigilanza.ftcoop.it

Revisione legale dei conti

Nell'anno 2018, la Federazione a mezzo della Divisione Vigilanza ha espresso il giudizio sul bilancio per 27 cooperative dell'area credito, 34 cooperative agricole, 8 cooperative di consumo e 19 cooperative di lavoro, servizi, sociali e abitazione.

Settore	Numero interventi		Particolari tipologie di giudizio			
		Bilanci consolidati	Richiamo di informativa	Rilievo	Impossibilità di esprimere giudizio	Rimissioni
credito	28	-	1	-	-	-
agricole	34	4	4	2	-	-
consumo	8	-	-	1	-	-
lavoro, servizi	12	3	2	-	-	-
sociali, abitazione	6	-	1	1	-	-
Totale	88	7	8	4	0	-

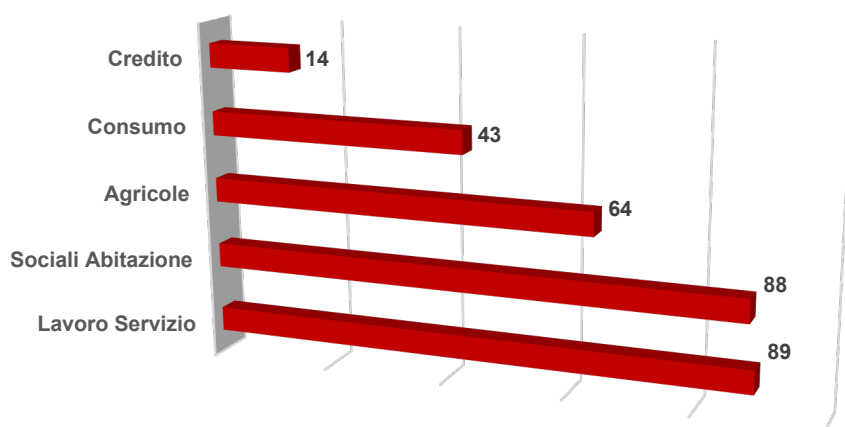
n. 88 interventi Revisione legale dei conti



Revisione cooperativa

L'attività di revisione cooperativa ordinaria è stata effettuata nei confronti di 14 casse rurali, 64 cooperative agricole, 43 cooperative di consumo e 177 cooperative di lavoro, servizi, sociali e abitazione.

Settore	Numero interventi	Particolari tipologie di giudizio	
		Senza irregolarità	Irregolarità gravi
credito	14	14	0
agricole	64	62	2
consumo	43	40	3
lavoro, servizi	89	86	3
sociali, abitazione	88	84	4
Totale	298	286	12

n. 298 interventi di Revisione cooperativa**Altre attività**

Sono state inoltre svolte le attività di seguito riportate a favore delle associate che hanno comportato la redazione di giudizi professionali:

Tipo di attestazione/dichiarazione	Numero
Revisione contabile limitata	25
Sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali relative alle imposte dirette e ai sostituti d'imposta	102
Verifica e sottoscrizione delle dichiarazioni riguardanti gli aggregati segnalati al fondo nazionale di garanzia FNG	32
Sottoscrizione della dichiarazione fiscale UNICO 2018 per compensazione crediti tributari	33
Sottoscrizione dell'organo di controllo per dichiarazioni annuali e trimestrali IVA	52
Art. 52 regolamento CE n. 543/2011 - piano operativo 2018	3
Asseverazione art. 11 comma 6 lettera j) D. Lgs. 118/2011	22
Computo dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 26(2) del Regolamento UE 575/2013	4
Certificazione degli investimenti pubblicitari (art. 4 D.P.R. 16/05/2018 n. 90) - c.d. Bonus Pubblicità	1
Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio - IAS 34	3
Dichiarazione idoneità finanziaria - motorizzazione civile	4
Esame dei conti annuali separati - unbundling	5
L.P. 11 giugno 2002 n. 8, art. 9 septies "Promozione dei servizi turistici di territorio"	3
L.P. 13 dicembre 1999, n. 6 art. 23 - Progetto settoriale di commercializzazione	4
L.P. 3 ottobre 2007 n.15 - esistenza e regolarità della documentazione rendiconto attività agevolata - scuole musicali	4
Purchase Price Allocation ai sensi dell'IFRS3 - PPA	3
TLTRO II (asta in BCE)	1

Approvazione del bilancio d'esercizio

L'art. 2364 del Codice Civile prevede la convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Peraltro l'art. 23 dello Statuto della Federazione consente in presenza di particolari ragioni la deroga a tale termine prevedendo la possibilità della convocazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio quindi, avvalendosi della facoltà statutaria, ed in considerazione delle particolari esigenze connesse alla natura della Federazione, quale ente di rappresentanza e tutela delle società cooperative aderenti, ritiene importante, per il ruolo che la stessa Federazione svolge, attendere per verificare l'andamento complessivo delle associate e quindi l'approvazione dei rispettivi bilanci di esercizio.

Tenuto conto delle ragioni sopraesposte il Consiglio ha deliberato di convocare l'Assemblea Generale Ordinaria presso la sede in prima convocazione per il giorno giovedì 6 giugno 2019 ed occorrendo, per il giorno venerdì 7 giugno 2019 in seconda convocazione.

Fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di particolare rilevanza intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Investimenti

La società ha effettuato investimenti pari ad € 189.077 nell'acquisto di software e di € 28.889 nell'acquisto di attrezzature, arredi, hardware e di impianti telefonici allo scopo di rinnovare la normale capacità operativa dell'azienda.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'Art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

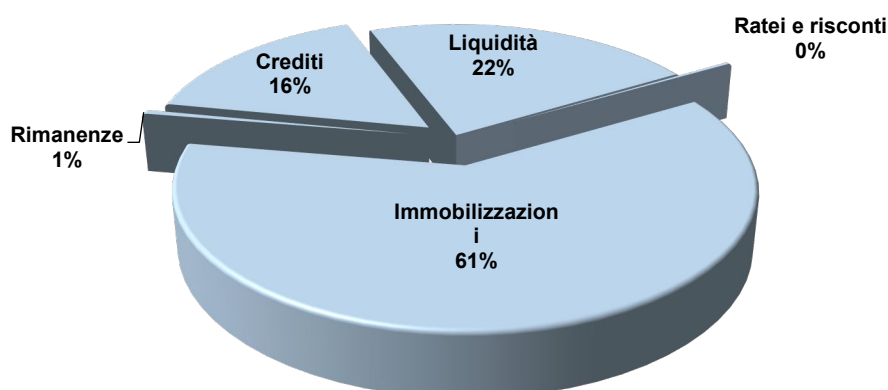
Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

valori 1/1000

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	14.723	33,42%	15.955	35,87%	1.232	8,37%
Liquidità immediate	8.049	18,27%	9.865	22,18%	1.816	22,57%
Disponibilità liquide	8.049	18,27%	9.865	22,18%	1.816	22,57%
Liquidità differite	6.365	14,45%	5.877	13,21%	-488	-7,66%
Crediti verso soci	0,4	0,00%	0,5	0,00%	0,1	25,00%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.454	10,11%	5.765	12,96%	1.312	29,45%
Crediti immobilizzati a breve termine	1.794	4,07%	3	0,01%	-1.791	-99,82%
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Ratei e risconti attivi	116	0,26%	108	0,24%	-9	-7,32%
Rimanenze	310	0,70%	213	0,48%	-97	-31,22%
IMMOBILIZZAZIONI	29.326	66,58%	28.524	64,13%	-801	-2,73%
Immobilizzazioni immateriali	346	0,79%	293	0,66%	-53	-15,33%
Immobilizzazioni materiali	22.584	51,27%	22.089	49,66%	-495	-2,19%
Immobilizzazioni finanziarie	4.484	10,18%	4.717	10,60%	232	5,18%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.912	4,34%	1.426	3,21%	-486	-25,43%
TOTALE IMPIEGHI	44.049	100,00%	44.479	100,00%	431	0,98%

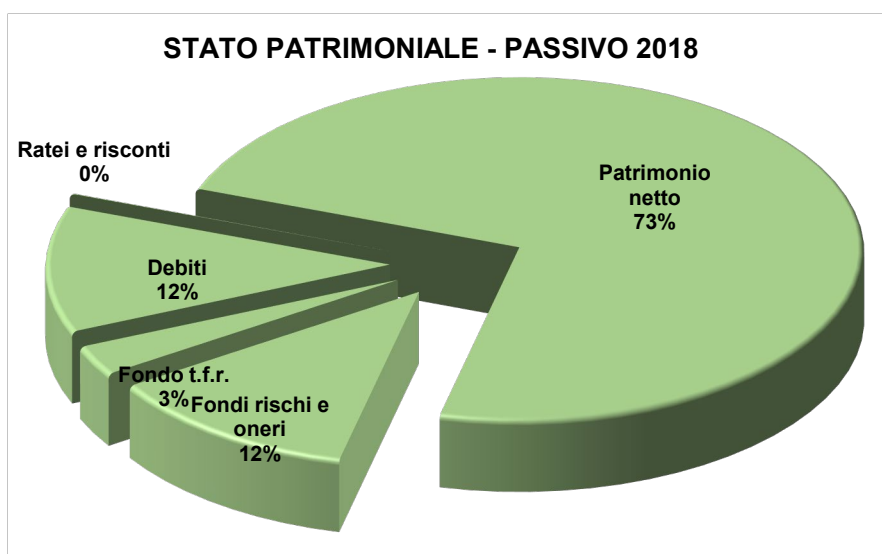
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2018



Stato Patrimoniale Passivo

valori 1/1000

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	12.148	27,58%	11.939	26,84%	- 209	-1,72%
Passività correnti	5.549	12,60%	5.158	11,60%	- 391	-7,05%
Debiti a breve termine	5.513	12,52%	5.138	11,55%	- 376	-6,82%
Ratei e risconti passivi	36	0,08%	20	0,05%	- 15	-43,01%
Passività consolidate	6.599	14,98%	6.782	15,25%	182	2,77%
Debiti a m/l termine	427	0,97%	141	0,32%	- 286	-67,05%
Fondi per rischi e oneri	4.527	10,28%	5.387	12,11%	860	18,99%
TFR	1.645	3,73%	1.254	2,82%	- 391	-23,78%
CAPITALE PROPRIO	31.900	72,42%	32.540	73,16%	639	2,00%
Capitale sociale	674	1,53%	745	1,68%	71	10,54%
Riserve	30.984	70,34%	31.219	70,19%	236	0,76%
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	-	0,00%
Utile (perdita) dell'esercizio	242	0,55%	575	1,29%	333	137,25%
Perdita ripianata dell'esercizio	0	0	0	0	-	0,00%
TOTALE FONTI	44.049	100,00%	44.479	100,00%	431	0,98%

**Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria**

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	109,22%	120,07%	9,93%

L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa

Banche su circolante

= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	0,00%	0,00%	0
---	-------	-------	---

L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario

Indice di indebitamento

= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,38	0,37	-3,65%
---	------	------	--------

L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio

Quoziente di indebitamento finanziario

= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0	0	0
---	---	---	---

L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda

Mezzi propri su capitale investito

= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	72,42%	73,16%	1,02%
-------------------------------------	--------	--------	-------

L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi

Oneri finanziari su fatturato

= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0	0	0
--	---	---	---

L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda

Indice di disponibilità

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	265,32%	309,34%	16,59%
---	---------	---------	--------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (inclusando quindi il magazzino)

Margine di struttura primario

= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	4.487	5.441	21,28%
---	-------	-------	--------

E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura primario

= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,16	1,20	3,19%
---	------	------	-------

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.

Margine di struttura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	11.086	12.223	10,26%
--	--------	--------	--------

E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,40	1,45	3,32%
--	------	------	-------

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.

Capitale circolante netto

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	9.174	10.797	17,69%
--	-------	--------	--------

E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Margine di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	8.864	10.584	19,40%
---	-------	--------	--------

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	259,74%	305,20%	17,50%
---	---------	---------	--------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Situazione economica

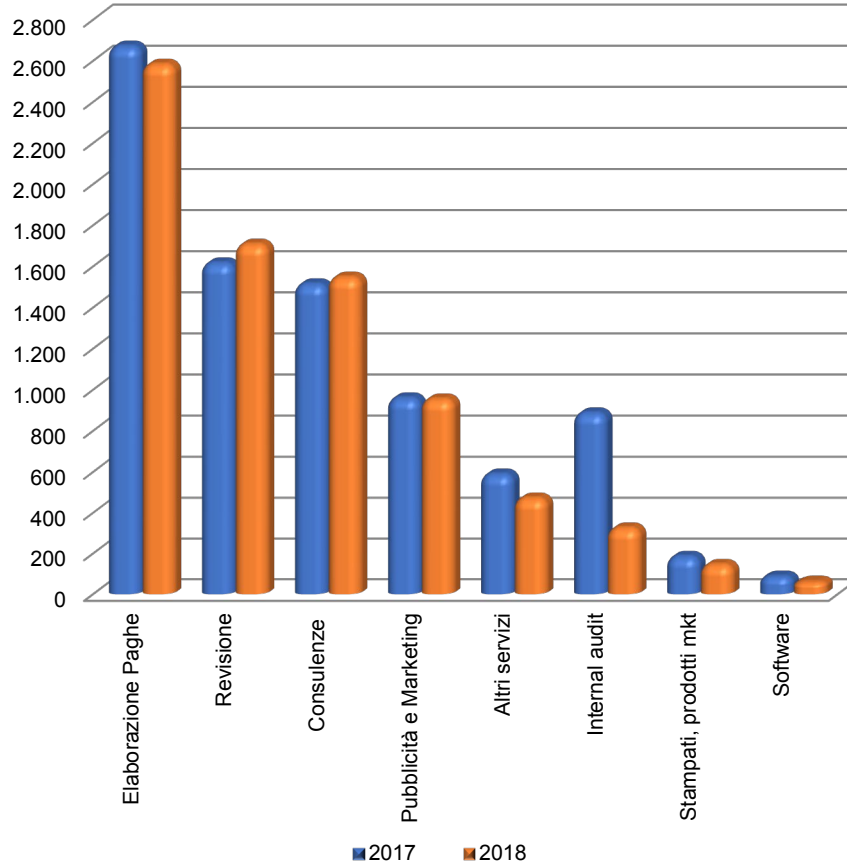
Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

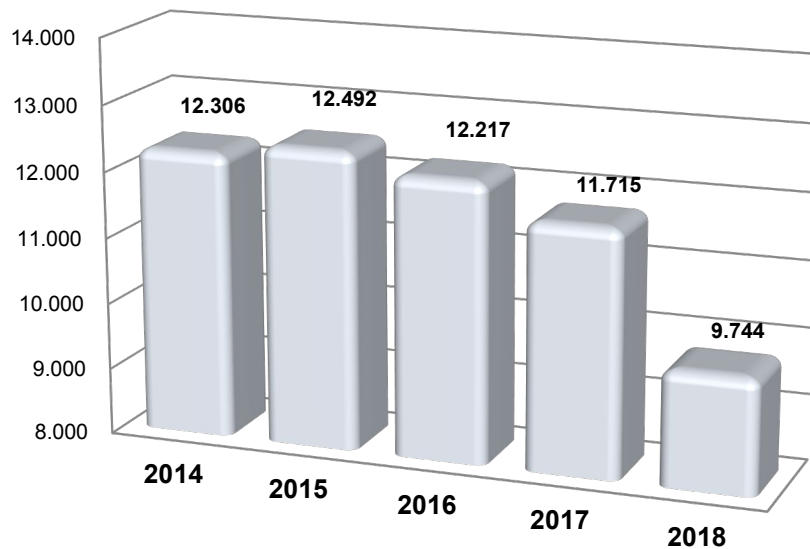
valori 1/1000

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
+ Ricavi operativi	19.662	94,29%	18.684	93,56%	-977	-4,97%
<i>di cui contributi associativi</i>	7.967	38,21%	7.401	37,06%	-566	-7,11%
<i>di cui contributi (progetti e LR 8/64)</i>	3.300	15,83%	3.572	17,89%	272	8,24%
+ Altri ricavi e proventi	1.190	5,71%	1.285	6,44%	96	8,06%
VALORE DELLA PRODUZIONE	20.851	100,00%	19.970	100,00%	-882	-4,23%
- Consumi di materiale consumo e merci	99	0,48%	95	0,48%	-4	-4,04%
- Costi per servizi e spese generali	4.714	22,61%	4.437	22,22%	-278	-5,89%
- Spese locazioni e noleggi	170	0,82%	167	0,84%	-3	-1,74%
- Costi contributi associativi	1.369	6,57%	2.798	14,01%	1.429	104,35%
- Altre spese	74	0,35%	53	0,27%	-21	-28,09%
VALORE AGGIUNTO	14.425	69,18%	12.419	62,19%	-2.005	-13,90%
- Altri ricavi	1.190	5,71%	1.285	6,44%	96	8,06%
- Costo del personale	11.715	56,18%	9.744	48,79%	-1.971	-16,83%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.520	7,29%	1.390	6,96%	-130	-8,54%
- Ammortamenti e svalutazioni	597	2,86%	792	3,97%	195	32,64%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	923	4,43%	598	2,99%	-325	-35,19%
+ Altri ricavi	1.190	5,71%	1.285	6,44%	96	8,06%
- Oneri diversi di gestione	338	1,62%	238	1,19%	-99	-29,38%
- Accantonamenti per rischi e oneri	2.220	10,65%	900	4,51%	-1.320	-59,46%
RISULTATO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	-445	-2,13%	745	3,73%	1.190	-267,41%
+ Proventi finanziari	876	4,20%	48	0,24%	-827	-94,50%
+/- Utili e perdite su cambi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	431	2,06%	793	3,97%	363	84,28%
- Oneri finanziari	0	0,00%	0	0,00%	-0,008	-100,00%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	431	2,06%	793	3,97%	363	84,29%
+/- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-59	-0,28%	221	1,11%	280	-474,41%
+/- Quota ex area straordinaria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	372	1,78%	1.014	5,08%	643	173,01%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	129	0,62%	439	2,20%	310	240,13%
REDDITO NETTO	242	1,16%	575	2,88%	333	137,25%

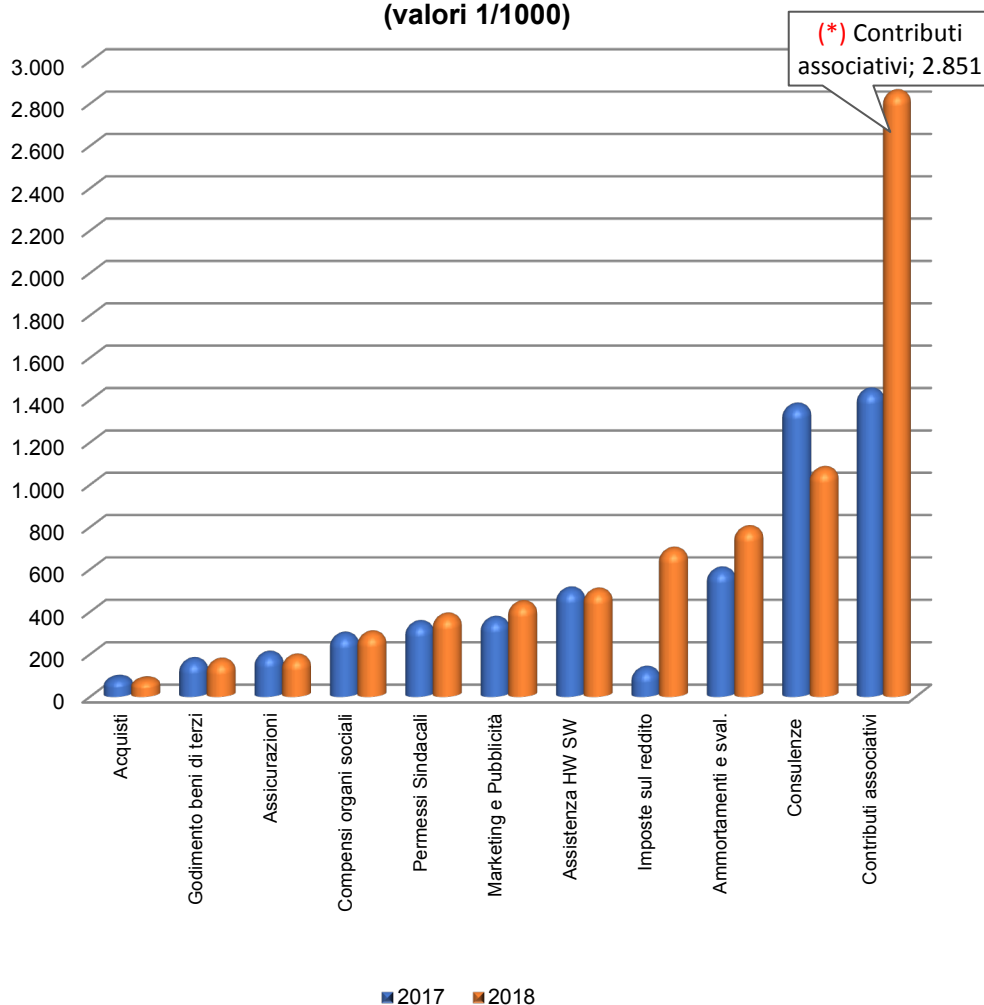
PRINCIPALI RICAVI DA SERVIZI (valori 1/1000)



COSTO DEL PERSONALE (riclassificato valori 1/1000)



ALTRI COSTI SIGNIFICATIVI 2018 (valori 1/1000)



(*) L'incremento significativo dei costi per contributi associativi nel 2018 è riferito esclusivamente al versamento effettuato al Fondo di Garanzia Istituzionale gestito da Federcasse per far fronte alla situazione di crisi di alcune Banche di Credito Cooperativo a livello nazionale. Tali somme sono state recuperate dalla CR Trentine con un incremento di uguale importo dei contributi associativi annuali.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,76%	1,77%	132,59%
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,09%	1,34%	-35,81%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			

R.O.S.

= [A] Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	-2,26%	3,99%	-276,17%
--	--------	-------	----------

L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo

R.O.A.

= [A] Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	-1,01%	1,68%	-265,79%
--	--------	-------	----------

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria

E.B.I.T. NORMALIZZATO

= [A] Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	371,51	1.014,24	173,00%
---	--------	----------	---------

E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

E.B.I.T. INTEGRALE

= [A] Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	371,51	1.014,24	173,00%
--	--------	----------	---------

E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.

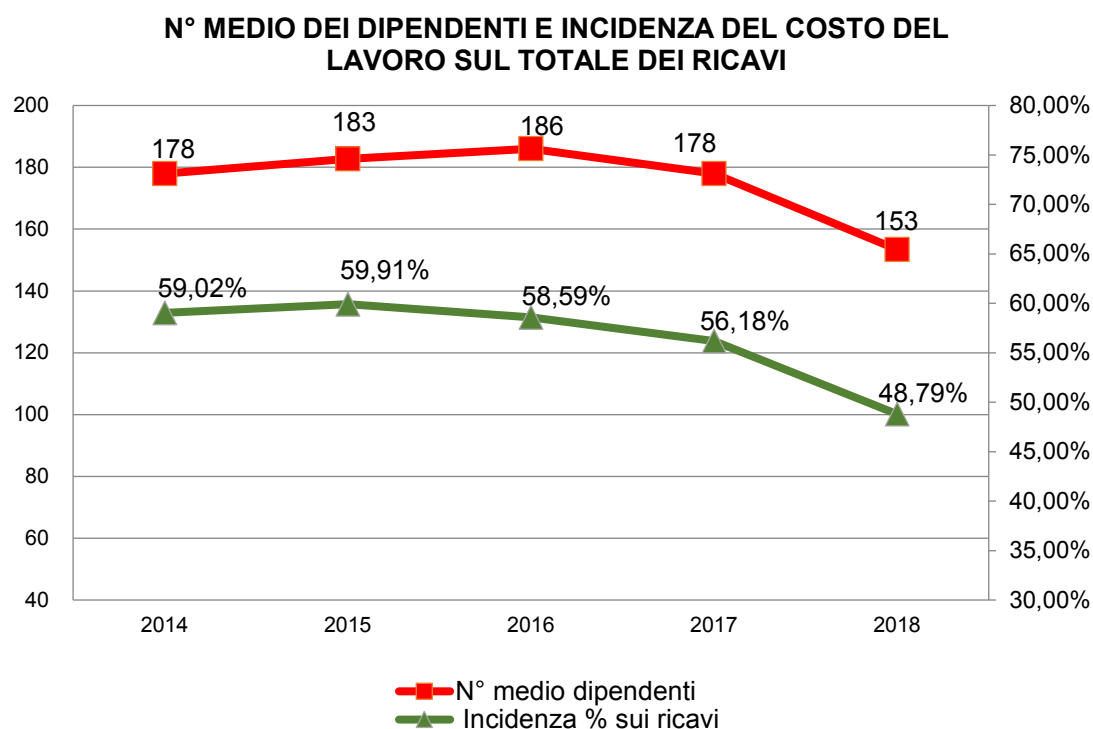
Principali indicatori della produttività

valori 1/1000

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Variazioni %
Ricavi operativi	19.662	18.684	-4,97%
Contributi associativi	7.967	7.401	-7,11%
Contributi LR 8/64	2.832	2.948	4,10%
Numero Medio Dipendenti	178	153	-13,82%
Ricavi per Dipendente medio	110	122	10,27%
Ricavi per Dipendente medio (al netto dei contributi associativi)	66	74	11,96%
Ricavi per Dipendente medio (al netto dei contributi associativi e LR 8/64)	50	54	9,13%
Costo Unitario Dipendenti medio	66	64	-3,49%
Valore Aggiunto per Dipendente medio	81	81	-0,09%
Numero Dipendenti ULA	162	139	-14,20%
Ricavi per Dipendente ULA	122	135	10,75%

Ricavi per Dipendente ULA (al netto dei contributi associativi)	72	81	12,45%
Ricavi per Dipendente ULA (al netto dei contributi associativi e LR 8/64)	55	60	9,61%
Costo Unitario Dipendenti ULA	72	70	-3,07%
Valore Aggiunto per Dipendente ULA	89	90	0,34%



Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

RISCHIO CREDITO

La società non ha significative concentrazioni di rischio di credito. I crediti sono riferiti essenzialmente a prestazioni eseguite nei confronti dei soci/clienti, ai sussidi previsti dalla legge regionale n. 8/64 e da altre attività finanziate dall'ente pubblico. Nei confronti dei soci/clienti sono comunque in essere procedure volte ad assicurare il recupero dei crediti attraverso l'invio periodico di estratti conto delle partite aperte.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

La società non è esposta a rischio di tasso di interesse.

RISCHIO LIQUIDITA'

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide. Sono stati individuati criteri di fatturazione periodica per garantire comunque un costante livello di liquidità tenuto conto anche degli incassi dei sussidi di cui alla legge regionale 8/64.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

La Federazione ha posto in essere un sistema di gestione ambientale in base alla norma UNI ISO 14001:2015. La certificazione è stata rilasciata da CSQA Certificazioni Srl. in data 7 giugno 2017. Tale sistema è conforme al Regolamento EMAS ed ha lo scopo di attuare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali della società.

Il sistema di gestione ambientale viene periodicamente verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato.

La Federazione è stata registrata secondo lo schema EMAS in data 14 dicembre 2017.

Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione dà atto che nel mese di novembre 2018 è stato approvato l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi in conformità alle previsioni del D. Lgs. n. 81/2008.

Normativa privacy (D.Lgs. 196 del 30/06/2003)

Dal 25 maggio 2018 è pienamente vigente il Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (Reg UE 2016/679, in breve, GDPR).

Il nuovo Regolamento impone a tutte le società che trattano dati personali un adeguamento delle proprie procedure per garantire trasparenza nell'utilizzo dei dati personali e la sicurezza degli stessi. La nostra Società, nel corso del 2018, ha avviato il processo di adeguamento alle nuove disposizioni finalizzato – in ultimo - all'implementazione di nuovi processi idonei a garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali.

In particolare, la funzione interna dedicata, avvalendosi della consulenza di professionisti esperti in materia ha svolto le seguenti attività:

1. analisi dei processi interni all'organizzazione che implicano trattamento dei dati personali;
2. sulla base dell'analisi fatta, redazione del registro dei trattamenti che comprende una prima valutazione del rischio;
3. elaborazione di una valutazione d'impatto per i trattamenti per i quali è stato ritenuto necessario;
4. aggiornamento della documentazione (informative, regolamenti interni, etc..);
5. analisi particolari questioni (ruolo della Divisione Vigilanza, dati trattati con riferimento alla Carta in Cooperazione).

Inoltre, è in atto l'implementazione delle procedure necessarie alla corretta gestione dei dati (anche alla luce del principio privacy by design e by default).

Infine, si dà atto che in data 27 maggio 2018, ai sensi dell'articolo 37 del GDPR si è provveduto alla Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD).

Informazioni sulla gestione del personale

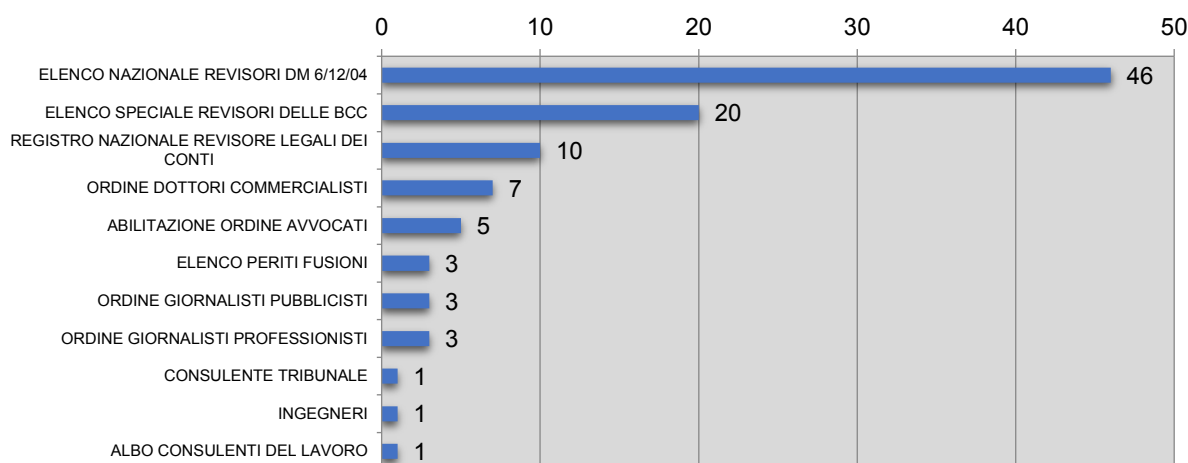
Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Al 31/12/2018 il personale dipendente della Federazione era così composto:

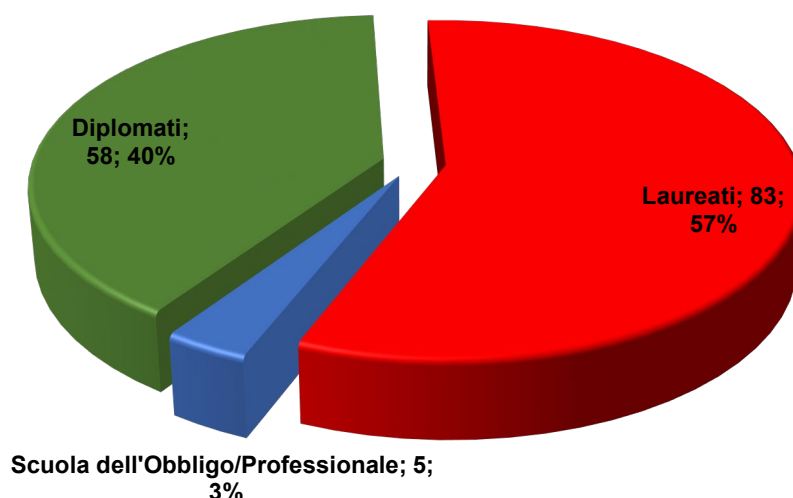
	2014	2015	2016	2017	2018
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato	172	172	168	154	135
Dipendenti con contratto a tempo determinato	11	11	16	16	11
TOTALE DIPENDENTI	183	183	184	170	146
di cui in congedo per maternità	1	6	6	4	1
di cui dipendenti con contratto part-time a tempo determinato	23	24	28	29	24
di cui dipendenti con contratto part-time a tempo indeterminato	19	15	19	14	18
di cui dipendenti con contratto di apprendistato/inserimento	2	1	2	2	3
di cui dipendenti con contratto a chiamata	0	0	0	0	0
di cui in distacco totale	1	1	1	1	3
di cui in distacco parziale	0	0	0	1	4
di cui in aspettativa non retribuita	0	0	0	0	0
ETA' MEDIA					
Età media in generale	45,00	45,08	45,70	45,46	46,30
Età media uomini	47,7	48,4	49,1	48,3	49,1
Età media donne	42,5	43,2	42,4	43,2	44,0

La complessa e diversificata operatività della Federazione (attività politico-sindacale, vigilanza, consulenza e servizi) richiede in prevalenza personale di elevata qualificazione e specializzazione in molteplici aree di competenza, sia manageriale che tecnico-professionale. Ciò spiega la varietà dei profili professionali presenti all'interno dell'organico del personale, che rappresenta un patrimonio aziendale di grande valore, come risulta dalle tabelle che evidenziano l'iscrizione dei dipendenti a numerosi albi e ordini professionali e la loro distribuzione per titoli di studio.

N° 100 collaboratori Iscritti ad Ordini Professionali 2018



Distribuzione personale per titoli di studio (dati al 31/12/2018)



Al 31 dicembre 2018, l'organico della Federazione era costituito da 146 dipendenti, in diminuzione di 24 unità rispetto al 2017. La contrazione è dovuta principalmente al saldo negativo tra nuove assunzioni e cessazioni per altre cause (dimissioni volontarie, esodi incentivati, etc.).

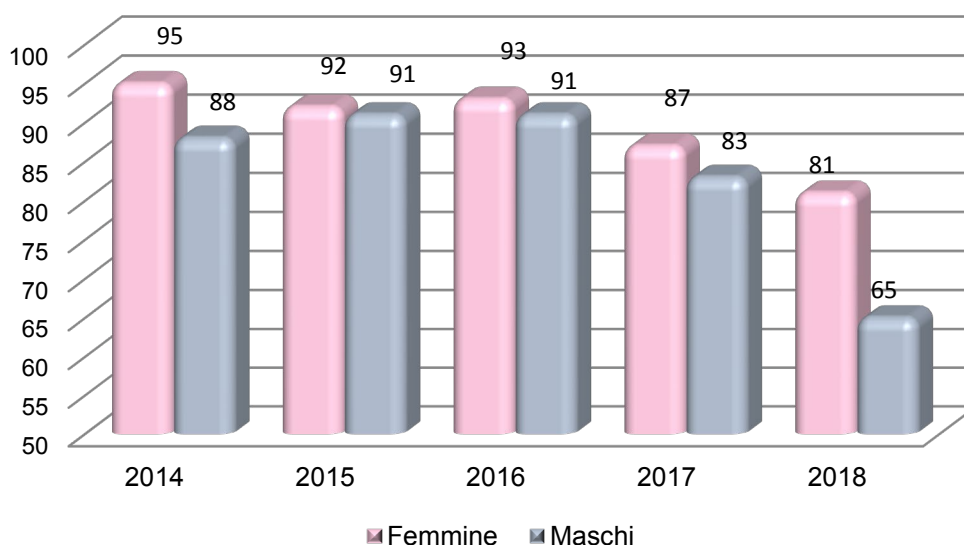
Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2018 era di 153 (178 nel 2017) mentre le ULA (unità lavorative equivalenti a tempo pieno, calcolate tenendo conto delle 42 posizioni che beneficiano di un orario part-time), risultavano pari a 139 (162 nel 2017).

Una collaboratrice era in congedo per maternità, e sette erano i collaboratori in distacco parziale o totale. Il numero di dipendenti effettivamente presenti era quindi pari a 142 unità.

I dipendenti a tempo determinato erano 11, tra cui 3 dirigenti. Vi erano poi 3 dipendenti assunti con contratto di apprendistato.

Il rapporto tra uomini e donne ha visto una progressiva crescita delle donne che rappresentano oltre il 55% delle risorse impiegate (81 donne, 65 uomini).

INTERA POPOLAZIONE (suddivisione tra femmine e maschi)



Questo dato giustifica, e anzi rende in prospettiva sempre più necessarie, misure di conciliazione e altre politiche gestionali, anche fortemente innovative, atte ad assicurare il benessere organizzativo

e la piena valorizzazione del potenziale professionale femminile, anche con l'obiettivo di facilitare l'inserimento di figure femminili in ruoli di effettiva responsabilità.

In particolare, nel corso del 2018, sono state effettuate 12 assunzioni, a fronte di 33 cessazioni. Le nuove risorse sono state così distribuite:

- 2 per l'Area Innovazione e servizi digitali;
- 2 per l'Area Servizi integrati - Ufficio contabilità accentrata e fiscale operativo;
- 2 per l'Area Servizi integrati - Ufficio sindacale;
- 1 per l'Area Servizi integrati - Ufficio legale e fiscale;
- 1 per l'Area Amministrazione;
- 2 per l'Area Istituzionale – Ufficio cultura e formazione cooperativa;
- 2 per l'Area Risorse Umane e Organizzazione – Ufficio personale distaccato.

Le risorse che hanno invece cessato il rapporto di lavoro con la Federazione nel corso del 2018 sono state:

- 11 del Settore casse rurali e Osservatorio;
- 16 del Settore Internal Audit;
- 1 dell'Area Servizi integrati - Settore cooperative di consumo;
- 1 dell'Area Servizi integrati - Settore cooperative LSSA;
- 1 dell'Area Servizi integrati – Ufficio Sindacale;
- 2 dell'Area Servizi integrati - Ufficio contabilità accentrata e fiscale operativo;
- 1 dell'Area Amministrazione.

Nell'ambito del percorso di riorganizzazione aziendale, che ha portato al prepensionamento di 11 risorse, 3 cessazioni si sono realizzate con decorrenza 1° gennaio 2018 e pertanto risultano nell'organico al 31.12.2017 (si tratta del Responsabile del Settore consumo, del Vice responsabile del Settore Casse Rurali e del Vice responsabile della Divisione vigilanza).

Nei primi mesi del 2018 il saldo negativo tra cessazioni e assunzioni ha ulteriormente ridotto il numero complessivo di collaboratori (146 al 01.06.2018), anche per effetto dell'avvio delle attività del costituendo gruppo bancario cooperativo di Cassa Centrale Banca che ha assorbito 27 dipendenti della Federazione.

La complessiva riorganizzazione degli uffici e del personale è stata realizzata a partire dal 1° luglio 2018 e ha previsto una riduzione del numero dei ruoli apicali, attraverso una semplificazione e razionalizzazione delle aree che dipendono direttamente dalla Direzione generale. Il nuovo organigramma ha visto una riduzione delle risorse dedicate alle attività interne, con la ricollocazione di alcune figure professionali nell'ambito delle attività e dei servizi erogati alle cooperative, e il rilancio dell'attività e del ruolo della Federazione attraverso l'aggregazione della maggior parte delle attività all'interno di due aree strategiche: quella politico-istituzionale e quella dei servizi.

Viene confermata l'autonomia e l'indipendenza dell'attività di vigilanza (revisione cooperativa e revisione legale dei conti), attraverso la Divisione a ciò dedicata.

Anche l'andamento del costo del personale conferma la dinamica decrescente già in atto da alcuni anni, particolarmente accelerata a partire dal 2017.

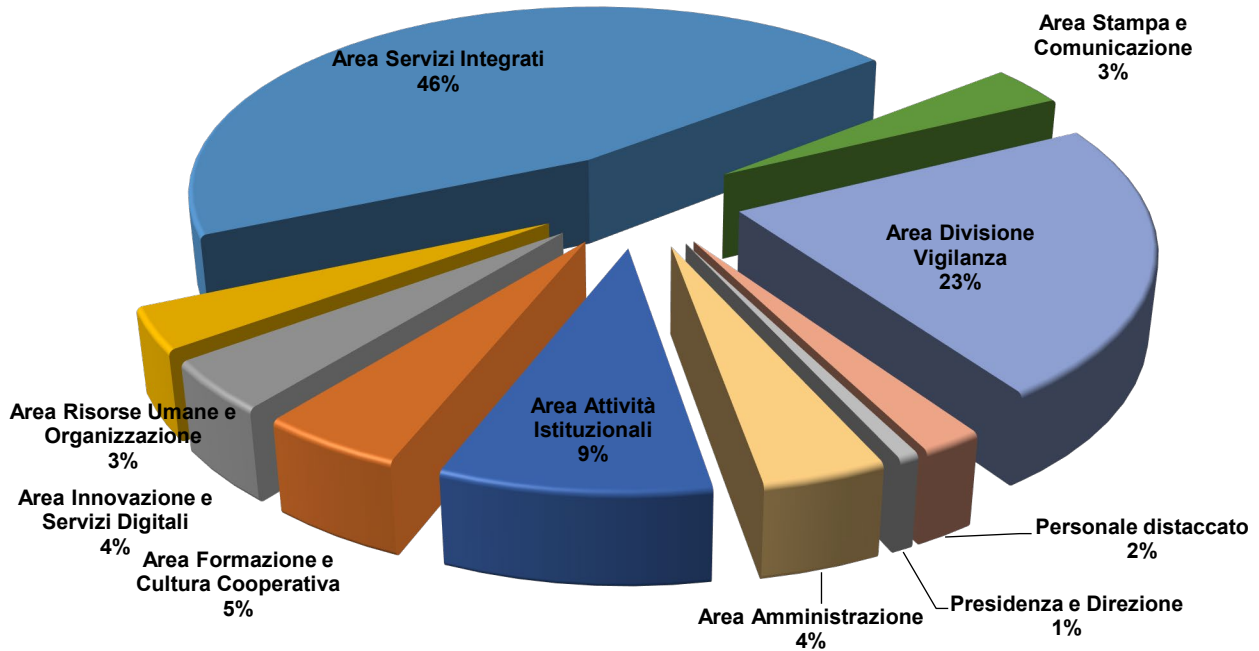
Nel 2018 il costo del personale, al netto degli accantonamenti per esodi futuri e rimborsi spese vive, è diminuito del 17% rispetto al costo 2017.

Un ulteriore decremento, secondo i dati di budget, è previsto per l'anno 2019, a fronte delle cessazioni intervenute nel corso del 2018 e delle uscite per esodo che si verificheranno nel 2019.

In base alle previsioni del “Verbale di accordo programmatico per la revisione del Contratto Aziendale e del sistema di erogazione e calcolo del Premio di Risultato annuale” sottoscritto in data 5 novembre 2018 dalla Federazione e dalle organizzazioni sindacali, che prevede, tra le altre cose, la modalità di calcolo del Premio di Risultato per l'anno 2019 riferito ai dati di bilancio 2018, si precisa che il Margine Operativo Lordo (M.O.L.) per l'anno 2018 è stato calcolato in € 1.390.000.

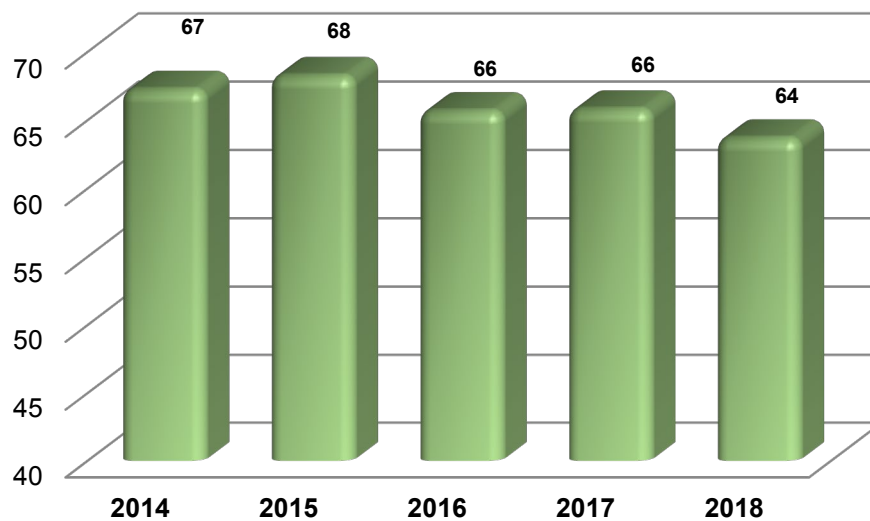
Di seguito, alcuni grafici dei dati commentati in questo paragrafo.

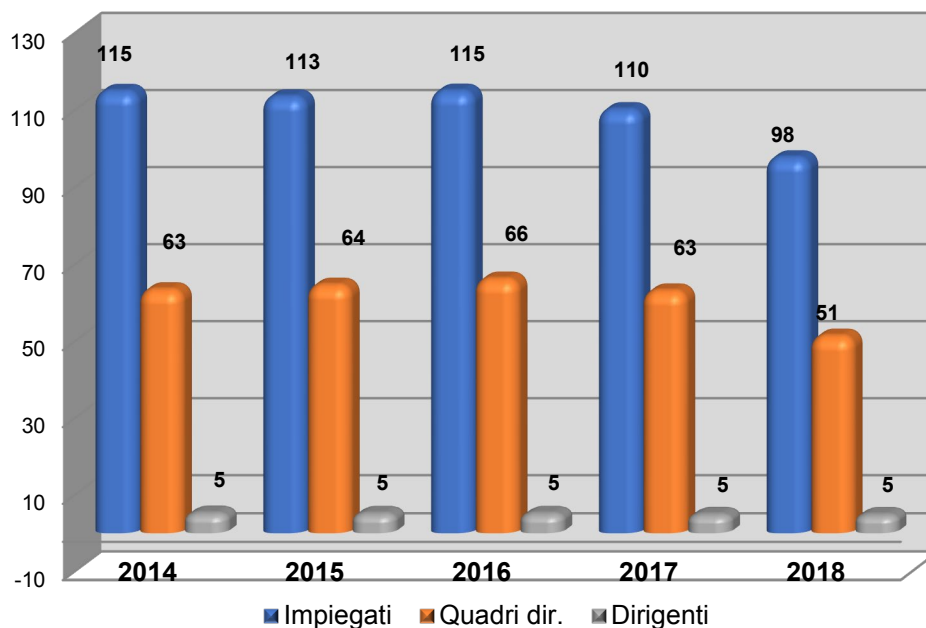
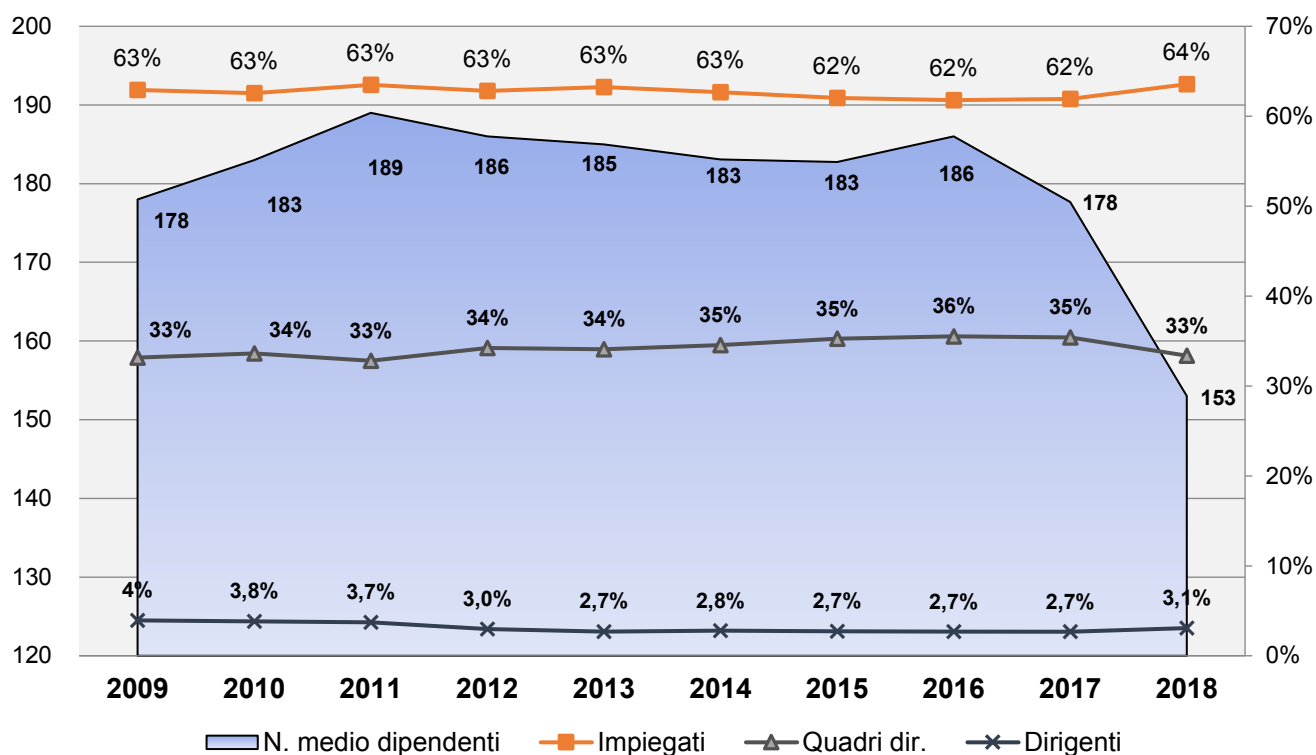
Distribuzione del personale per Area (dati al 31/12/2018)



Il costo medio dei dipendenti al netto degli accantonamenti effettuati per politiche di incentivazione all'esodo del personale è stato:

COSTI MEDI PER DIPENDENTE in migliaia di euro



N. MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA AL 31/12/2018**DISTRIBUZIONE % DIPENDENTI PER CATEGORIA CCNL****Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

I rapporti con le società controllate riguardano:

- Promocoop Trentina S.p.a., costituita il 29.9.1992, e di cui la Federazione detiene n. 160 azioni, da € 600 cadauna pari all'80% del capitale sociale, ha chiuso l'esercizio 2018 (non ancora approvato) con il pareggio di bilancio e un patrimonio netto di € 31.162.870; la società gestisce il fondo mutualistico ai sensi della Legge 31.01.1992 n. 59 nel quale affluiscono quote degli utili annuali e dell'eventuale patrimonio residuo in caso di scioglimento delle cooperative socie della Federazione e il Fondo Partecipativo di cui all'art. 26 della Legge Provinciale 12.09.2008 n.16 supportando gli investimenti delle cooperative selezionate attraverso bandi specifici.
- Piedicastello S.p.a. di cui la Federazione detiene n. 1.150.000 azioni da € 1 cadauna, pari al 100% del capitale di € 1.150.000, ha chiuso l'esercizio 2017 con un'utile d'esercizio di € 22.050 e un patrimonio netto di € 1.075.328. Piedicastello è una società immobiliare che sta concludendo la sua attività dopo effettuato nel corso del 2018 le opere di bonifica dell'area ex Italcementi di Trento ceduta nel corso del 2015 alla Patrimonio del Trentino S.p.A., società immobiliare della Provincia Autonoma di Trento.

I rapporti con le società collegate riguardano:

- Assicura Cooperazione Trentina S.r.l. di Trento, di cui la Federazione detiene n. 1 quota da € 468.000,00, pari al 39% del capitale sociale, ha chiuso il bilancio 2018 con una perdita di € 69.669 e un patrimonio netto di € 7.364.247; è la società del movimento che si occupa di intermediazione assicurativa. La società è in liquidazione volontaria per il passaggio delle sue attività al gruppo bancario Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano Spa.
- Formazione Lavoro società consortile per azioni di cui la Federazione detiene n. 587 azioni da € 500 cadauna per un importo di € 293.500 pari al 24% del capitale. La Società ha chiuso l'esercizio 2017 con un utile di € 2.900 e un patrimonio di € 1.273.057; è la società del movimento che svolge l'attività di formazione.
- Coopersviluppo S.p.a. di cui la Federazione detiene 100.000 azioni da € 1 cadauna per un importo di € 100.000 pari al 10% del capitale. La società ha chiuso l'esercizio 2018 (non ancora approvato) con una perdita di € 139.563 e un patrimonio netto di € 758.886; è la società immobiliare che svolge la sua attività a favore delle cooperative di consumo. Tra i soci di Coopersviluppo Spa figura anche Promocoop Trentina Spa, controllata all'80% dalla Federazione, che detiene il 21% del capitale sociale.
- CoopCasa società consortile a responsabilità limitata di cui la Federazione detiene n. 1 quota per un importo di € 51.170 pari al 43% del capitale. La società ha chiuso l'esercizio 2018 (non ancora approvato) con un utile di € 28.966 a fronte di un patrimonio netto di € 178.161; è la società che si occupa di coordinare gli interventi edilizi a favore delle cooperative edilizie di abitazione. Nel corso del 2018 la Federazione ha acquisito il 50% (€ 11.900) delle quote possedute da Cooperazione Autonoma Dolomiti Soc. Coop. di Bolzano al valore nominale.

I bilanci di Promocoop Trentina S.p.A., di Piedicastello S.p.a., di Assicura Cooperazione Trentina S.r.l., di Formazione Lavoro soc. cons. per azioni, di Coopersviluppo S.p.a., e di CoopCasa soc. cons. a resp. limitata vengono allegati a quello della Federazione.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso imprese controllate	-	1.790.687	1.790.687-
Totale	-	1.790.687	1.790.687-

Si tratta di un finanziamento soci gratuito alla controllata Piedicastello S.p.A. estinto nel corso del 2018 finalizzato a ridurre l'indebitamento bancario della società.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso imprese controllate	11.605	108.590	96.985-
verso imprese collegate	9.992	9.538	454
Totale	21.597	118.128	96.531-

Si tratta di crediti commerciali verso società collegate.

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	34.957	3.547	31.410
Totale	34.957	3.547	31.410

Si tratta di debiti commerciali verso società collegate.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, si precisa che la Federazione Trentina della Cooperazione è una società cooperativa a responsabilità limitata il cui capitale sociale è rappresentato da quote.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

A partire dall'anno 2017 e seguenti a causa dei programmati processi di fusione in atto delle casse rurali trentine che ne stanno riducendo in misura consistente il numero, e l'avvio dal 01/01/2019 del nuovo gruppo bancario Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano che ha comportato ridisegno gli assetti organizzativi locali e nazionali, è prevista una riduzione consistente delle entrate per contributi a associativi e di parte dei servizi che la Federazione eroga alle banche. Per questi motivi si sta intervenendo sulla dinamica dei costi e dei ricavi per equilibrare il conto economico della società.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio

finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società opera presso la sede legale e non ha sedi operative secondarie.

Indirizzo sede legale	Località
Via Segantini Giovanni, 10	TRENTO

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Trento, 03 maggio 2019

Bilancio, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa



Cooperazione Trentina

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	500	400
Parte da richiamare	-	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>500</i>	<i>400</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
dell'ingegno 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	115.114	67.116
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	177.672	184.175
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	94.500
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>292.786</i>	<i>345.791</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	21.563.304	21.905.357
2) impianti e macchinario	189.937	258.293
3) attrezzature industriali e commerciali	28.025	31.020
4) altri beni	307.781	389.005
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>22.089.047</i>	<i>22.583.675</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	1.171.328	905.602
b) imprese collegate	878.289	880.345
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	2.622.614	2.643.135
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>4.672.231</i>	<i>4.429.082</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	1.790.687
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.790.687

	31/12/2018	31/12/2017
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	3.150	3.139
esigibili entro l'esercizio successivo	3.150	3.139
Totale crediti	3.150	1.793.826
3) altri titoli	44.641	55.385
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.720.022	6.278.293
Totale immobilizzazioni (B)	27.101.855	29.207.759
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	101.139	180.372
4) prodotti finiti e merci	112.015	129.516
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	213.154	309.888
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	4.897.602	3.840.171
esigibili entro l'esercizio successivo	4.897.602	3.840.171
2) verso imprese controllate	11.605	108.590
esigibili entro l'esercizio successivo	11.605	108.590
3) verso imprese collegate	9.992	9.538
esigibili entro l'esercizio successivo	9.992	9.538
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	120.734	108.555
esigibili entro l'esercizio successivo	120.734	108.555
5-ter) imposte anticipate	1.144.444	1.389.365
5-quater) verso altri	1.006.683	909.413
esigibili entro l'esercizio successivo	725.482	387.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	281.201	522.387
Totale crediti	7.191.060	6.365.632
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	9.856.209	8.029.032
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	8.681	19.573
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>9.864.890</i>	<i>8.048.605</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>17.269.104</i>	<i>14.724.125</i>
D) Ratei e risconti	107.896	116.415
<i>Totale attivo</i>	<i>44.479.355</i>	<i>44.048.699</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	32.539.956	31.900.474
I - Capitale	745.397	674.315
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.920	6.920
III - Riserve di rivalutazione	20.159.338	20.159.338
IV - Riserva legale	3.897.775	3.825.058
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da congruaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	7.155.458	6.992.454
<i>Totale altre riserve</i>	<i>7.155.458</i>	<i>6.992.454</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	575.068	242.389
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	32.539.956	31.900.474
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	5.387.164	4.527.264
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>5.387.164</i>	<i>4.527.264</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.253.684	1.644.727
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	7.067	6.140
esigibili entro l'esercizio successivo	7.067	6.140
7) debiti verso fornitori	1.195.782	1.002.928
esigibili entro l'esercizio successivo	1.195.782	1.002.928
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	34.957	3.547
esigibili entro l'esercizio successivo	34.957	3.547
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	499.605	690.284
esigibili entro l'esercizio successivo	499.605	690.284
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	858.159	1.378.360
esigibili entro l'esercizio successivo	717.417	951.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	140.742	427.118
14) altri debiti	2.682.675	2.859.346
esigibili entro l'esercizio successivo	2.682.675	2.859.346
<i>Totale debiti</i>	<i>5.278.245</i>	<i>5.940.605</i>
E) Ratei e risconti	20.306	35.629
<i>Totale passivo</i>	<i>44.479.355</i>	<i>44.048.699</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.191.413	16.471.221
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(79.234)	(109.717)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	3.572.111	3.300.178
altri	1.285.486	1.189.647
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.857.597</i>	<i>4.489.825</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>19.969.776</i>	<i>20.851.329</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	77.874	85.348
7) per servizi	4.436.655	4.714.206
8) per godimento di beni di terzi	167.117	170.080
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	7.110.574	8.457.648
b) oneri sociali	2.046.802	2.563.970
c) trattamento di fine rapporto	495.822	589.840
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	990.378	623.511
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>10.643.576</i>	<i>12.234.969</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	147.578	69.148
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	505.229	528.047
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	139.321	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>792.128</i>	<i>597.195</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.501	14.040
12) accantonamenti per rischi	-	1.700.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	3.089.738	1.780.621
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>19.224.589</i>	<i>21.296.459</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	745.187	(445.130)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	20.021	829.144
Totale proventi da partecipazioni	20.021	829.144
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	13.587
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	28.146	32.907
Totale proventi diversi dai precedenti	28.146	32.907
Totale altri proventi finanziari	28.146	46.494
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	8
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	8
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	48.167	875.630
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	265.726	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	265.726	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	34.100	46.694
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	10.744	12.300
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	44.844	58.994
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	220.882	(58.994)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.014.236	371.506
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	388.773	693.672
imposte relative a esercizi precedenti	301.674	-
imposte differite e anticipate	(251.279)	(564.555)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	439.168	129.117
21) Utile (perdita) dell'esercizio	575.068	242.389

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	575.068	242.389
Imposte sul reddito	439.168	129.117
Interessi passivi/(attivi)	(28.146)	(46.486)
(Dividendi)	(20.021)	(829.144)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(14.897)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>966.069</i>	<i>(519.021)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	859.900	2.140.613
Ammortamenti delle immobilizzazioni	652.807	597.265
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	44.844	17.495
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(117.639)	150.967
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.439.912</i>	<i>2.906.340</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.405.981</i>	<i>2.387.319</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	96.734	123.757
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.057.431)	1.652.674
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	192.854	(292.200)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.519	20.646
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(15.323)	(2.302)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(533.368)	(2.041.085)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.308.015)</i>	<i>(538.510)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.097.966</i>	<i>1.848.809</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	28.146	46.486
(Imposte sul reddito pagate)	(529.011)	(361.797)
Dividendi incassati	20.021	829.144
Altri incassi/(pagamenti)	(539.130)	(590.713)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.019.974)</i>	<i>(76.880)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	77.992	1.771.929
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(68.890)	(170.421)

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Disinvestimenti	58.287	38.216
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(94.577)	(112.462)
Disinvestimenti	4	359
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(11.911)	(1.458.974)
Disinvestimenti	1.791.064	688.243
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		554.587
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.673.977	(460.452)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	71.588	9.283
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(7.272)	(6.451)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	64.316	2.832
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.816.285	1.314.309
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.029.032	6.721.570
Danaro e valori in cassa	19.573	12.726
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.048.605	6.734.296
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.856.209	8.029.032
Danaro e valori in cassa	8.681	19.573
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.864.890	8.048.605
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società Federazione Trentina della Cooperazione è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Software acquistato nel 2018	2 anni in quote costanti
Licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Concessioni	51 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Terreno di Trento, via Segantini 10 p.ed. 2265	
Valore terreno	405.969
Rivalutazione Legge n. 2/2009	14.800.000
Totale Terreni	15.205.969
Fabbricato di Trento, via Segantini 10 p.ed. 2265	7.144.602
Rivalutazione Leggi n. 408/90 e 413/91	707.880
Rivalutazione Legge n. 2/2009	5.200.000
Totale Fabbricati	13.052.482
Totale rivalutazioni	20.707.880

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte al costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Si precisa che il costo storico d'acquisto delle partecipazioni è eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli sulla base del patrimonio netto.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore della partecipazione fino alla concorrenza, al massimo del costo di acquisto originario.

Crediti

I crediti sono stati rilevati secondo il criterio del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti in quanto gli effetti derivati dalla sua applicazione sono stati considerati irrilevanti.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici, eventualmente rettificati per tener conto di perdite durature.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della percentuale di completamento.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del fifo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'articolo 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

I crediti per imposte anticipate sono stati determinati sulla base della proiezione dei risultati fiscali futuri per un periodo di tempo ragionevole, entro il quale tali differenze temporanee deducibili si annulleranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

E' stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Commento****Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**Introduzione**

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	400	100	500
Totale	400	100	500

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 147.578, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 292.785.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno subito un incremento lordo di euro 189.077 (tenuto conto del giroconto di euro 94.500), di cui:

- euro 105.000 per il rinnovo del sito utilizzato per la gestione dell'attività di marketing delle casse rurali
- euro 33.077 per acquisto licenze software (office 365)
- euro 15.000 per la realizzazione della piattaforma per la gestione degli organi sociali
- euro 10.000 per il software per la gestione dell'attività formativa
- euro 14.000 per la gestione dei siti utilizzati per il Settore Consumo
- euro 12.000 per il rinnovo del portale per i servizi SIEG

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.054.339	327.108	94.500	1.475.947
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	987.223	142.933	-	1.130.156
Valore di bilancio	67.116	184.175	94.500	345.791
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	189.077	-	-	189.077
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	43	-	94.500	94.543
Ammortamento dell'esercizio	141.075	6.503	-	147.578
Totale variazioni	47.959	(6.503)	(94.500)	(53.044)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.243.367	327.108	-	1.570.475
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.128.253	149.436	-	1.277.689
Valore di bilancio	115.114	177.672	-	292.786

Immobilizzazioni materiali*Movimenti delle immobilizzazioni materiali***Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 33.122.863, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 11.033.815.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	28.258.451	1.454.436	274.634	3.169.061	33.156.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.353.094	1.196.143	243.614	2.780.056	10.572.907
Valore di bilancio	21.905.357	258.293	31.020	389.005	22.583.675
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	20.620	4.753	5.488	18.029	48.890
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	32.945	6.347	-	43.317	82.609
Ammortamento dell'esercizio	331.281	69.772	8.483	95.693	505.229
Totale variazioni	(343.606)	(71.366)	(2.995)	(120.981)	(538.948)
Valore di fine esercizio					
Costo	28.246.126	1.452.842	280.122	3.143.773	33.122.863
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.682.822	1.262.905	252.097	2.835.992	11.033.816
Valore di bilancio	21.563.304	189.937	28.025	307.781	22.089.047

Commento

Gli investimenti realizzati nel corso del 2018 sono riferiti a:

- Fabbricato: interventi sugli impianti di riscaldamento e idraulici;
- Attrezzatura: realizzazione piattaforma elevatrice in Sala Congressi per abbattimento barriere architettoniche;
- Arredamenti: integrazione degli arredi per gli uffici;
- Macchine, Attrezzature Elettroniche, Hardware: normale ciclo di sostituzione della dotazione informatica dei collaboratori;
- Impianti telefonici: aggiornamento della dotazione di telefonia fissa e mobile;
- Atto di permuta di servitù, a valere sulla p.ed. 2265 CC di Trento.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.007.851	1.477.627	2.656.609	10.142.087	109.148
Rivalutazioni	-	-	-	-	5.249
Svalutazioni	5.102.249	597.282	13.474	5.713.005	59.012
Valore di bilancio	905.602	880.345	2.643.135	4.429.082	55.385
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	11.900	-	11.900	-
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	20.521	20.521	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	265.726	-	-	265.726	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	13.956	-	13.956	10.744
Totale variazioni	265.726	(2.056)	(20.521)	243.149	(10.744)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.007.851	1.489.527	2.636.088	10.133.466	109.148
Rivalutazioni	265.726	-	-	265.726	5.249
Svalutazioni	5.102.249	611.238	13.474	5.726.961	69.756
Valore di bilancio	1.171.328	878.289	2.622.614	4.672.231	44.641

Commento

Il totale delle partecipazioni è di € 4.672.231 è aumentato di € 243.148 rispetto al 2017 (€ 4.429.082) per:

- il ripristino di valore della controllata Piedicastello s.p.a. per euro 265.726, sulla base del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio al 31/12/2017 approvato;
- l'incremento di capitale nella società Coopcasa società consortile a r.l. attraverso l'acquisizione di una quota di euro 11.900 della società Cooperazione Autonoma Dolomiti s.c.;

- la svalutazione effettuata sulla base del patrimonio netto delle società collegata Coopersviluppo per € 13.956;
- lo stralcio totale delle partecipazioni per cessazione delle società:
 - Idrogenesis per € 521
 - Società Cooperativa Editoriale Etica per € 20.000.

Il totale degli altri titoli immobilizzati è di € 44.641 (€ 55.385 nel 2017) e si è ridotto a causa della svalutazione al 31/12/2018 delle due quote possedute nel Fondo Immobiliare Clesio per € 10.744 gestore del complesso “Le Albere” sull’area ex Michelin di Trento.

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

Descrizione	Esercizio al 31/12/2018		Esercizio al 31/12/2017		differenze	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Partecipazioni						
Partecipazioni in imprese controllate		1.171.328		905.602		265.726
Piedicastello S.p.A.	1.075.328		809.602		265.726	
Promocoop Trentina s.p.a.	96.000		96.000		0	
Partecipazioni in imprese collegate		878.289		880.345	0	-2.056
Partecipazioni in imprese collegate						
Assicura Cooperazione Trentina s.r.l.	457.730		457.730		0	
CoopCasa Società Consortile a respons.limitata	51.170		39.270		11.900	
Coopersviluppo s.p.a.	75.889		89.845		-13.956	
Formazione-Lavoro Soc. Consortile per azioni	293.500		293.500		0	
Partecipazioni in altre imprese		2.622.614		2.643.135	0	-20.521
Accademia BCC Soc.Consortile per azioni	7.204		7.204		0	
Car Sharing Trentino s.c.	5.000		5.000		0	
Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est s.p.a. in sigla Cassa Centrale Banca	1.438.088		1.438.088		0	
CFI - Cooperazione Finanza Impresa scpa	1.033		1.033		0	
Ciscra s.p.a.	5.627		5.627		0	
Consorzio Nazionale fra Enti Cooperativi Società Cooperativa	25.500		25.500		0	
Cooperativa Provinciale Garanzia Fidi s.c. in sigla Cooperfidi s.c.	27.734		27.734		0	
Coopest s.a.	6.000		6.000		0	
E.c.r.a. s.r.l. - Edizioni del Credito Cooperativo	1.033		1.033		0	
Node s.c.	20.058		20.058		0	
Finanziaria Trentina della Cooperazione s.p.a. in sigla Fincoop Trentina s.p.a.	500.000		500.000		0	
Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine s.c.	516		516		0	
Iccrea Banca s.p.a.	406.457		406.457		0	
Idrogenesis S.r.l.	0		521		-521	
Informatica Bancaria Finanziaria S.p.a. I.B.FIN.	5.104		5.104		0	
Interbrennero s.p.a.	77.452		77.452		0	
Isa s.p.a.	38		38		0	
Mediocredito Trentino Alto Adige s.p.a.	57.017		57.017		0	
Phoenix Informatica Bancaria s.p.a.	1.000		1.000		0	
Scuola di Economia Civile s.r.l.	1.000		1.000		0	
Società Cooperativa Editoriale Etica	0		20.000		-20.000	
Trento Fiere s.p.a.	0		0		0	
Italia Consulting Network s.p.a.	31.753		31.753		0	
Centro Turistico Cooperativo s.c.	5.000		5.000		0	
Totale partecipazioni		4.672.231		4.429.081	0	243.149
Crediti					0	
Finanziamenti attivi infruttiferi a controllate		0		1.790.687	0	-1.790.687

Altri crediti immobilizzati verso terzi		3.150		3.139	0	12
Totale crediti		3.150		1.793.825	0	-1.790.675
Altri titoli		44.641		55.385	0	-10.744
Altri titoli d'investimento	44.641		55.385		-10.744	

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	1.790.687	(1.790.687)	-	-
Crediti verso altri	3.139	11	3.150	3.150
Totale	1.793.826	(1.790.676)	3.150	3.150

Commento

Il totale dei crediti immobilizzati è di € 3.150 (1.793.826 nel 2017).

Nel corso dell'esercizio è stato interamente incassato il credito residuo di € 1.790.687 relativo al prestito infruttifero alla controllata Piedicastello s.p.a.

Gli altri crediti riguardano principalmente i depositi cauzionali per utenze.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Promocoop Trentina s.p.a.	Trento	120.000	-	31.162.870	80,000	95.999
Piedicastello s.p.a.	Trento	1.150.000	22.050	1.075.328	100,000	1.075.328

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato.

La Cooperviluppo S.p.a. è stata inserita tra le società collegate pur in presenza di una partecipazione diretta del 10%, poiché la Federazione detiene una partecipazione indiretta tramite la controllata Promocoop Trentina S.p.A. (controllata all'80%) che detiene il 21% della Cooperviluppo S.p.A..

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Assicura Cooperazione Trentina s.r.l.	Trento	1.200.000	(69.669)	7.364.247	39,000	457.730
Coopcasa società consortile a r.l.	Trento	119.000	28.966	178.161	43,000	51.170
Formazione Lavoro società consortile p.a.	Trento	1.222.500	2.900	1.273.057	24,000	293.500
Cooperviluppo s.p.a	Trento	1.000.000	(139.563)	758.886	10,000	75.889

Commento

A seguito della nascita del nuovo Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca- Credito Cooperativo Italiano che ha assorbito sia l'attività di brokeraggio assicurativo che l'attività di formazione nel settore del Credito, sono state poste in liquidazione volontaria le collegate Formazione Lavoro società consortile p.a e Assicura Cooperazione Trentina s.r.l. rispettivamente a fine esercizio 2018 e nei primi mesi del 2019.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	180.372	(79.233)	101.139
prodotti finiti e merci	129.516	(17.501)	112.015
Totale	309.888	(96.734)	213.154

Commento

Le rimanenze finali pari a € 213.154 (€ 309.888 nel 2017) presentano una diminuzione complessiva di € 96.734 rispetto all'esercizio precedente per la diminuzione dei lavori in corso per € 79.233 e delle rimanenze di merci e prodotti per € 17.501.

Le rimanenze dei servizi in corso per l'importo di € 101.139 sono riferite a:

- progetti di educazione cooperativa finanziati in parte dalla Legge Regionale TAA n. 15/88 e in parte dalla Promocoop per € 19.402 (€ 75.547 nel 2017) con un decremento di € 56.145 rispetto all'esercizio precedente. I progetti realizzati e avviati nel 2017, hanno riguardato:

- Percorsi formativi e di apprendimento partecipativo per i docenti;
- Percorsi formativi e di apprendimento partecipativo per gli studenti. Proposte tematiche;

- progetti europei (finanziati in parte dalla Commissione Europea) per € 19.062 (€ 36.201 nel 2017) con un decremento di € 17.139 rispetto all'esercizio precedente (saldo tra i progetti ultimati e quelli avviati). Tra questi figurano:

Progetti ultimati nel 2018:

- Progetto Coopilot;

Progetti avviati nel corso del 2017

- Progetto Sentinel
- Progetto Fincare

-Servizi di avviamento del software Profis/Az delle cooperativa associate per € 9.720 (€ 10.467 nel 2017). Nel corso del 2018 sono continuate le attività per consentire la sostituzione del software Winsac esistente con i nuovi software Sistemi per le cooperative di produzione e lavoro, sociali e di consumo.

-Servizio privacy per euro 52.955. Nel corso del 2018, a seguito dell'emanazione del nuovo Regolamento Europeo sulla privacy n. 679/2016 (General Data Protection Regulation, di seguito normativa Privacy o "GDPR"), la Federazione ha implementato il servizio per le proprie associate, in particolare per quanto riguarda la formazione e la consulenza per l'adeguamento della loro attività, per adempiere correttamente agli obblighi previsti da tale normativa.

Le rimanenze per prodotti finiti e merci per l'importo di € 112.015 (€ 129.516 nel 2017) con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di € 17.501 sono riferite a:

- stampati destinati alla rivendita per € 18.107;
- materiale pubblicitario per il marketing delle Casse Rurali per € 55.610;
- libri € 35.893;
- materiale didattico Educazione Cooperativa € 2.405.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	3.840.171	1.057.431	4.897.602	4.897.602	-
Crediti verso imprese controllate	108.590	(96.985)	11.605	11.605	-
Crediti verso imprese collegate	9.538	454	9.992	9.992	-
Crediti tributari	108.555	12.179	120.734	120.734	-
Imposte anticipate	1.389.365	(244.921)	1.144.444	-	-
Crediti verso altri	909.413	97.270	1.006.683	725.482	281.201
Totale	6.365.632	825.428	7.191.060	5.765.415	281.201

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	692.336	1.125.064	-	-	716.004	1.101.396	409.060	59
	Note credito da emettere a clienti terzi	11.708-	11.641	-	-	12.884	12.951-	1.243-	11
	Clienti terzi Italia	3.930.081	19.592.399	2.418-	4.976	18.764.485	4.750.601	820.520	21
	Clienti terzi Estero	678	7.399	-	-	678	7.399	6.721	991
	Effetti attivi	39.203	1.354.999	-	-	1.394.127	75	39.128-	100-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	810.412-	811	-	-	139.321	948.922-	138.510-	17
	Arrotondamento	-					4	4	
	Totale	3.840.178	22.092.313	2.418-	4.976	21.027.499	4.897.602	1.057.424	
<i>verso imprese controllate</i>									
	Fatture da emettere a controllate	363	756	-	-	363	756	393	108
	Clienti controllate	32.538	39.974	-	-	61.664	10.848	21.690-	67-
	Anticipi a imprese controllate	75.690	-	-	-	75.690	-	75.690-	100-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	108.591	40.730	-	-	137.717	11.605	96.986-	
<i>verso imprese collegate</i>									
	Fatture da emettere a collegate	1.942	2.396	-	-	1.942	2.396	454	23
	Clienti collegate	7.011	54.610	-	-	54.024	7.597	586	8
	Fornitori collegate	586	-	-	586	-	-	586-	100-
	Arrotondamento	-					1-	1-	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		9.539	57.006	-	586	55.966	9.992	453	
<i>crediti tributari</i>									
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito vendite Editoria	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a cred.det.in dich-a.19 c1 DPR633/72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/ritenute agenti e rappresentan.	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	16.716	1.312-	-	14.162	1.242	1.242	-
	Erario c/rit. agenti, rappr.	-	1.488	-	-	-	1.488	1.488	-
	Erario c/crediti d'imposta vari	500	216	-	-	-	716	216	43
	Erario c/acconti IRES	-	393.233	-	-	280.767	112.466	112.466	-
	Erario c/acconti IRAP	-	100.814	-	-	99.808	1.006	1.006	-
	Erario c/rimborsi imposte	108.055	-	-	-	104.239	3.816	104.239-	96-
Totale		108.555	512.467	1.312-	-	498.976	120.734	12.179	
<i>imposte anticipate</i>									
	Crediti IRES per imposte anticipate	1.279.104	307.676	-	-	535.305	1.051.475	227.629-	18-
	Crediti IRAP per imposte anticipate	110.261	30.875	-	-	48.168	92.968	17.293-	16-
	Arrotondamento	-					1	1	
Totale		1.389.365	338.551	-	-	583.473	1.144.444	244.921-	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a fornitori terzi	4.600	28.562	-	-	4.656	28.506	23.906	520
	Crediti vari v/terzi	320.303	377.534	-	-	321.596	376.241	55.938	17
	Contributi c/impianti	-	24.243	-	-	-	24.243	24.243	-
	Crediti per contributi in conto esercizi	59.736	280.076	-	-	59.736	280.076	220.340	369
	Anticipi in c/retribuzione	-	8.421.052	-	-	8.421.052	-	-	-
	INAIL c/anticipi	1.952	2.572	-	-	1.054	3.470	1.518	78

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Altri crediti oltre l'esercizio	522.387	2.856	-	-	244.042	281.201	241.186-	46-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	-	15	-	-	-	15	15	-
	Fornitori terzi Italia	436	118.336	451-	-	105.387	12.934	12.498	2.867
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-					3-	3-	
Totale		909.414	9.255.246	451-	-	9.157.523	1.006.683	97.269	

I crediti pari a € 7.191.060 (€ 6.365.632 nel 2017) sono aumentati complessivamente di € 825.428 rispetto all'anno precedente. Sono riferiti a:

- crediti verso clienti per € 4.897.602 contro i € 3.840.171 del 2017 con un aumento di € 1.057.431 rispetto all'esercizio precedente e sono al netto del Fondo rischi su crediti di € 948.922.
- crediti commerciali e finanziari verso imprese controllate per € 11.605 (€ 108.590 nel 2017) con un decremento di € 96.985 rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alle anticipazioni di carattere finanziario che la controllata Piedicastello ha restituito alla Federazione nel corso del 2018;
- crediti commerciali verso imprese collegate per € 9.992 contro i € 9.538 del 2017;
- crediti tributari per € 120.734 contro i 108.555 del 2017; tra questi figurano maggiori acconti ires versati rispetto all'imposta calcolata per il 2018 per € 112.466;
- imposte anticipate per € 1.144.444 rispetto ai € 1.389.365 del 2017 con un decremento di € 244.921 rispetto all'esercizio precedente e sono relative al saldo tra:
 - accantonamenti indeducibili effettuati per i quali si prevede il recupero dell'imposta IRES (€ 228.371) e IRAP (€ 22.907);
 - storno per € 496.200 a seguito della rideterminazione delle imposte anticipate sulla base della proiezione dei risultati fiscali futuri per un periodo di tempo ragionevole, entro il quale tali differenze temporanee si annulleranno
- altri crediti per € 1.006.683 contro i € 909.413 del 2017 con un incremento di € 97.270. I crediti principali sono riferiti a:
 - contributi in conto esercizio da incassare da E.BI.CRE. per € 510.930 (€ 231.382 da incassare nel 2019 e € 281.200 da incassare entro il 2021) relativi alle cessazioni nel 2017 di n. 11 collaboratori che hanno avuto accesso al Fondo di Solidarietà dell'INPS in base alla Legge n. 232/216;
 - crediti per contributi in c/esercizio per € 280.076 (€ 135.170 dalla L.R. 15/83, € 83.252 dalla Promocoop, € 41.268 dalla L.P. 6/99 per l'attività del CAT, € 19.396 dal G.S.E. ed € 990 per altri crediti);
 - per contributi in c/impianti per € 24.243;
 - per distacco di personale per € 89.995;
 - per anticipazioni a fornitori per € 28.506.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale e sono pari ad € 9.864.890 (€ 8.048.605 nel 2017) corrispondono a depositi bancari e postali per € 9.856.209 e a denaro in cassa per € 8.681; presentano complessivamente un incremento di € 1.827.177 di liquidità in banca e un decremento di € 10.892 di valori in cassa.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	8.029.032	1.827.177	9.856.209
danaro e valori in cassa	19.573	(10.892)	8.681
Totale	8.048.605	1.816.285	9.864.890

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	107.896
	Totale	107.896

I risconti attivi per € 107.896 riguardano spese di pubblicità relative al marketing per le casse rurali, assicurazioni, noleggi, canoni assistenza hardware e software, canoni manutenzione su spese del fabbricato, abbonamenti, spese di ricerca e formazione e altre spese minori.

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto**Introduzione**

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio di € 575.068) pari ad € 31.964.888 si incrementa di € 306.798 rispetto l'esercizio precedente. Le principali variazioni intervenute hanno riguardato:

- il capitale sociale pari ad € 745.397 (€ 674.315 nel 2017) con un incremento di € 71.082 rispetto all'esercizio precedente. Tra i soci figurano soci sovventori che hanno sottoscritto capitale sociale per € 5.025. Nel corso del 2018:
 - sono state sottoscritte quote da parte di n. 6 nuovi soci per un totale di € 600 euro;
 - sono state integrate mediante versamenti aggiuntivi le quote da parte di n. 35 soci per € 97.172;
 - sono state stornate le quote di n. 19 soci cancellati dal libro soci (anche a seguito di processi di fusione che hanno trasferito le quote alle società risultanti dal processo di fusione) per € 26.691;
- la riserva da rivalutazione pari a € 20.159.338 (invariata rispetto all'esercizio precedente) a seguito delle rivalutazioni effettuate in base alle leggi 413/91 e 2/2009
- la riserva legale pari ad € 3.897.775 (€ 3.825.058 nel 2017) che si è incrementata di € 72.717 per la destinazione del 30% dell'utile 2017;
- la voce altre riserve pari ad € 7.155.458 (€ 6.992.453 nel 2017) che si è incrementata di € 163.004 rispetto all'esercizio precedente attraverso:
 - la destinazione di quota dell'utile 2017 per l'importo di € 162.400 al fondo di riserva indivisibile ex art. 12 L. 904/77 (€ 6.326.002);
 - l'incremento di € 600 della Riserva per tasse di ammissione dei soci (€ 17.825).

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	674.315	-	97.773	26.691	-	745.397
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.920	-	-	-	-	6.920
Riserve di rivalutazione	20.159.338	-	-	-	-	20.159.338
Riserva legale	3.825.058	72.717	-	-	-	3.897.775
Varie altre riserve	6.992.454	162.400	604	-	-	7.155.458
Totale altre riserve	6.992.454	163.004	-	-	-	7.155.458
Utile (perdita) dell'esercizio	242.389	(242.389)	-	-	575.068	575.068
Totale	31.900.474	(7.272)	98.377	26.691	575.068	32.539.956

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva indiv. ex art. 12 l. 904/77	6.326.002
Fondo riserva ex d.lgs. 124/93 3% q.fip	12.957
Riserva per tasse ammissione soci	17.825
Riserva diff. arrotond. unità di Euro	4
Contributi m.a.f. e feoga	117.941

Descrizione	Importo
Contributo l.p.28 terreno	51.214
L.p. 28 - l.p. 40 (50%)	554.284
L.p. 1 p.a.t. (50%)	21.164
L.p. 36 p.a.t. (50%)	54.066
Differenza di quadratura	1
Totale	7.155.458

Commento

Si evidenzia che l'importo di euro 7.272, pari al 3% dell'utile d'esercizio 2017 di € 242.389, è stato versato al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, previsto dalla legge del 31 gennaio 1992 n. 59.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	745.397	Capitale	C
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.920	Capitale	B
Riserve di rivalutazione	20.159.338	Capitale	B
Riserva legale	3.897.775	Capitale	B
Varie altre riserve	7.155.458	Capitale	B
Totale altre riserve	7.155.458	Capitale	B
Totale	31.964.888		

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Fondo riserva indiv. ex art.12 l.904/77	6.326.002	Capitale	B
Fondo riserva ex d.lgs. 124/93 3% q.fip	12.957	Capitale	B
Riserva per tasse ammissione soci	17.825	Capitale	B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	4	Capitale	B
Contributi m.a.f. e feoga	117.941	Capitale	B

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Contributo l.p.28 terreno	51.214	Capitale	B
L.p. 28 - l.p. 40 (50%)	554.284	Capitale	B
L.p. 1 p.a.t. (50%)	21.164	Capitale	B
L.p. 36 p.a.t. (50%)	54.066	Capitale	B
Differenza di quadratura	1		
Totale	7.155.458		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro			

Commento

Tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita sociale, né all'atto dello scioglimento della società.

Negli ultimi tre esercizi non vi sono stati utilizzi di riserve.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	4.527.264	1.170.283	310.383	859.900	5.387.164
Totale	4.527.264	1.170.283	310.383	859.900	5.387.164

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	5.387.164
	Totale	5.387.164

I fondi rischi e oneri pari ad 5.387.164 (€ 4.527.264 nel 2017) aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 859.900, e riguardano:

- il Premio Incremento Produttività previsto dal CCNL che al 31/12/2018 ha un saldo di € 270.283. È formato dalla quota accantonata nel 2018 da erogare al personale dipendente nel mese di novembre 2019;
- l'incentivazione all'esodo del personale dipendente di € 2.845.065 (€ 1.945.065 nel 2017). Nel 2018 è stato effettuato un accantonamento per € 900.000 in previsione di ulteriori fuoriuscite di personale dipendente che ha maturato la possibilità di accedere al Fondo di Solidarietà dell'INPS in base alla Legge n. 232/216;
- rischi relativi a vertenza giudiziarie in corso e altre controversie (comprese spese legali), nonché oneri per la riorganizzazione anche a seguito della nascita del Gruppo Bancario Cooperativo che comporterà

un sostanziale ridisegno organizzativo dell'azienda e delle sue attività e servizi per l'importo complessivo di € 2.271.816.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il fondo T.F.R. pari ad € 1.253.684 (€ 1.644.727 nel 2017) diminuisce di € 391.043 rispetto all'esercizio precedente a causa del saldo negativo tra:

- l'accantonamento della quota di rivalutazione su base Istat del fondo presente in azienda al 31/12/2018, al netto dell'imposta sostitutiva, pari ad € 26.635;
- l'utilizzo del fondo per il personale che ha cessato l'attività lavorativa e che aveva il T.F.R in azienda per l'importo di € 415.713;
- l'utilizzo del fondo per anticipi al personale dipendente pari ad € 1.965.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.644.727	148.087	539.130	(391.043)	1.253.684
Totale	1.644.727	148.087	539.130	(391.043)	1.253.684

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

È stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'utilizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	6.140	927	7.067	7.067	-
Debiti verso fornitori	1.002.928	192.854	1.195.782	1.195.782	-
Debiti verso imprese collegate	3.547	31.410	34.957	34.957	-
Debiti tributari	690.284	(190.679)	499.605	499.605	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.378.360	(520.201)	858.159	717.417	140.742
Altri debiti	2.859.346	(176.671)	2.682.675	2.682.675	-
Totale	5.940.605	(662.360)	5.278.245	5.137.503	140.742

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>acconti</i>									
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	6.140	118.411	-	-	117.486	7.065	925	15
	Arrotondamento	-					2	2	
	Totale	6.140	118.411	-	-	117.486	7.067	927	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	268.390	576.175	-	-	268.400	576.165	307.775	115
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	1.596-	1.599	-	-	1.207	1.204-	392	25-
	Fornitori terzi Italia	699.149	3.032.751	-	451	3.125.800	605.649	93.500-	13-
	Fornitori terzi Estero	36.200	25.323	-	-	51.376	10.147	26.053-	72-
	Fornitori terzi Italia iva art.19 c.1	792	5.030	-	-	792	5.030	4.238	535
	Arrotondamento	-					5-	5-	
	Totale	1.002.935	3.640.878	-	451	3.447.575	1.195.782	192.847	
<i>debiti verso imprese collegate</i>									
	Fatture da ricevere da collegate	3.547	2.493	-	-	3.547	2.493	1.054-	30-
	Fornitori collegate	-	64.679	586-	-	31.630	32.463	32.463	-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	3.547	67.172	586-	-	35.177	34.957	31.410	
<i>debiti tributari</i>									
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione IVA	82.036	2.854.124	-	-	2.732.427	203.733	121.697	148
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito vendite Editoria	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	IVA a cred.det.in dich-a.19 c1 DPR633/72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappre.	24.951	116.036	-	-	132.822	8.165	16.786-	67-
	Erario c/ritenute agenti e rappresentan.	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1.312	-	-	1.312	-	-	1.312-	100-
	Irpef lavoro dipendente	361.074	2.034.706	-	-	2.108.073	287.707	73.367-	20-
	Erario c/IRES	197.171	289.819	-	-	486.990	-	197.171-	100-
	Erario c/IRAP	23.740	100.188	-	-	123.928	-	23.740-	100-
	Totale	690.284	5.394.873	-	1.312	5.584.240	499.605	190.679-	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	453.881	2.514.570	-	-	2.582.198	386.253	67.628-	15-
	INPS collaboratori	11.730	67.694	-	-	63.050	16.374	4.644	40
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	-	-	-	-	-	-	-
	INPS c/retribuzioni differite	455.337	293.324	-	-	456.820	291.841	163.496-	36-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	10.128	159.905	-	-	167.541	2.492	7.636-	75-
	INPGI c/dipendenti	18.028	113.583	-	-	113.187	18.424	396	2
	INGPI c/lavoro autonomo	140	935	-	-	1.075	-	140-	100-
	CASAGIT c/dipendenti	1.996	10.787	-	-	10.753	2.030	34	2
	Debiti verso enti previd. oltre l'eser.	427.118	1.790	-	-	288.166	140.742	286.376-	67-
	Arrotondamento	-					3	3	
	Totale	1.378.358	3.162.588	-	-	3.682.790	858.159	520.199-	
<i>altri debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	2.602	55.717	4.976-	2.418	47.025	3.900	1.298	50
	Clienti terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	Debiti v/collaboratori	2.776	304.104	-	-	296.794	10.086	7.310	263
	Sindacati c/ritenute	-	12.878	-	-	12.878	-	-	-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	24.416	1.016.019	-	-	1.001.022	39.413	14.997	61
	Debiti per trattenute c/terzi	14	47.314	-	-	47.328	-	14-	100-
	Debiti diversi verso terzi	308.344	322.035	-	-	312.848	317.531	9.187	3
	Acc. contributi c/eser. Regione TAA-PAT	1.474.025	1.479.077	-	-	1.474.025	1.479.077	5.052	-
	Anticipi contributi progetti europei	12.366	67.478	-	-	12.366	67.478	55.112	446
	Dipendenti c/retribuzioni differite	1.030.244	1.425.774	-	-	1.700.725	755.293	274.951-	27-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	4.560	26.639	-	-	21.298	9.901	5.341	117
	Arrotondamento	-					4-	4-	
Totale		2.859.347	4.757.035	4.976-	2.418	4.926.309	2.682.675	176.672-	

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	FAMIGLIA COOPERATIVA BONDO E RONCONE S.C.	438
	COOPGLAS VETROCEMENTO SC - IN LIQUIDAZIONE	3.420
	COOPERATIVA SOCIALE ASSISTENZA S.C. SOCIALE	(553)
	ABC DOLOMITI S.C. SOCIALE	(522)
	ASSOCIAZIONE PATTO CASA	36
	ACTIVA COOPERATIVA SOCIALE	3
	TRENTINO CURA	(558)
	Debiti v/collaboratori	10.085
	Debiti v/fondi previdenza complementare	39.412
	Debiti diversi verso terzi	317.532
	Acc. contributi c/eser. Regione TAA-PAT	1.479.077
	Anticipi contributi progetti europei	67.478
	Dipendenti c/retribuzioni differite	755.293
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	9.901
	Arrotondamento	1.633
Totale		2.682.675

I debiti pari ad € 5.278.245, sono diminuiti complessivamente di € 662.360 e sono riferiti a:

- debiti per acconti pari ad € 7.067;
- debiti vs. fornitori pari ad € 1.195.782 (€ 1.002.928 nel 2017) sono aumentati di € 192.854;
- debiti vs società collegate pari ad € 34.957 (€ 3.547 nel 2017) si sono incrementati di € 31.410; si tratta di debiti commerciali vs Formazione e Lavoro Soc. Consortile per azioni;
- debiti tributari pari ad € 499.605 (€ 690.284 nel 2017) sono diminuiti di € 190.679; si tratta di debiti nei confronti dell'Erario per I.V.A. (€ 203.733), per ritenute I.R.PE.F. su lavoro dipendente (€ 287.708), ritenute I.R.PE.F. su lavoro autonomo (€ 8.164) e debiti per imposta sostitutiva sul T.F.R., relative al mese di dicembre 2018;
- debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad € 858.159 (€ 1.378.360 nel 2017) sono diminuiti di € 520.201; si tratta di debiti vs. INPS, INAIL, INPGI e CASAGIT dei dipendenti e dei collaboratori. Il decremento consistente dei debiti riguarda in particolare la quota che l'azienda deve versare all'INPS per l'importo di € 428.908 per il periodo dal 2019 al 2021 a causa della cessazione di n. 11 collaboratori per i quali è stato attivato il Fondo di Solidarietà dell'INPS ex Legge n. 232./2016.
- altri debiti pari a € 2.682.675 (€ 2.859.346 nel 2017) sono diminuiti di € 176.671; si tratta principalmente di debiti per ferie e permessi maturati nei confronti del personale per € 755.293 (-274.950 rispetto al 2017), acconti su contributi della legge regionale n. 8/64 per € 1.479.077 (+ 5.052 rispetto al 2017), anticipi su progetti europei per € 67.478 (+55.113 rispetto al 2017), di debiti per permessi sindacali dovuti alle Casse Rurali per il rimborso del costo dei loro dipendenti che svolgono l'attività di dirigenti sindacali per € 303.145 (+13.881 rispetto al 2017), debiti vs collaboratori per € 10.085 (+7.309 rispetto

al 2017), debiti v/fondi di previdenza complementare per € 39.412 (+14.996 rispetto al 2017), e debiti vs. soci per capitale da rimborsare per € 9.901 (+5.341 rispetto al 2017).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	3.806
	Risconti passivi	16.500
	Totale	20.306

I ratei e i risconti passivi per € 20.306 riguardano principalmente i costi per consulenze, canoni assistenza software e spese di pubblicità per il marketing casse rurali (€ 3.806) e risconti per canoni di locazione delle fotocopiatrici multifunzione per un totale di € 16.500.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Commento

Il valore della produzione ammonta ad € 19.969.776 (€ 20.851.329 nel 2017) con una diminuzione complessiva rispetto all'esercizio precedente di € 881.553.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano complessivamente a € 15.191.413 (€ 16.471.221 nel 2017). In questa voce rientrano principalmente i contributi associativi versati dalle cooperative socie e i servizi erogati ai soci e clienti come evidenziato nella tabella successiva.

Descrizione ricavi con i soci	Esercizio 2018		Esercizio 2017		differenze	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Valori	%
Contributi associativi	7.400.622	7.400.622	7.967.012	7.967.012	-566.389	-7,1%
Prestazioni di servizi ai soci		6.501.204		6.786.528	-285.325	-4,2%
Ricavi Servizi Paghe	2.209.685		2.240.669		-30.983	-1,4%
Ricavi Servizi Revisione	1.706.884		1.615.582		91.303	5,7%
Ricavi Pubblicità e Marketing	923.973		932.500		-8.527	-0,9%
Ricavi Servizi Audit	240.384		639.851		-399.467	-62,4%
Ricavi Consulenza e assistenza contabile e fiscale	1.313.716		1.259.730		53.986	4,3%
di cui Consulenza	191.316		177.213		14.103	8,0%
di cui Servizi Fiscali	371.475		398.098		-26.623	-6,7%
di cui Servizi Contabili	526.789		476.658		50.131	10,5%
di cui Promozione e Divulgazione	46.642		30.136		16.507	54,8%
di cui Pratiche Amministrative	177.493		177.625		-132	-0,1%
Docenze per Formazione	27.031		18.896		8.135	43,0%
Altre prestazioni di servizi	37.429		23.544		13.885	59,0%
Ricavi Licenza Uso Software	0		314		-314	-100,0%
Provvigioni attive	42.101		55.443		-13.342	-24,1%
Canoni per prestazioni ai soci		183.930		225.796	-41.865	-18,5%
Canoni vari	183.930		225.796		-41.865	-18,5%
Ricavi per omaggi ai soci	71.644	71.644	106.242	106.242	-34.598	-32,6%
Ricavo editoria soci	45.880	45.880	50.545	50.545	-4.665	-9,2%
Vendita merce ai soci		26.450		29.446	-2.996	-10,2%
Prodotti marketing casse rurali	19.584		21.404		-1.821	-8,5%
Stampati c/vendite	6.866		8.042		-1.175	-14,6%
TOTALE RICAVI CON I SOCI		14.229.730		15.165.569	-935.838	-6,2%
Descrizione ricavi con i non soci	Esercizio 2018		Esercizio 2017		differenze	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Valori	%
Prestazioni di servizi		764.959		1.006.627	-241.669	-24,0%

Ricavi Servizi Paghe	372.552		429.588		-57.036	-13,3%
Ricavi Servizi Audit	84.191		246.027		-161.836	-65,8%
Ricavi Consulenza e assistenza contabile e fiscale	215.602		208.777		6.825	3,3%
di cui Consulenza	32.294		64.071		-31.777	
di cui Servizi Fiscali	92.266		63.656		28.610	
di cui Servizi Contabili	73.815		60.953		12.862	
di cui Pratiche Amministrative	17.227		20.097		-2.870	
Ricavi Promozione e Divulgazione	17.056		45.082		-28.026	
Ricavi Pubblicità e Marketing	29.600		26.320		3.280	12,5%
Docenze e corsi di formazione	1.542		678		864	127,5%
Altre Prestazioni di Servizi	2.775		0		2.775	
Provvigioni attive	41.640		50.155		-8.515	
Canoni per prestazioni		189.064		291.415	-102.351	-35,1%
Canoni vari	189.064		291.415		-102.351	-35,1%
Vendita merci	7.630	7.630	6.289	6.289	1.340	21,3%
Ricavo editoria	30	30	1.320	1.320	-1.290	-97,7%
TOTALE RICAVI CON NON SOCI		961.683		1.305.652	-343.970	-26,3%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		15.191.413		16.471.221	-1.279.808	-7,8%

Nel corso del 2018 i ricavi delle vendite e delle *prestazioni verso i soci* sono diminuiti di 935.838. Tale riduzione è riconducibile principalmente:

- ad una diminuzione dei contributi associativi per € 566.389.

Riguardo tale variazione si precisa che si è verificata una riduzione di € 1.894.389 dei contributi associativi alla luce del trasferimento delle attività al Gruppo Bancario Cooperativo e a causa dei processi di fusione in atto nel settore credito; nonché si è registrata una maggiore contribuzione associativa nei confronti delle Casse Rurali per somme da versare al Fondo di Garanzia Istituzionale per far fronte alla situazione di crisi di Banche di Credito Cooperativo, per euro 1.328.000;

- alla riduzione dei ricavi da servizi per € 441.332. Nella seconda parte del 2018 le attività di servizio svolte dalla Federazione rivolte al comparto delle Casse Rurali sono state trasferite al Gruppo Bancario Cooperativo costituito da Cassa Centrale Banca;

-all'aumento dei ricavi da servizi per € 71.883 verso i settori del Consumo, Agricolo, Lavoro e Produzione, Sociali e Abitazione.

Nei confronti dei non soci rispetto all'esercizio precedente si è registrato un decremento dei ricavi da servizi del 26,3% pari a € 343.970 su un totale di € 961.683. Anche verso le Banche non socie sono diminuiti i servizi, in particolare l'attività di Audit (-161.836), elaborazione paghe (-57.036), consulenza (-31.777) e canoni per servizi (-102.351)

Le **variazioni delle rimanenze** per servizi in corso pari a € -79.234 (€ -109.717 nel 2017) sono diminuite di € 30.483 rispetto all'esercizio precedente e sono riferite principalmente a:

- € +52.955 per servizi in corso per l'attivazione dei servizi Privacy nei confronti dei soci riferiti all'adeguamento al nuovo regolamento europeo. Tale attività iniziata nel 2018 e stata ultimata nel corso dei primi mesi del 2019;
- € -747 (€ 10.467 Rim. Iniz. e € 9.720 Rim. Fin.). Si tratta di servizi in corso per l'avviamento del software Profis/Az di 20 cooperativa associate tra quelle di produzione e lavoro, sociali e di consumo;
- € -56.145 (€ 75.547 Rim Iniz e € 19.402 Rim Fin.). Si tratta di progetti di Educazione Cooperativa nelle scuole realizzati tra il 2017/2018 (formazione dei docenti delle scuole e percorsi tematici per gli studenti) finanziati in parte dalla legge regionale n. 15/88 e da Promocoop;
- € -75.297 (€ 94.358 Rim Iniz e € 19.061 Rim. Fin.). Si tratta dello stato di avanzamento dei Progetti Europei tra cui Progetto Sentinel, Progetto Fincare e dei Progetti per lo Sviluppo della Cooperazione.

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a € 4.857.597 (€ 4.489.824 nel 2017) con una riduzione di € 367.772 rispetto all'esercizio precedente. In questa voce rientrano principalmente:

- i sussidi per l'attività di revisione ordinaria, per l'assistenza tecnica, legale ed amministrativa delle cooperative, nonché per l'azione di sviluppo e di riorganizzazione delle stesse di cui alla Legge Regionale n. 8/64 per € 2.948.051 (€ 2.831.817 nel 2017) con un aumento di € +116.234 pari a + 4,10% rispetto all'esercizio precedente;

- i contributi della legge regionale n. 15/88 per € 135.170 (€ 158.242 nel 2017) per l'attività di educazione cooperativa e promozione e sviluppo della cooperazione, i contributi del GSE per l'impianto fotovoltaico per € 19.396, contributi P.A.T. Legge Provinciale n. 6/99 per l'attività del Centro Assistenza Tecnica C.A.T. per € 41.269, contributi Promocoop per l'attività di educazione cooperativa e promozione e sviluppo della cooperazione per € 177.251, contributi Promocoop a sostegno dei progetti strategici di FederCASSE per € 222.685, contributi della Commissione Europea per il progetto Coopilot per € 24.299 e altri contributi minori per € 3.990;
- i rimborsi da parte delle Casse Rurali Trentine per € 303.145 per i permessi sindacali usufruiti dai dipendenti delle banche socie per lo svolgimento dell'attività sindacale che vengono sostenuti dalla Federazione (rimborsando la singola Cassa Rurale che ha dipendenti che svolgono attività sindacale) e distribuiti fra tutte le banche sulla base delle masse amministrate;
- le locazioni attive a società federate per € 581.873;
- i rimborsi dei costi sostenuti per il personale distaccato presso Cooperazione Salute, presso E.BI.CRE e SEA Consulenze per € 132.011;
- rimborsi assicurativi per € 91.381;
- i noleggi della "Sala della Cooperazione" per € 44.349 (€ 28.479 nel 2017) con un incremento di € 15.870 pari a +55,72% rispetto all'esercizio precedente;
- rimborso spese bollo per le pratiche CCIAA per € 34.411;
- plusvalenze per cessioni beni ammortizzabili per € 1.437;
- sopravvenienze attive per € 46.490 riferite principalmente a: ricavi che non soddisfano il principio della competenza economica per € 22.682, interessi su rimborsi IRES per € 10.424 accantonamento eccedente del Premio Incremento Produttività 2017 per € 8.134, maggior contributo incassato da Ebicre per € 5.250,
- altre voci riferite a rimborsi spese per posti auto per € 22.716, per spese postali, affrancatrice e, spese telefoniche per € 27.673.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano a € 19.224.589 (€ 21.296.459 nel 2017) con una riduzione rispetto all'anno precedente di € 2.071.870 pari al 9,73%. Tale riduzione è riconducibile in particolare al minor costo del personale per € 1.591.393, ai minori accantonamenti per rischi e oneri per € 1.700.000 e alla maggiore contribuzione al Fondo di Garanzia Istituzionale per far fronte alle crisi di Banche di Credito Cooperativo per € 1.314.507.

Nel corso del 2018 si sono registrati i seguenti aumenti/diminuzioni dei costi:

- **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** pari ad € 77.874 (€ 85.348 nel 2017 con una riduzione di 7.474 pari al 8,76%);
- **costo per servizi** pari ad € 4.436.655 (€ 4.714.206 nel 2017) con una riduzione di € 277.551 pari al 5,89%.

Di seguito il dettaglio dei Costi per Servizi:

Descrizione	Esercizio 2018		Esercizio 2017		differenze	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Valori	%
Costi per servizi						
Consulenze		1.013.362		1.307.801	- 294.439	-22,51%
Marketing e pubblicità		614.867		443.349	171.518	38,69%
Assistenza software		497.405		502.595	-5.189	-1,03%

Compensi e spese organi sociali	332.472	316.871	15.601	4,92%
Permessi sindacali c.r.	379.948	344.209	35.739	10,38%
Spese viaggio vitto e alloggio	223.104	277.430	-54.326	-19,58%
Premi assicurazione	186.710	189.864	-3.153	-1,66%
Compensi e spese co.co.pro. e occasionali	83.673	85.426	-1.753	-2,05%
Spese pratiche soci CCIAA	145.902	143.566	2.336	1,63%
Lavorazioni di terzi (att.servizi)	159.545	157.215	2.330	1,48%
Servizi di terzi mensa aziendale	117.222	132.641	-15.418	-11,62%
Pulizie e vigilanza	146.276	150.823	-4.547	-3,02%
Spese manutenzione	45.440	144.447	-99.006	-68,54%
Servizi da terzi - Phoenix Informatica	102.525	108.035	-5.510	-5,10%
Ricerca, formazione e addestramento	60.937	61.365	-428	-0,70%
Spese telefoniche	59.934	95.464	-35.530	-37,22%
Energia elettrica	46.847	41.929	4.917	11,73%
Contributi previdenziali co.co.pro	9.811	8.039	1.772	22,05%
Spese postali	36.335	33.494	2.841	8,48%
Spese generali varie	9.380	15.921	-6.541	-41,08%
Compensi e spese comitati e commissioni	12.782	15.965	-3.183	-19,94%
Gas	32.702	27.574	5.128	18,60%
Costi per servizi generalità dipendenti	7.782	15.425	-7.643	-49,55%
Canoni manutenzione	31.879	31.787	92	0,29%
Servizi smaltimento rifiuti	16.730	19.521	-2.791	-14,30%
Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)	19.464	15.843	3.621	22,86%
Borse di studio e tirocini formativi	12.640	5.100	7.540	147,84%
Compensi revisori professionisti	8.593	12.937	-4.343	-33,57%
Commissioni e spese bancarie	4.928	5.448	-520	-9,55%
Acqua potabile	2.730	3.295	-565	-17,14%
Sopravvenienze passive	14.729	181	14.547	8027,05%
Utenze indeducibili	-	647	-647	-100,00%
Totale Costi per Servizi	4.436.655	4.714.206	-277.551	-5,89%

- **costi per godimento di beni di terzi** per locazioni e noleggi € 167.117 (€ 170.080 nel 2017) con una riduzione di € 2.963 pari all'1,74%;
- **costo per il personale** pari ad € 10.643.576 (€ 12.234.969 nel 2017) con un decremento di € 1.591.393 pari al -13,01%.

Le differenze più significative tra il 2018 e il 2017 riguardano maggiori costi per:

- + 380.000 nel 2018 per maggiore accantonamento per esodo dipendenti;
- + 242.592 per n. 12 assunzioni effettuate nel 2018;
- + 171.733 nel 2018 per n. 10 assunzione avvenute nel 2017 entrate a regime nel 2018;
- + 107.505 maggiori costi per rientro maternità;
- + 50.212 nel 2018 per riconoscimenti retributivi;
- + 40.345 nel 2018 per scatti di anzianità maturati nel 2018 ed entrata a regime degli scatti maturati nel 2017;
- + 13.248 nel 2018 per maggiori straordinari;

minori costi per :

- - 1.245.323 nel 2018 a fronte delle n. 24 cessazioni avvenute nel 2017 (di cui 11 per esodo);
- - 1.089.228 per n. 33 dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro nel 2018;
- - 120.629 per ferie e banca ore rispetto all'esercizio precedente;
- - 78.467 per personale assente per maternità nell'anno;
- - 52.700 Premio Incremento Produttività previsto dal CCNL;
- - 10.662 festività cadenti di domenica rispetto all'esercizio precedente;

Nel costo del personale sono compresi gli oneri per il personale distaccato presso la Mutua Cooperazione Salute,

presso l'Ente delle Casse Rurali Trentine ed Enti Collegati – E.Bi.C.R.E., presso Sea Consulenze e Servizi srl e i costi per il personale impiegato in progetti finanziati.

- **ammortamenti e svalutazioni** per € 792.128 (€ 597.195 nel 2017 con un incremento di € 194.933 pari a 32,64%). In particolare rispetto all'esercizio precedente gli ammortamenti di immobilizzi immateriali aumentano di € 78.430, gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali diminuiscono di € 22.818 e gli accantonamenti per rischi su crediti aumentano di € 139.321;
- **variazione delle rimanenze** di magazzino di stampati destinati alla rivendita, prodotti marketing casse rurali, editoria per € 17.501 (differenza tra i € 112.015 di rimanenze finali e € 129.516 di rimanenze iniziali) Nel 2017 erano pari € 14.040;
- nel 2018 non sono stati effettuati **accantonamenti per altri rischi e oneri** (€ 1.700.000 nel 2017);
- **oneri diversi di gestione** pari a € 3.089.738 (€ 1.780.621 nel 2017) con un aumento di € 1.309.117 pari a +73,5% rispetto all'esercizio precedente). Nel 2018 sono stati versati al Fondo di Garanzia Istituzionale, promosso da Federcasse, contributi per € 1.348.000 (nessun versamento nel 2017) per far fronte alla situazione di crisi di Banche di Credito Cooperativo a livello nazionale.

Di seguito il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

Descrizione	Esercizio 2018		Esercizio 2017		differenze	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Valori	%
Oneri diversi di gestione						
Contributi associativi		2.851.360		1.443.081	1.408.279	97,6%
Sanzioni		471		718	-247	-34,5%
Omaggi editoria e altri		73.569		108.929	-35.360	-32,5%
IMU		67.553		75.895	-8.342	-11,0%
Erogazioni liberali		29.212		77.129	-47.917	-62,1%
Altri oneri diversi della gestione		41.588		51.022	-9.434	-18,5%
- Spese, perdite e sopravvenienze passive	35.275		36.049			
- Costi e spese diverse	6.313		14.973			
Altre imposte e tasse non sul reddito		24.885		22.635	2.250	9,9%
Tassa possesso veicoli		921,00		921	0	0,0%
Minusvalenze da alienazione cespiti		180		291	-111	-38,2%
Totale Oneri Diversi della Gestione		3.089.738		1.780.621	1.309.117	73,5%

In particolare i contributi versati hanno riguardato:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Differenze
Fondo Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo – FGI	1.388.232	73.725	1.314.507
Ente Bilaterale del Credito – E.Bi.CRE.	662.220	331.410	330.810
Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo - Federcasse	459.820	649.508	-189.688
Confederazione Cooperative Italiane - Confcooperative -	265.000	267.915	-2.915
CONSOB – Contributo di vigilanza	60.428	61.571	-1.143
Fondazione Bruno Kessler – FBK	5.000	5.000	0
Prometeia	4.000	4.000	0
Centro Studi Martino Martini	3.000	3.000	0
Associazione per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo - Coopermondo	1.000	1.000	0
SOLIDEA Onlus	1.000	0	1.000
Fondazione Internazionale Tertio Millennio	500	1.500	-1.000
Associazione Trentini nel Mondo	500	500	0
Internationales Institut für Genossenschaftsforschung im Alpenraum - IGA	360	360	0
European Association for Local Democracy - ALDA	300	300	0
Fondo Temporaneo del Credito Cooperativo	0	41.292	-41.292
Fondazione Alcide Degasperì	0	2.000	-2.000
Totale	2.851.360	1.443.081	1.408.279

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I proventi da partecipazione sono costituiti dai dividendi, i quali sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione ed ammontano ad € 20.021 (€ 25.312 nel 2017 con una riduzione di € 5.291. Tra questi figurano principalmente i dividendi di Fincoop Trentina Spa per € 12.500, CISCRA per € 5.209, Phoenix per € 1.640 e Mediocredito € 672.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

L'ammontare degli interessi passivi non è significativo, in quanto inferire all'unità di euro.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Le rettifiche di valore di attività finanziarie pari a € +220.882 (€ -58.994 nel 2017) aumentano di € 279.876 rispetto all'anno precedente, e si riferiscono al ripristino di valore in base al patrimonio netto al 31/12/2017 della partecipazione nella controllata Piedicastello s.p.a. per € 265.726, alla svalutazione della partecipazione in: Coopersviluppo Spa (€ 13.956), alla svalutazione della partecipazione in Società Cooperativa Editoriale Etica (€ 20.000), alla minusvalenza della partecipazione in Idrogenesis (€ 144) e alla svalutazione delle Quote del Fondo Clesio per € 10.744.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Con decorrenza 2017, la Federazione Trentina ha aderito all'Ente Bilaterale delle Casse Rurali Trentine ed enti collegati (EBICRE); nel 2018 ha versato la quota associativa di euro 662.220, al fine di beneficiare dei contributi erogati dallo stesso ente ad abbattimento dei costi del personale esodato nel 2017 per prepensionamento in base alla Legge n. 232/2016.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte sul reddito (IRES e IRAP) sono pari ad € 439.168 rispetto ad € 129.117 del 2017 (+310.051 rispetto al 2017) e comprendono imposte correnti per € 388.773, imposte anticipate per IRES e IRAP per € -251.279 relative ad accantonamenti per i quali è previsto il recupero delle imposte versate e imposte esercizi precedenti per € 301.674 (€ 496.200 in seguito ad aggiornamento della stima delle imposte anticipate, decurtati di € 194.526 conseguenti alla rideterminazione della base imponibile Ires del periodo d'imposta 2017).

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2018	Es. 2017
IRES	24,00%	24,00%
IRAP	2,68%	2,68%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.208.762	
Aliquota teorica (%)	24	
Imposta IRES	290.103	
Saldo valori contabili IRAP		11.528.084
Aliquota teorica (%)		2,68
Imposta IRAP		308.953
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	1.281.983	-
- Sorno per utilizzo	310.383-	297.319-
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee imponibili	971.600	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Sorno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee deducibili	-	-
Var.ni permanenti in aumento	725.107	618.329
Var.ni permanenti in diminuzione	1.677.838-	143.394-
Totale imponibile	1.227.631	11.705.700
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		8.013.392
Totale imponibile fiscale	1.227.631	3.692.308

	IRES	IRAP
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	<i>294.631</i>	<i>98.954</i>
Detrazione	4.812-	
Imposta netta	289.819	98.954
Aliquota effettiva (%)	23,98	0,86

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi su crediti tassato (ires)	742.188	110.000	852.188	24,00	204.523	-	-
Fondo spese legali (ires)	371.815	-	371.815	24,00	89.236	-	-
Fondo spese PIP e altri premi (ires)	310.383	(40.100)	270.283	24,00	64.868	-	-
Fondo esodo dipendenti (ires)	1.945.065	900.000	2.845.065	24,00	682.816	-	-
Fondo spese riorganizzazione aziendale (ires)	400.000	(400.000)	-	24,00	-	-	-
Fondo controversie (ires)	1.500.000	(1.500.000)	-	24,00	-	-	-
Spese per detrazioni ires 55% (ires)	-	-	-	-	9.625	-	-
Compensi amministratori cococo non corrisposti (ires)	-	1.700	1.700	24,00	408	-	-
Fondo spese legali (irap)	371.815	-	371.815	-	-	2,68	9.965
Fondo spese PIP e altri premi (irap)	297.320	(45.257)	252.063	-	-	2,68	6.755
Fondo esodo dipendenti (irap)	1.945.065	900.000	2.845.065	-	-	2,68	76.248
Fondo controversie (irap)	1.500.000	(1.500.000)	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	1.051.476	-	92.968

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	5	51	97	153

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	250.795	32.952

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.593	8.593

Categorie di azioni emesse dalla società**Introduzione**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società**Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Introduzione**

La Federazione non ha in essere impegni, garanzie e potenziali passività non risultanti dallo stato patrimoniale, rientrati nella previsione di cui all'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Commento*****Patrimoni destinati ad uno specifico affare***

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Commento**

Dato lo scopo e la natura mutualistica della Federazione, possono considerarsi rapporti con parti correlate tutti i crediti e debiti verso soci, ancorché non rilevanti se considerati tra loro singolarmente, nonché le relative transazioni economiche. In particolare la Federazione Trentina fornisce alle proprie Cooperative associate servizi di consulenza e assistenza contabile, fiscale, legale, giuslavoristica nonché revisione a valori normali di mercato.

Analogamente possono considerarsi rapporti con parti correlate tutte le transazioni con controparti i cui amministratori coincidono in tutto o anche in parte con gli amministratori della Federazione stessa.

A fronte di queste necessarie considerazioni preliminari è stata riconosciuta l'esistenza di rilevanti rapporti con parti correlate con particolare riferimento a Promocoop Trentina s.p.a., Piedicastello s.p.a., Formazione Lavoro, Cassa Centrale Banca, CoopCasa e Assicura Cooperazione Trentina s.r.l.

	Promocoop Trentina	Piedicastello	Formazione Lavoro	Coopersviluppo	Cassa Centrale Banca	CoopCasa	Assicura Cooperazione Trentina
Crediti Finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Crediti Commerciali	10.935	670	3.222	854	299.654	1.223	4.692
Debiti Finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Debiti Commerciali	-	-	34.957	-	-	-	-
Garanzie Prestate	-	-	-	-	-	-	-
Garanzie Ricevute	-	-	-	-	-	-	-
Costi per Servizi Ricevuti	-	-	50.659	-	18.000	-	-
Ricavi per Servizi Erogati	19.575	13.631	25.970	2.455	346.923	4.529	10.866
Contributi Ricevuti	399.937	-	-	-	-	-	-
Oneri Finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Proventi Finanziari	-	-	-	-	28.092	-	-
Conti Correnti	-	-	-	-	9.854.442	-	-

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.191.413	14.229.731	93,67%	SI

La Federazione Trentina è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A157943 come prescritto dall'art. 2512 c.c.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Federazione indica solo i contributi pubblici incassati nel corso dell'esercizio 2018, come da indicazioni di Assonime.

Soggetto erogante	Causale	Importo
Provincia Autonoma di Trento	sussidio per la revisione ordinaria, per le spese di assistenza tecnica, legale e amministrativa e per l'azione di sviluppo e riorganizzazione delle cooperative di cui alla legge regionale Trentino Alto Adige 14/02/1964 n. 8 Provvedimenti a favore della Cooperazione	2.953.103
Provincia Autonoma di Trento	contributo per iniziativa "ACS educazione cooperativa scolastica" di cui alla legge regionale Trentino Alto Adige 28/07/1988 n. 15 Promozione e sviluppo della cooperazione, dell'educazione e dello spirito cooperativi	39.958
Gestore Servizi Energetici	Contributi conto energia	5.623
Provincia Autonoma di Trento	rimborso spese di revisione di cui alla legge regionale Trentino Alto Adige 14/02/1964 n. 8 Provvedimenti a favore della Cooperazione	5.512
Provincia Autonoma di Trento - Agenzia del Lavoro	Buon rientro - iniziativa per favorire l'occupazione delle lavoratrici al rientro dal congedo	3.000
Commissione Europea	Progetto Europeo Sentinel	42.630
Commissione Europea	Progetto Europeo Fincare	24.848
Commissione Europea	Progetto Europeo Coopilot	11.934
Commissione Europea	Progetto Europeo New Crops	8.643
TOTALE		3.095.250

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 575.068 come segue:

- euro 172.520 (30% dell'utile) alla riserva legale;
- euro 17.252 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge del 31 gennaio 1992 n. 59;
- euro 385.296 al fondo riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 della Legge 16 dicembre 1977 n. 904.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 3 maggio 2019

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Cooperazione Trentina

VERBALE DI VERIFICA DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018

Con il presente verbale si conclude la procedura di controllo del bilancio e della relazione sulla gestione, svolta secondo le norme del Capo III dei Principi di Comportamento del Collegio Sindacale in vigore, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nell'espletamento delle verifiche sul bilancio abbiamo tenuto conto del giudizio di sostanziale affidabilità del sistema organizzativo e di controllo interno nonché dei controlli effettuati nel corso delle verifiche periodiche, contenuti nei verbali a cui si rinvia.

Il Collegio Sindacale,

- rilevata la completezza formale del bilancio predisposto dagli Amministratori, approvato nel maggior termine stabilito dalle norme statutarie vigenti e consentito dal codice civile e consegnato al collegio in data 13 maggio 2019, entro il termine previsto dal primo comma dell'art. 2429 del codice civile;
- rilevata, per le voci che sono state ritenute più significative dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, la conformità alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- riscontrata, per le stesse voci, la conformità delle scritture contabili alla documentazione dei fatti di gestione ed alle risultanze degli accertamenti effettuati;
- tenuto conto del risultato dei controlli eseguiti da parte della società di revisione "ANALISI S.p.A." che, per quanto concerne le verifiche analitiche, i controlli di conformità dei contenuti e della corrispondenza alle scritture contabili riferibili al bilancio di esercizio, ha rilasciato in data 16 maggio 2019 la propria relazione di certificazione, priva di rilievi e di richiami d'informativa;
- preso atto che il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 139/2015;
- verificata l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 c.c. per la valutazione del patrimonio sociale;
- rilevato che dall'esame non sono emersi rilievi/osservazioni che debbano essere specificatamente menzionati;

redige ed approva all'unanimità la seguente relazione:

*** * ***

Federazione Trentina della Cooperazione Soc. Coop.

Trento – Via Segantini n. 10

Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Trento 00110640224

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2018

ai sensi dell'art. 2429 comma 2, C.C.

All'Assemblea dei soci della Federazione Trentina della Cooperazione

Spettabili Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2018 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Preliminarmente Vi ricordiamo che il collegio sindacale è stato nominato dall'assemblea dei soci di data 8 giugno 2018.

La revisione legale dei conti di cui all'art. 38 della Legge Regionale Trentino Alto Adige n. 5 del 9 luglio 2008, che corrisponde all'attività di cui all'art. 2409 bis del codice civile e all'art. 14 del D.Lgs. 39 del 27 gennaio 2010 e la conseguente certificazione del bilancio, viene svolta dalla società "Analisi Spa" e quindi al Collegio Sindacale competono i compiti connessi alla vigilanza sul sistema organizzativo interno, sull'operato dell'Organo Amministrativo, oltre che sulle procedure alla base della formazione del bilancio d'esercizio.

Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria o non ricorrente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Relativamente agli ambiti ritenuti necessari, sono stati altresì organizzati confronti, di natura tecnica, con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale ha, quindi, valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti – sono stati ispirati da reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo anche previamente chiarito quelli del Collegio Sindacale.

In particolare, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, abbiamo:

- tenuto regolarmente, secondo la periodicità stabilita, le riunioni del collegio sindacale;
- partecipato alle assemblee ordinarie dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato.

Per quanto di propria competenza il collegio sindacale ha potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la struttura dell'organigramma aziendale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, comma 5, del codice civile, sono state fornite dal comitato esecutivo e dagli amministratori investiti di particolari incarichi in occasione delle periodiche riunioni programmate, nel rispetto di quanto ad essi imposto dallo Statuto e dalla legge.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può ragionevolmente affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- l'operato dell'organo amministrativo non è risultato manifestamente azzardato, né in conflitto di interessi rispetto alla società;
- sono state acquisite sufficienti informazioni relativamente al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate più significative;
- le operazioni poste in essere sono risultate anch'esse conformi alla legge, allo statuto sociale e ai regolamenti, oltretutto non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, ovvero sulla completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione, sulla produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio aziendale e sulla produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio;
- non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e/o autorizzazioni a norma di legge non essendo state poste in essere operazioni che li richiedessero;
- non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque significativi, di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile;

ai fini delle verifiche delle prescrizioni richieste dall'articolo 2528 c.c., il collegio sindacale ha rilevato che gli amministratori, nella relazione sulla gestione hanno fornito informazioni relative alle domande di ammissione a socio ricevute dalla Cooperativa nel corso del 2018 e ad eventuali rigetti, motivandone le ragioni.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'Organo amministrativo nel maggior termine previsto dal secondo comma dell'art. 2364 c.c. e richiamato dall'articolo 23 dello Statuto sociale e risulta costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. L'Organo Amministrativo ha altresì predisposto e approvato la relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del codice civile.

Il bilancio si può riassumere nei seguenti valori:

(valori in euro)

Stato patrimoniale	
Attività	44.479.355
Passività	11.939.399
Patrimonio netto (escluso risultato di esercizio)	31.964.888
Utile di esercizio	575.068
Conto economico	
Valore della produzione	19.969.776
Costi della produzione	19.224.589
Differenza	745.187
Proventi ed oneri finanziari	48.167
Rettifiche di valore di attività finanziarie	220.882
Risultato prima delle imposte	1.014.236
Imposte sul reddito	439.168
Utile dell'esercizio	575.068
Rendiconto finanziario	
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	77.992
B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	1.673.977
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	64.316
Incremento delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	1.816.285

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della L. 59/92 e art. 2545 del Codice Civile, abbiamo condiviso i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità col carattere cooperativo della società, criteri illustrati in dettaglio nella Relazione sulla Gestione presentata dagli stessi amministratori;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2426 n. 8 del Codice Civile, i crediti verso clienti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, stanziando un fondo svalutazione crediti di euro 948.922;
- è proseguita anche nel 2018 la politica particolarmente prudentiale del consiglio di amministrazione nello stanziamento di fondi rischi e oneri che al 31.12.2018 ammontano a complessivi euro 5.387.164;
- sono state fornite in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis del Codice civile per quanto riguarda il valore di iscrizione delle immobilizzazioni finanziarie;
- non vi sono strumenti finanziari derivati;
- le immobilizzazioni sono state iscritte all'attivo sulla base del costo "storico" o "di produzione" e relativi oneri accessori. Va, tuttavia, evidenziata l'esistenza di rivalutazioni delle poste attive iscritte in bilancio per complessivi euro 20.707.880.=, secondo il seguente dettaglio:
 - Leggi n. 408/90 e 413/91 euro 707.880.=
 - Legge n. 2/2009 euro 20.000.000.=;
- il Collegio Sindacale ha altresì preso atto della presenza nella Nota Integrativa al progetto di bilancio di esercizio delle informazioni di legge o comunque previste dai principi contabili di riferimento.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018

L'attività di revisione legale è affidata alla società di revisione "Analisi S.p.A."; per quanto concerne, quindi, le verifiche analitiche, i controlli di conformità dei contenuti e della corrispondenza alle scritture contabili riferibili al bilancio di esercizio, si rinvia alla relativa relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 rilasciata in data 16 maggio 2019, priva di rilievi e di richiami d'informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Considerate le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori, concordando altresì in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Signori soci, Vi invitiamo a deliberare ai sensi di legge e di statuto.

Trento, 16 maggio 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Patrizia Gentil

Lucia Corradini

Erica Ferretti

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Cooperazione Trentina

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 40 DELLA LEGGE REGIONALE N.5 DEL 9 LUGLIO 2008

Ai Soci della
Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa
Via Segantini, 10
38122 Trento (TN)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 21 maggio 2018, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa

informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

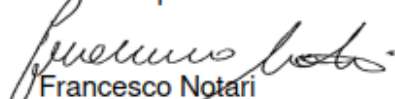
Gli amministratori della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.



Francesco Notari
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 16 maggio 2019

BILANCIO 2018

DELLA FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

Società cooperativa con sede a Trento – Via Segantini, 10
Iscriz. Registro Imprese CCIAA di Trento, Cod Fisc. e P.IVA nr. 00110640224

A cura dell'Area stampa e comunicazione e dell'Area amministrazione della Federazione Trentina della Cooperazione
Stampa: Nuove Arti Grafiche s.c. – Trento (TN)

Finito di stampare nel mese di giugno 2019